



2° AGGIORNAMENTO PSCL

Piano degli Spostamenti

Casa-Lavoro

Dicembre 2025

INDICE

1. Premessa	1
Quadro normativo.....	1
Struttura del PSCL.....	3
Sezione informativa e di analisi.....	3
Sezione progettuale	4
Programma di monitoraggio.....	5
2. Parte informativa e di analisi.....	6
Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda	6
Localizzazione della sede	6
Risorse, servizi e dotazioni aziendali	6
Analisi dell'offerta di trasporto.....	8
Analisi del trasporto privato.....	9
Aree di sosta	11
Trasporto pubblico.....	12
Stazioni di trasporto pubblico di superficie nelle vicinanze della sede aziendale.....	13
Accessibilità ciclabile	14
Accessibilità pedonale	16
Servizi di sharing mobility urbana.....	17
Colonnine di ricarica elettrica nelle vicinanze della sede	18
3. Analisi degli spostamenti casa - lavoro.....	19
4. Analisi degli spostamenti lavoro - lavoro.....	22
5. Analisi della domanda di trasporto.....	25
Ripartizione modale.....	25
Localizzazione dei dipendenti	27
Tempi di spostamento	28
Motivazione della scelta del mezzo	29
Propensione al cambiamento modale.....	30

Smart Working	32
6. Analisi delle emissioni annuali della mobilità casa-lavoro	33
Emissioni prodotte	33
Emissioni evitate.....	33
Stima dei benefici potenziali	35
7. Progettazione e monitoraggio delle misure di mobilità	36
Misure di mobilità attive.....	38
Bike sharing	65
Trasporto pubblico	67
Scooter sharing.....	68
Carpooling	69
Car sharing.....	71
Bici	72
Misure di mobilità e scenari di sviluppo indicazioni operative per l'anno 2026.....	73
Conclusioni	80
Appendice A - Dettaglio linee del trasporto pubblico	82
Appendice B - Risultati dell'indagine di mobilità	91



1. Premessa

Questo documento è il secondo aggiornamento al PSCL redatto nel 2023 e riassume le **iniziativa** che Brescia Infrastrutture ha deciso di porre in essere nell'ambito della transizione verso una mobilità più sostenibile degli spostamenti casa-ufficio e quelli durante l'orario di lavoro per motivi di servizio.

Orientare le persone a ridurre l'uso dell'auto privata e incentivare l'utilizzo di forme di trasporto ambientalmente sostenibili è diventata uno degli obiettivi aziendali, ciò soprattutto nel tragitto casa-lavoro, che si svolge nelle ore a più alta domanda di mobilità. In questo contesto il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro svolge un ruolo di determinante strumento operativo. Infatti, un'efficace organizzazione della mobilità per gli spostamenti sistematici, come quelli fra casa e luogo in cui si svolge l'attività lavorativa, può certamente contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico, soprattutto dove vi sono vaste aree densamente urbanizzate come quelle che caratterizzano la città di Brescia e il suo hinterland. Al contempo, attraverso le azioni del PSCL, si può contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico e generare vantaggi a livello sociale ed economico, per il singolo lavoratore, per l'azienda e per l'insieme della collettività.

Da sempre Brescia Infrastrutture ha avuto l'impegno verso la creazione di una società più inclusiva e più rispettosa dell'ambiente. Proprio queste due elementi si inseriscono all'interno di questo documento andando a proporre delle iniziative in grado di coniugare il benessere delle persone con quello della società.

Il piano è soggetto a continuo **monitoraggio**. Essenziali sono il supporto fornito da stakeholder esterni, dal Comune, dai dipendenti stessi e da chi vorrà contribuire alla sua evoluzione e al suo miglioramento.

Quadro normativo

Il contesto in cui questo PSCL è stato articolato e proposto è quello che riguarda il mobility management e, più nello specifico, la sua definizione ed enunciazione all'interno del quadro normativo di riferimento. Le linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art.3 comma 5) definiscono questa disciplina come:



L'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico che privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa.

Viene affidata al Mobility Manager la responsabilità nell'implementazione di queste iniziative. Il compito di questa figura di riferimento è quello di promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e di prendersi carico del conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

Fino al 2020, la redazione del PSCL risultava assolutamente facoltativa e ad appannaggio di poche aziende particolarmente virtuose e sensibili al tema. Tuttavia, il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al comma 4 dell'articolo 229 ha disposto come segue:

"Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un Mobility Manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile".

Questa nuova legge, quindi, ha trasformato a tutti gli effetti il PSCL in un documento obbligatorio e assolutamente necessario per ogni azienda inclusa nella nuova normativa.

Sulla linea di questa normativa, il Decreto Interministeriale n. 179/2021 ha, invece, rimarcato gli importanti benefici derivanti dal continuo dialogo tra le aziende, e quindi i rispettivi Mobility Manager, e la Pubblica Amministrazione di riferimento rappresentata nella figura del Mobility Manager d'Area. La collaborazione tra questi ruoli ha il preciso scopo di massimizzare l'impatto delle singole iniziative proposte per la creazione di sinergie tra i piani di aziende diverse nello stesso Comune.



Struttura del PSCL

Seguendo le **direttive** e le **linee guida** della normativa sulla redazione dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro (Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 comma 5), questo PSCL si articola in **3 macro-sezioni**. A loro volta, esse si compongono di diverse sottosezioni che andremo ora a descrivere.

Sezione informativa e di analisi

La prima sezione del report è necessaria per definire gli obiettivi dell'analisi e per impostare il lavoro di ricerca sulla domanda e sull'offerta di mobilità. Risulta, infatti, essenziale conoscere la situazione corrente, così come la propensione del personale al cambiamento per proporre ed implementare misure attuative che vengano effettivamente apprezzate dai dipendenti (vero stakeholder di questa normativa).

- **L'analisi della domanda di mobilità** parte dalla verifica della zonizzazione e della turnazione della forza lavoro presente in azienda. Si concentra inoltre sull'indagare le abitudini di spostamento dei dipendenti così come la loro propensione ad adottare forme di mobilità sostenibile.
- **L'analisi dell'offerta di mobilità** parallelamente, raccoglie tutte le indicazioni di accessibilità che riguardano le sedi dell'azienda in esame, come le dotazioni e i servizi disponibili per la mobilità e la strutturazione dell'offerta di trasporto presente nei pressi della sede aziendale.

Questa analisi preliminare è la chiave informativa su cui poi vengono strutturate tutte le proposte progettuali di mobilità sostenibile da parte del Mobility Manager.



Sezione progettuale

Partendo dai risultati ottenuti durante la fase di analisi, il Mobility Manager può individuare proposte progettuali ed interventi da adottare per migliorare l'accessibilità dell'azienda. In particolare, vengono evidenziati i potenziali benefici derivanti dalla loro implementazione:

- **Per i dipendenti:**

- riduzione dei tempi di spostamento;
- riduzione dei costi di spostamento;
- riduzione del livello di stress dovuto allo spostamento;

- **Per l'azienda:**

- rafforzamento dell'immagine aziendale;
- maggiore soddisfazione e dedizione dei dipendenti;
- maggiore regolarità nell'arrivo del personale;

- **Per la collettività:**

- riduzione delle emissioni di inquinanti;
- riduzione della congestione del traffico veicolare;
- aumento della sicurezza stradale.

Trattandosi di una progettualità a tutti gli effetti, devono essere individuati degli specifici KPI per valutare le misure programmate. Questi possono essere molteplici e riguardare, ad esempio:

- l'aumento/riduzione (in termini di veicoli per km) delle percorrenze delle autovetture private;
- l'aumento/riduzione del coefficiente di riempimento passeggeri/veicolo;
- l'aumento/riduzione di biciclette utilizzate;
- l'aumento/riduzione degli utenti del trasporto pubblico e utenti in car pooling, bike-scooter, car sharing, ecc.

A seguito dell'elaborazione di proposte e interventi e della valutazione dei benefici conseguibili risulta essenziale il confronto tra il Mobility Manager e il Mobility Manager d'Area per verificare preventivamente la fattibilità tecnica ed economica degli interventi proposti. A seguito di



questa fase, risulta necessario anche coinvolgere e preparare il personale al cambiamento attraverso la comunicazione aziendale. Il PSCL può quindi passare nella sua fase attuativa.

Programma di monitoraggio

Entro il 31 dicembre di ogni anno, l'azienda è tenuta a presentare una versione revisionata del PSCL.

Va quindi messo in atto un vero e proprio piano di valutazione e di monitoraggio. Questo piano serve per tracciare il progresso degli indicatori di efficacia del piano definiti in fase di progettazione e per implementare gli inevitabili aggiustamenti necessari. Trattandosi di un processo iterativo che si rinnova ogni anno, questo consente, nel lungo termine, di produrre percorsi progettuali più aderenti alle singole realtà lavorative e quindi ancor più efficaci.

Piano Spostamenti Casa - Lavoro 2023
BRESCIA INFRASTRUTTURE
SEDI DI BRESCIA

Brescia Infrastrutture

1° AGGIORNAMENTO PSCL
PIANO DEGLI SPOSTAMENTI
CASA-LAVORO
2024

Brescia Infrastrutture

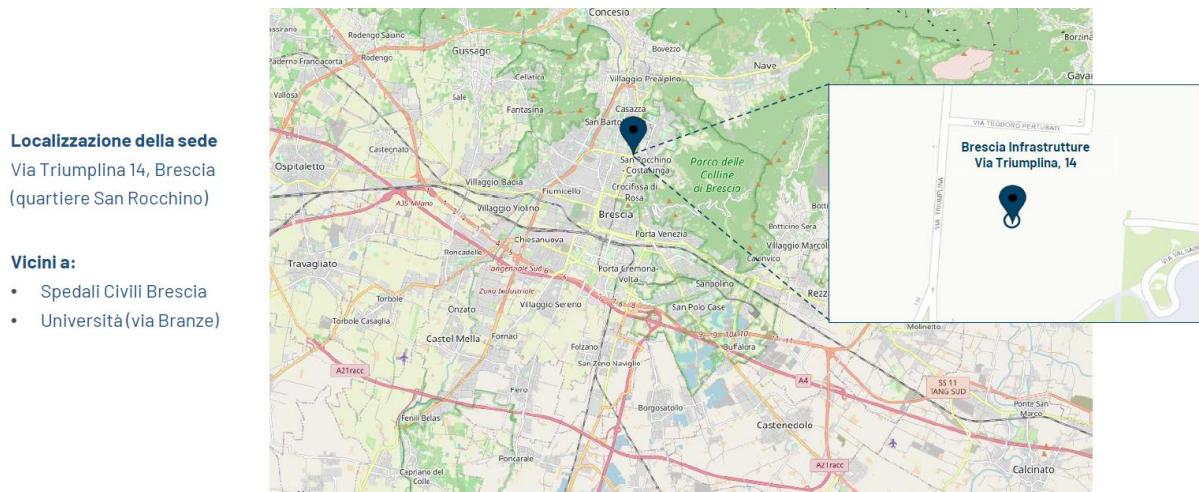
2. Parte informativa e di analisi

Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda

Localizzazione della sede

Brescia Infrastrutture S.r.l. è una società pubblica in house di gestione patrimoniale che si occupa di progettazione e realizzazione delle infrastrutture di proprietà della città di Brescia. Sin dalla sua nascita, Brescia Infrastrutture ha saputo affermare il suo ruolo strategico nel panorama bresciano nella progettazione e realizzazione di grandi opere, rivolgendo il suo sguardo alle grandi città e alle capitali europee, ove è massimo il livello di integrazione tra i sistemi di mobilità e ottimale il coordinamento tra i servizi metropolitani e i servizi ferroviari.

La **sede** oggetto di PSCL è localizzata a **Brescia**, precisamente in **Via Triumplina 14 (CAP 25123)**.



Nei successivi paragrafi saranno descritte le dotazioni/servizi che Brescia Infrastrutture mette a disposizione dei propri dipendenti.

Risorse, servizi e dotazioni aziendali

Nella tabella sottostante, sono riportati servizi e dotazioni aziendali presenti presso la sede di Via Triumplina a disposizione dei dipendenti.

La sede presenta un parcheggio aziendale che conta 31 stalli (di cui 10 in affitto) per auto tradizionali e 3 per le auto **elettriche** (i parcheggi sono gratuiti per dipendenti, amministratori, fornitori e clienti). Tra i mezzi di trasporto aziendale, risultano essere presenti 5 automobili ibride per gli spostamenti di lavoro. Infine, riguardo gli incentivi aziendali, non risultano essere previsti contributi nei confronti dei dipendenti.

Servizio	Disponibilità presso la sede di Via Triumplina							
Parcheggi aziendali	Auto tradizionali	Auto elettriche	Motocicli tradizionali	Motocicli elettrici	Biciclette tradizionali	Biciclette elettriche	Carpooling	Monopattini
	21+10*	3	0	0	4	0	0	0
Mezzi di trasporto aziendali	Auto tradizionali	Auto elettriche	Auto ibride	Motocicli tradizionali	Motocicli elettrici	Car sharing aziendale	Biciclette tradizionali	Biciclette elettriche
	1	2	5	0	0	5	2	3
Incentivi aziendali	Contributo per l'acquisto della bicicletta		Contributo per acquisto abbonamenti servizi sharing			Contributo per acquisto di abbonamenti per trasporto pubblico		
	Non previsto		Non previsto			Non previsto		

Nella tabella sottostante, sono riportati i **servizi** che le sedi di Brescia Infrastrutture mette a disposizione dei dipendenti. Tra questi, si segnala che la **comunicazione interna** avviene mediante **e-mail aziendale e newsletter 2.0**, mezzo utile per l'aggiornamento del personale in merito a comunicazioni, avvisi e iniziative.

Inoltre, è presente una **bachecca** per la sede di Via Triumplina.

SERVIZIO	Via Triumplina
E-mail aziendale	Sì
Newsletter	Sì (interna)
Bachecca	Sì (1)
Mensa	No
Spogliatoi / Docce	No
Budget investito per la mobilità dei dipendenti	500 €
Risorse umane impiegate per la mobilità dei dipendenti	1

Analisi dell'offerta di trasporto

L'**analisi dell'offerta di trasporto** permette di descrivere le modalità di accesso alla sede di **Brescia Infrastrutture** in base al mezzo scelto per lo spostamento sistematico casa-lavoro.

In coerenza con le Linee Guida contenute all'interno del Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, risulta fondamentale presentare un'opportuna valutazione dell'offerta di trasporto, così da ricostruire la **situazione generale delle infrastrutture e dei servizi** a disposizione dei dipendenti nell'ambito dei loro spostamenti Casa-Lavoro.

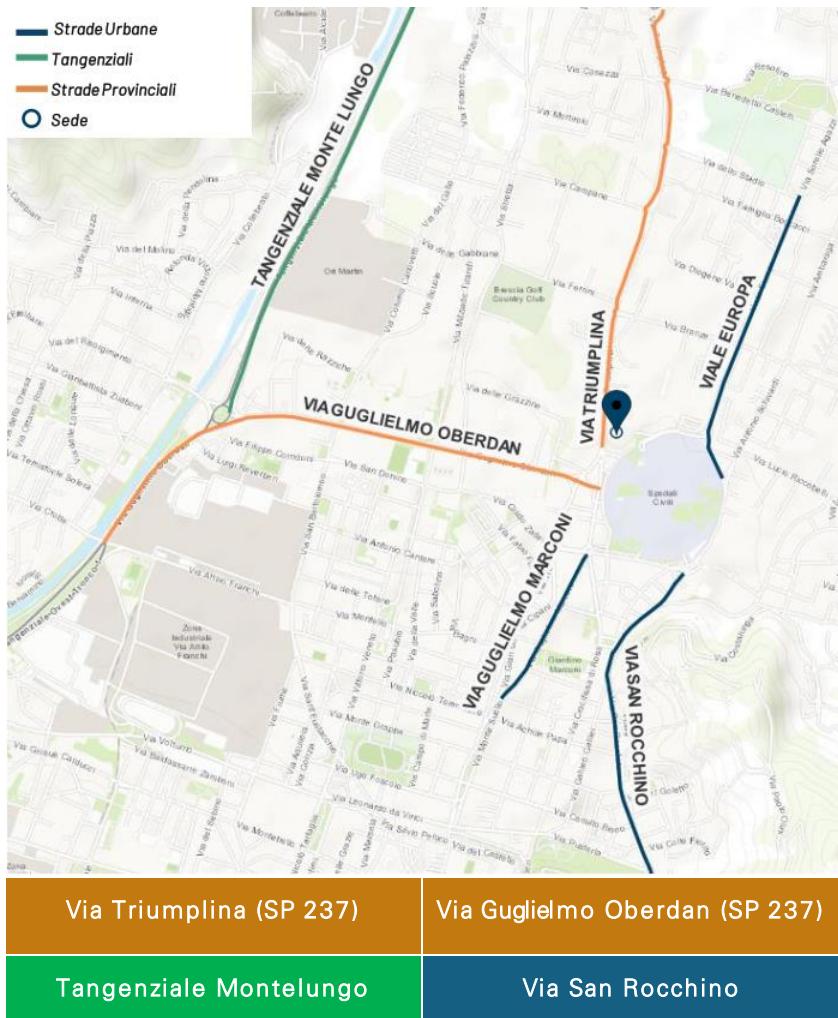
Di seguito, verranno analizzati i seguenti aspetti:

- **Trasporto privato**
- **Aree di sosta**
- **Trasporto pubblico**
- **Modalità ciclabile**
- **Modalità pedonale**
- **Servizi sharing**

Al termine del capitolo verrà rappresentata una valutazione generale dei singoli mezzi per definire i **livelli di accessibilità** ad essi relativi e, quindi, le eventuali criticità rilevate.



Analisi del trasporto privato



L'analisi nei confronti del **trasporto privato** per la sede aziendale oggetto di PSCL consente di comprendere **eventuali criticità e potenzialità** nel raggiungere la sede lavorativa attraverso tale modalità.

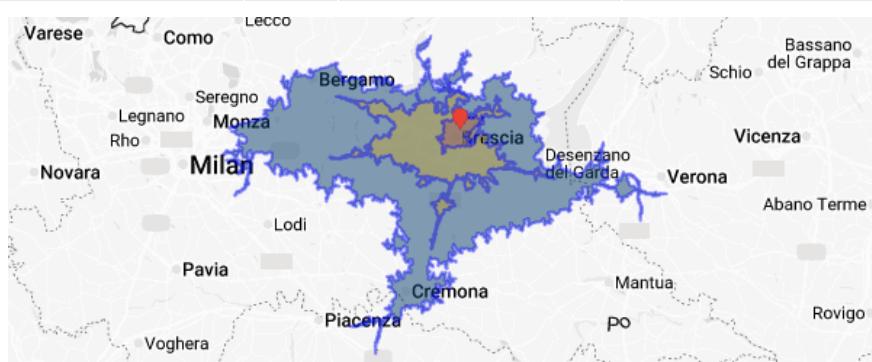
Nella mappa accanto sono rappresentate le principali arterie stradali nei pressi della sede (elencate di seguito), suddivise in **strade urbane, tangenziali e strade provinciali**.

Via Triumplina (SP 237)	Via Guglielmo Oberdan (SP 237)	Via Guglielmo Marconi
Tangenziale Montelungo	Via San Rocchino	Viale Europa

La sede di Via Triumplina si trova all'interno di una rete di **infrastrutture stradali ad alto scorrimento**. Tuttavia, è importante notare che, nel complesso, il livello di traffico in questa area tende ad essere **mediamente intenso** nelle ore di punta analizzate.

Infrastruttura	Caratteristiche dell'infrastruttura	ZTL	Qualità dell'infrastruttura	Viabilità
Via Triumplina	Due/tre carreggiate Due corsie per senso di marcia sulle carreggiate centrali; su quella laterale una corsia per senso di marcia	No	Manto stradale in buono stato Segnaletica verticale e orizzontale in buono stato	Sia nelle ore di punta mattutine che pomeridiane il traffico risulta essere intenso

Via Guglielmo Oberdan	Due carreggiate Due corsie per senso di marcia	No	Manto stradale in buono stato con lievi ammaloramenti Segnaletica verticale e orizzontale in buono stato	Nelle ore di punta mattutine il traffico risulta essere mediamente intenso Nelle ore di punta pomeridiane il traffico risulta essere scorrevole, a tratti intenso
Via Guglielmo Marconi	Due carreggiate: la centrale per il traffico veicolare con una corsia per senso unico di marcia; la laterale riservata alle biciclette	No	Manto stradale in buono stato Segnaletica verticale e orizzontale in buono stato	Nelle ore di punta mattutine il traffico risulta essere scorrevole, a tratti mediamente intenso Nelle ore di punta pomeridiane il traffico risulta essere scorrevole
Via San Rocchino	Unica carreggiata Una/due corsia/e per senso di marcia	No	Manto stradale in pavé in buono stato Segnaletica verticale ed orizzontale in buono stato	Nelle ore di punta mattutine il traffico risulta essere scorrevole, a tratti mediamente intenso Nelle ore di punta pomeridiane traffico risulta essere intenso
Viale Europa	Una carreggiata con spartitraffico centrale, dotata di una corsia per senso di marcia	No	Manto stradale in pavé in buono stato Segnaletica verticale ed orizzontale in buono stato	Sia nelle ore di punta mattutine che pomeridiane il traffico risulta essere scorrevole, a tratti mediamente intenso
Tangenziale Montelungo	Una carreggiata Una corsia per senso di marcia Strada pedonale dall'incrocio con Via Meravigli	No	Manto stradale in buono stato Segnaletica verticale e orizzontale in buono stato	Sia nelle ore di punta mattutine che pomeridiane il traffico risulta essere intenso



Mappa isocrone in auto: Area in cui è possibile raggiungere in auto la sede aziendale (pin rosso) entro 20, 40 e 60 minuti.

Aree di sosta

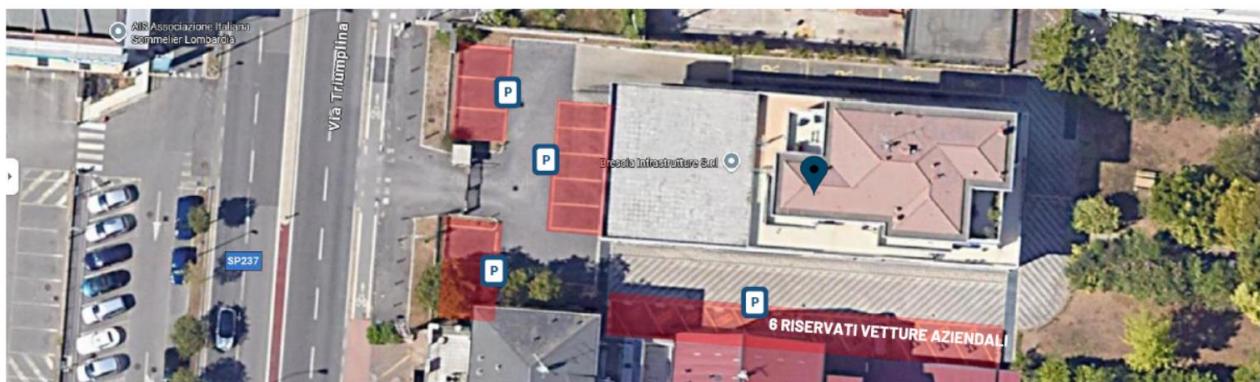
Rispetto ai requisiti di accessibilità in termini di **aree di sosta**, lungo **Via Triumplina** risulta essere **presente un parcheggio aziendale*** ad uso esclusivo dei dipendenti, amministratori, fornitori e clienti.

Inoltre, a pochi metri dalla sede, si rileva la presenza di diverse aree di sosta antistanti ad attività commerciali, oltre a parcheggi in linea alla carreggiata lungo **Via Teodoro Pertusati** e posteggi presso il **centro di rifornimento carburante**.

Nei pressi della sede risultano presenti diverse **aree di sosta pubbliche e private**: Parcheggio pubblico a pagamento (strisce blu) presso **Piazzale Roncalli** ** (circa 270 m), parcheggio Ospedale Nord (circa 550 m), **Parcheggio Ingegneria** (circa 600 m) e **Parcheggio P3 Università** (circa 650 m).

Si segnala la presenza di colonnine adibite alla **ricarica di veicoli elettrici** presso **Via Donatori del Sangue 1** (circa 450 m) ed all'interno del **parcheggio Ospedale Nord** (circa 550 m).

Si può quindi affermare che la sede gode di una **discreta accessibilità** dal punto di vista delle aree di sosta per veicoli privati, in virtù della presenza del parcheggio aziendale e degli ulteriori spazi di sosta pubblici e privati. Tuttavia, una criticità è data dal fatto che il parcheggio aziendale non permette la sosta a tutti i dipendenti dell'azienda.



Trasporto pubblico

L'analisi del trasporto pubblico locale consente di comprendere le condizioni di accessibilità da parte dei dipendenti che intendano recarsi al lavoro mediante l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Di seguito sono evidenziate le principali linee di **trasporto pubblico locale su ferro**:

- Linea ferroviaria R3: Brescia – Breno / Iseo
- Linea ferroviaria R1: Brescia – Cremona
- Linea ferroviaria RV6: Brescia – Milano Centrale
- Linea ferroviaria R4: Brescia – Milano Greco Pirelli
- Linea ferroviaria R1: Brescia – Bergamo
- Linea ferroviaria R8: Brescia – Parma
- Linea metropolitana: Sant'Eufemia-Buffalora – Prealpino

Fermata	Distanza	Linea	Frequenza
Brescia FS	3,5 km	Linee ferroviarie regionali	-
Ospedale	900 m	Linea metropolitana	6 minuti
Marconi	1 km	Linea metropolitana	6 minuti

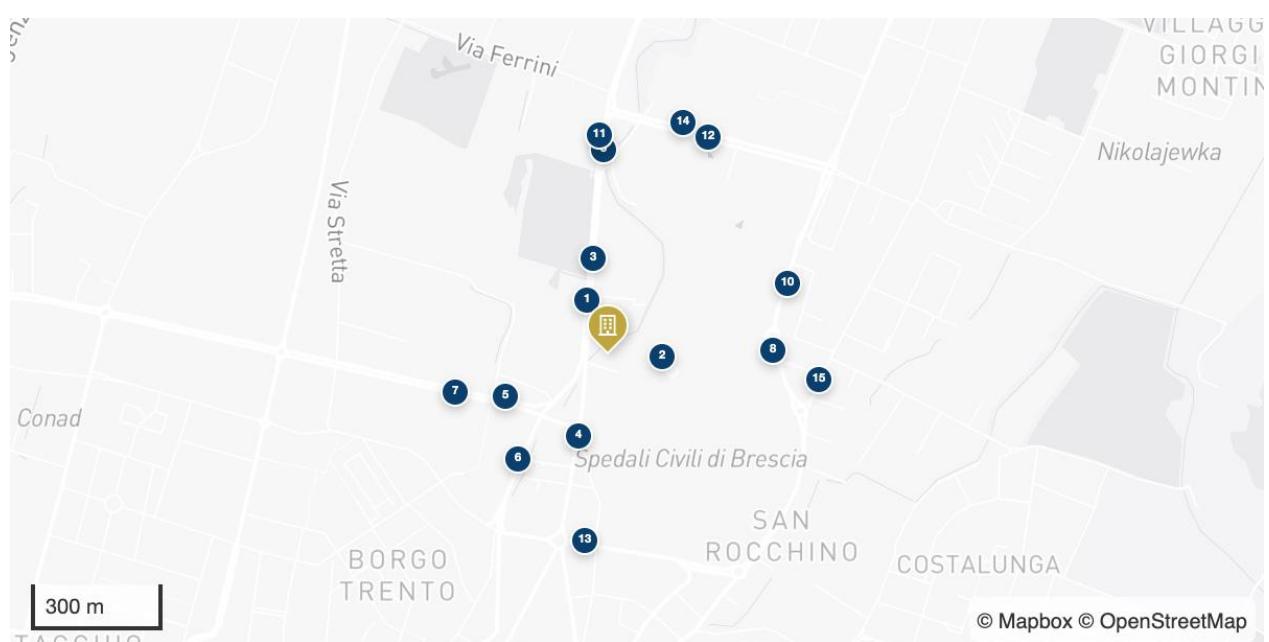
La sede risulta essere servita dal trasporto pubblico locale sia su ferro che su gomma, con la presenza di fermate delle linee su gomma ad una **distanza massima di 600 m** dalla sede. La **frequenza media** delle linee bus è **buona**, essendo intorno ai 13 minuti. Invece, risulta essere **ottima** la frequenza della linea metropolitana, essendo circa di 6 minuti. Si può, dunque, concludere che l'**accessibilità** alla sede di Via Triumplina **mediante il TPL è ottima**, con l'unica criticità data dalla distanza (circa 3,5 km) fra la sede e la **stazione ferroviaria** di Brescia FS.

Di seguito sono evidenziati le principali linee di **trasporto pubblico su gomma (autobus)**, riferite alle fermate indicate in tabella:

- **Linea 7**: Caino – Roncadelle
- **Linea 16**: Sanpolino – Violino / Castel Mella
- **Linea bus S201**: S. Colombano (Piazza Santa Barbara) – Brescia Terminal Sia
- **Linea bus S201C**: Villa Carcina-Via Zanardelli – Brescia Terminal Sia
- **Linea 10**: Concesio – Villaggio Sereno / Poncarale

- **Linea 16:** Sanpolino – Violino / Castel Mella
- **Linea 15:** Metro Mompiano – Noce
- **Linea 7:** Caino – Roncadelle
- **Linea 17:** Piazzale Ospedale (Staufer) – Castel Mella

Fermata	Pensilina	Distanza	Linea	Frequenza
Via Triumplina 9	No	70 m	Linee bus 7, 16, S201 Linea S201C	15 minuti 7 corse giornaliere
Via Trento 119/C	Sì	350 m	Linea 7, 17	17 minuti
Via Branze 43 (lato sud)	Sì	600 m	Linee bus 10, 16	16 minuti
Via Zadei 50	No	600 m	Linea bus 15	12 minuti

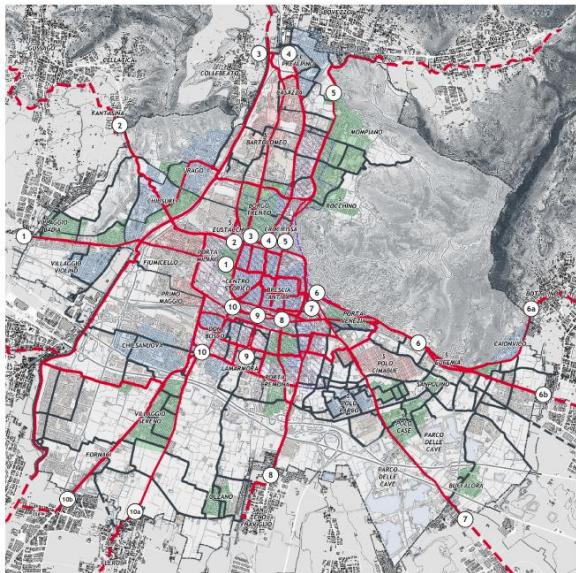


Stazioni di trasporto pubblico di superficie nelle vicinanze della sede aziendale.

Accessibilità ciclabile

Il *Biciplan* del Comune di Brescia ha lo scopo di **migliorare la qualità urbana diminuendo l'impatto dei mezzi motorizzati sulla città** in favore di una riqualificazione dello spazio pubblico: incremento verde pubblico, arredo urbano, etc.

(www.comune.brescia.it/aree-tematiche/mobilita-e-trasporti/documenti-di-pianificazione/biciplan)



La rete ciclabile presentata è costituita da **due anelli concentrici**: il Ring Interno e il Ring Esterno. Il primo prevede piccole modifiche al percorso esistente, con assi specifici di accesso al centro storico. Il secondo è nuovo e si sviluppa lungo il limite della Zona a Particolare Rilevanza Urbanistica (ZPRU). Le sedi di Brescia Infrastrutture sono interessate in particolare dall'asse di Via Triumplina – Marconi (per la sede principale di Via Triumplina 14, posta tra la zona individuata come *città densa* e i *quartieri periferici*) e dalla zona *centro storico*. Il piano mira a

incrementare del 10% gli spostamenti in bicicletta, aggiungere 40 km di piste ciclabili e ridurre del 50% gli incidenti con ciclisti e pedoni. Il Comune di Brescia mira ad una ciclabilità diffusa, con spazi condivisi in zone a basso livello di traffico. Inoltre, si preoccupa dei pedoni assicurando spazi e migliorando i marciapiedi ciclabili per garantire strade più sicure.

Di seguito sono elencati gli assi radiali che permettono il collegamento diretto tra la **periferia e il centro**:

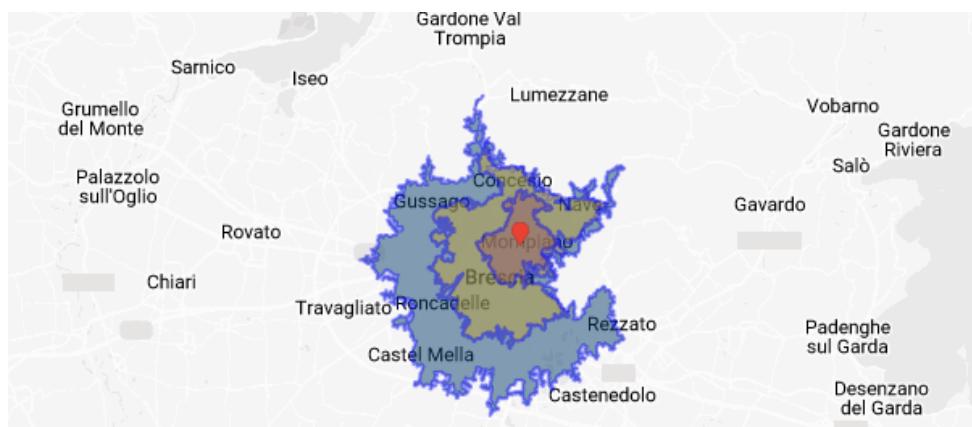
1. Mandolossa - Milano	6b. Rezzato - Porta Venezia
2. Torricella - Volturno	7. San Polo - Porta Venezia
3. Stocchetta - Veneto	8. Volta - Cremona
4. Triumplina - Marconi	9. Lamarmora - Kennedy - 10a. Flero - Corsica
5. Mompiano - Crocifissa	10b. Fornaci - Labirinto
6a. Caionvico - Porta Venezia	

La rete ciclabile dell'area metropolitana di **Brescia** risulta **ben sviluppata e continua**, rendendo possibile l'utilizzo della bicicletta per effettuare spostamenti data la sua estensione. Entrambe le sedi sono **ben collegate alla stazione ferroviaria di Brescia**, seppur localizzate in zone e distanze diverse.

La sede di **Via Triumplina** è **direttamente raggiungibile in bicicletta** e si collega alla stazione grazie alle ciclabili collegate di Via Triumplina, Via Guglielmo Oberdan, Via Fausto Gamba. Successivamente proseguendo lungo Via Vittorio Veneto, Via Nicolò Tartaglia e Via Fratelli Ugoni si arriva nei pressi della **Stazione di Brescia**.

Si evidenzia che il percorso ciclabile di **Via Triumplina** è **ricavato direttamente sul marciapiede** e **separato dalla sede pedonale mediante apposita segnaletica orizzontale**, risulta essere separato fisicamente dalla carreggiata veicolare rendendo il percorso più sicuro ai dipendenti che utilizzano la bicicletta per lo spostamento Casa - Lavoro.

In conclusione, l'**accessibilità alle sedi** mediante la modalità ciclabile è **buona**.



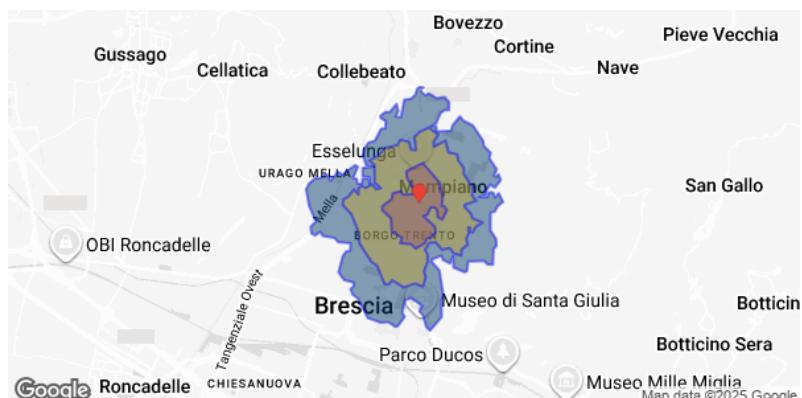
Mappa isocrone in bici: Area in cui è possibile raggiungere in bici la sede aziendale (pin rosso) entro 15, 30 e 45 minuti.



Accessibilità pedonale

L'analisi della **modalità pedonale** della sede di **Brescia Infrastrutture** consente di comprendere le condizioni di accessibilità e le eventuali criticità per raggiungere il luogo di lavoro in sicurezza. La sede è accessibile mediante l'ingresso situato lungo **Via Triumplina 14**, caratterizzata da **marciapiedi in buono stato su entrambi i lati** della carreggiata e **sufficientemente ampi da garantire un regolare flusso pedonale**. Sono inoltre dotati di rampe di accesso per disabili e risultano essere **adeguatamente rialzati** rispetto al piano stradale. Si segnala che il marciapiede è destinato anche agli utilizzatori delle biciclette, con **la sede pedonale separata dal percorso ciclabile mediante segnaletica orizzontale**. Gli **attraversamenti pedonali** risultano essere in **buono stato**, essendo ben visibili sia dai pedoni che dai conducenti di veicoli. Inoltre, lungo **Via Triumplina** sono regolati da **appositi impianti semaforici**, ma non risultano essere indicati da segnaletica verticale.

In generale, l'**accessibilità pedonale** nei pressi della sede risulta essere **buona**, grazie anche all'**illuminazione** che permette di raggiungere il luogo di lavoro in maniera più sicura.



Mappa isocrone a piedi: Area in cui è possibile raggiungere a piedi la sede aziendale (pin rosso) entro 10, 20 e 30 minuti.

Modalità pedonale, buona



Attraversamenti pedonali con impianti semaforici con strisce pedonali



Servizi di sharing mobility urbana

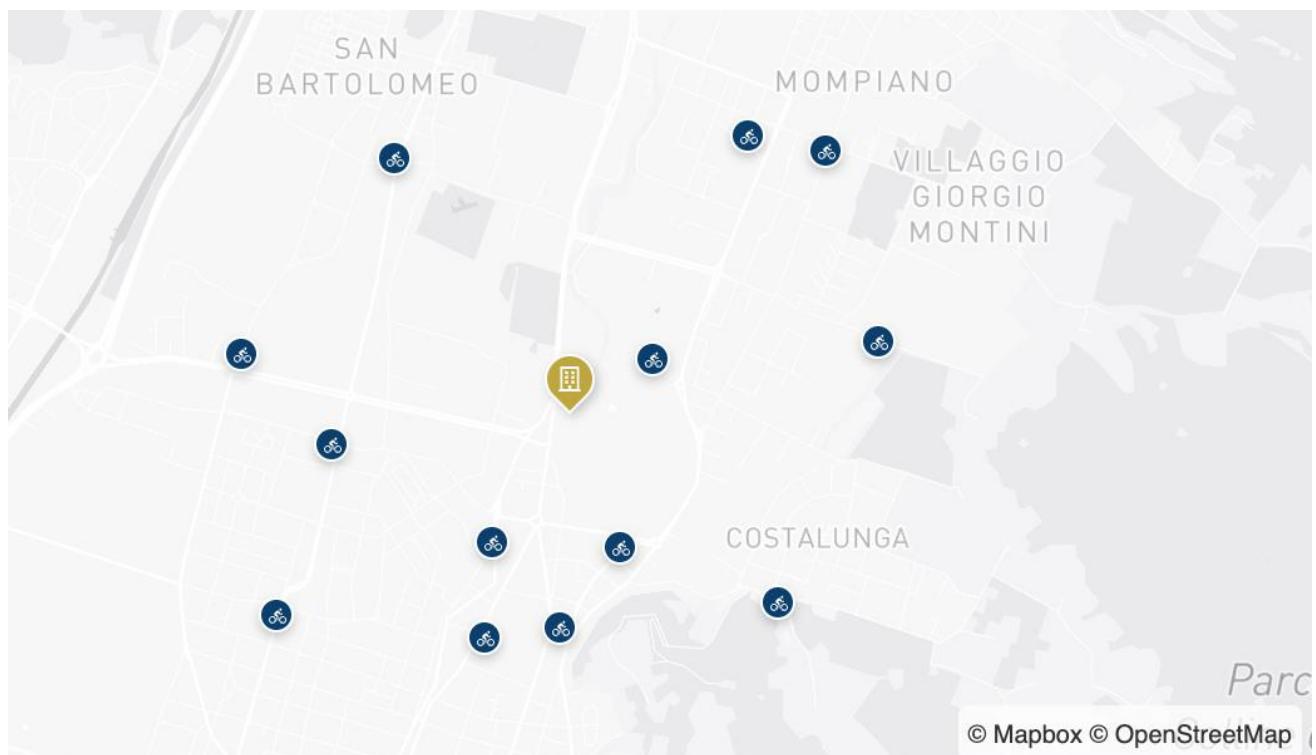
Un ulteriore indicatore nell'analisi dell'offerta riguarda la **copertura dei servizi sharing** per il raggiungimento della sede. Come emerge dalla mappa, la sede di **Via Triumplina** rientra nell'**area di copertura dei servizi di car sharing** presenti sul territorio di Brescia, rendendo quindi possibile l'utilizzo di tali mezzi per compiere lo spostamento casa-lavoro. Inoltre, nel comune di Brescia è disponibile un servizio di **Bike Sharing comunale (BiciMia)**. Il servizio di car sharing risultano essere *Station based*, ovvero l'utente è obbligato a iniziare e terminare il viaggio in un'area definita, come dei parcheggi appositi, che hanno un'estensione geografica ed una capienza limitati; mentre il servizio di bike sharing è *free floating* cioè con la possibilità di lasciare le biciclette in altri punti della città.

Di seguito sono elencati i vettori sharing che consentono di raggiungere la sede:



E-Vai (*Station based*)

BiciMia



Stazioni di sharing mobility urbana: Stazioni di sharing mobility urbana nelle vicinanze della sede aziendale

Colonnine di ricarica elettrica nelle vicinanze della sede



Colonnine di ricarica elettrica nelle vicinanze della sede aziendale

N.	Indirizzo	Posti	Stato	Potenza Erogabile
1	Via Donatori del Sangue, 1, 25123	4	4 attive	2 Quick, 2 Slow
2	Piazzale Francesco Roncalli, 25100	3	3 attive	2 Ultra fast, 1 Quick
3	Via Donatori del Sangue, 2, 25123	2	2 attive	2 Quick
4	Via Branze, 38, 25123	4	4 attive	2 Slow, 2 Quick
5	Via Branze, 25123	2	2 attive	2 Quick
6	Via trento 109, 25128	2	2 attive	2 Quick
7	Via San Rocchino 110, 25123	2	2 attive	2 Ultra fast
8	Via Bartolomeo Gualla, Brescia BS, Italia, 25128	2	2 attive	2 Ultra fast
9	Via Triumplina, 25123	2	2 attive	2 Quick
10	Via Stretta 30, 25128	2	2 attive	2 Quick
11	Via Luigi Galvani, 18, 25128	2	2 attive	2 Quick
12	Via Senatore Diogene Valotti, 9 (ACCESSO RISERVATO UNIBS), 25123	4	4 non attive	2 Slow, 2 Quick
13	Piazzale Camillo Golgi, 25123	3	3 attive	1 Quick, 2 Ultra fast

3. Analisi degli spostamenti casa - lavoro

Il presente PSCL è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato mediante l'individuazione di misure tese a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso soluzioni di mobilità sostenibile.

Il questionario, somministrato nel mese di **settembre 2025**, durante la Settimana Europea della Mobilità sostenibile 2025, ha avuto l'obiettivo di fotografare le scelte di mobilità dei dipendenti e di **analizzare la propensione al cambiamento verso modalità di trasporto più sostenibili**.

La sezione in questione affronterà i seguenti aspetti:

- **tasso di partecipazione al questionario;**
- **età, genere, tipologia di contratto;**
- **attività lavorativa;**
- **localizzazione dei dipendenti.**

La localizzazione è di importanza strategica per stabilire opportune misure orientate ad un miglioramento delle abitudini di mobilità, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.

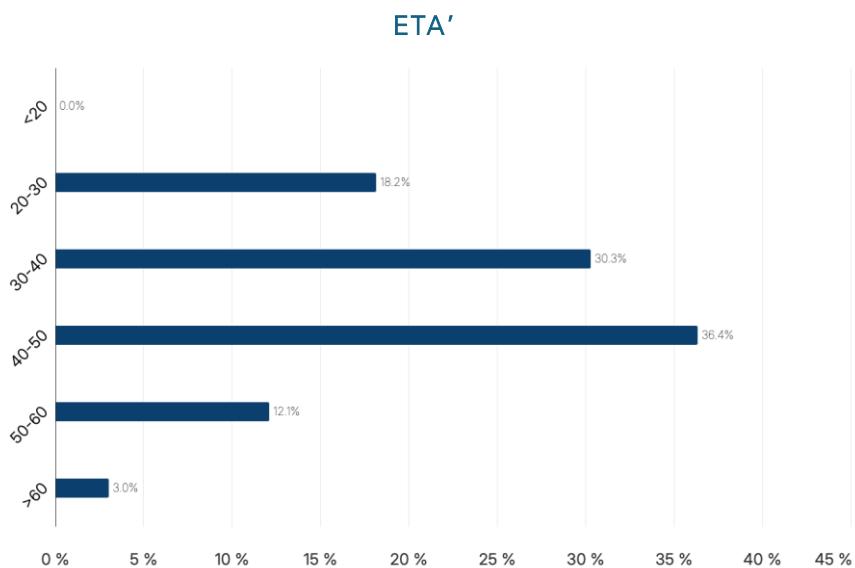
Analisi del campione

Il questionario è stato somministrato a **39 dipendenti** e 33 hanno partecipato all'indagine di mobilità, per un **tasso di risposta pari all'84.6%**.



Per ottenere una più accurata analisi sul campione, è opportuno considerare la **distribuzione dell'età** dei dipendenti.

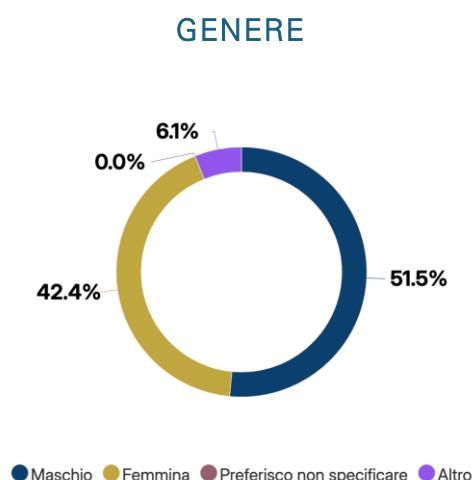
L'indagine ha evidenziato che buona parte dei dipendenti ha un'**età compresa fra i 40 e i 50 anni** (circa il **36.4%**). Segue la fascia di età di coloro che dichiarano di avere **fra 30 e 40 anni** (circa il **30.3%**). La media dell'età è di circa 40 anni, quindi mediamente giovane.



Inoltre, è stato effettuato un ulteriore focus rispetto al **genere** e all'**attività lavorativa** del campione stesso.

Dai tre grafici adiacenti emerge che circa il **51.5%** dei dipendenti partecipanti al questionario risulta essere di **sesso maschile**, **42.4 % femminile**, il restante preferisce non specificare.

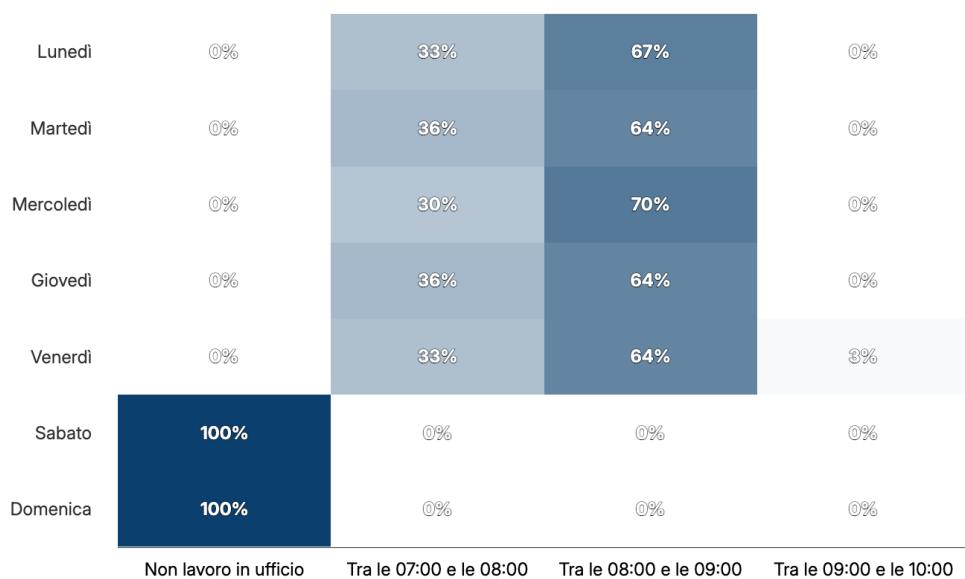
Rispetto all'**attività lavorativa**, la totalità del campione gode di un **contratto a tempo pieno** (circa il **100%**).



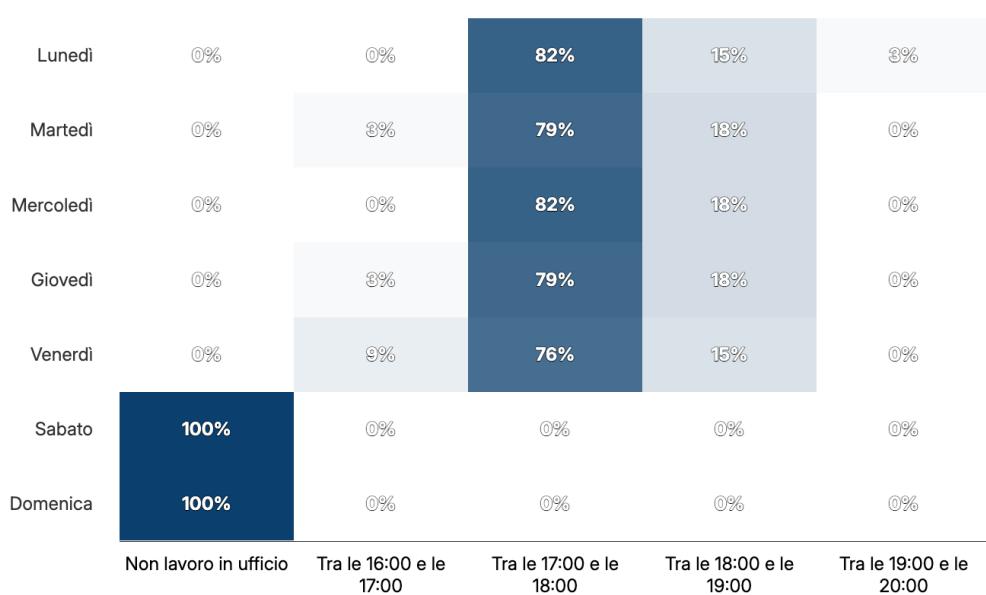
Gli orari di ingresso e uscita dal lavoro rappresentano due variabili fondamentali per comprendere le abitudini di mobilità dei dipendenti in relazione ai livelli di traffico durante gli orari di punta.

Dall'analisi delle risposte è emerso che la **totalità** dei dipendenti entra nella fascia oraria **tra le 08:00 e le 09:00**. Rispetto agli **orari di uscita dal lavoro**, in media circa il **79.6%** del campione dichiara di uscire dal lavoro **tra le 17:00 e le 18:00**. Seguono coloro che dichiarano di uscire dal lavoro nella fascia oraria compresa **tra le 18:00 e le 19:00** (in media circa il **16.8%**).

ORARIO DI ENTRATA



ORARIO DI USCITA



4. Analisi degli spostamenti lavoro - lavoro

In questa sezione, si analizzeranno le risposte fornite dai dipendenti, relative alle loro abitudini di spostamento durante il lavoro. Con **Spostamenti di lavoro**, si fa riferimento a tutti i trasferimenti di risorse, materiali e personale che avvengono all'interno della stessa giornata lavorativa.

Questo approfondimento integra il tema dei movimenti **intra-lavorativi** nel contesto più ampio della **mobilità sostenibile**. Alcuni dei vantaggi che derivano da questa analisi includono **la riduzione delle emissioni veicolari**, la promozione di soluzioni di trasporto sostenibile per i dipendenti e il **conseguente risparmio di risorse economiche**.

Attraverso questa indagine, si analizzeranno le abitudini intra-lavorative del personale dipendente di Brescia Infrastrutture, cercando di comprendere:

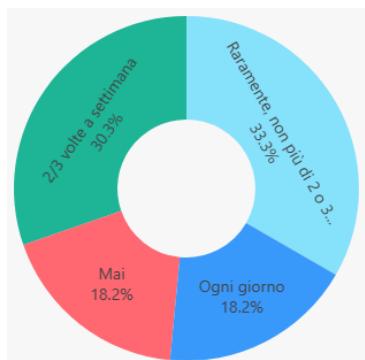
- frequenza dello spostamento;
- ripartizione modale
- motivazione scelta mezzo;
- mezzo e abbonamento a disposizione;
- propensione al cambiamento modale.

Una volta raggiunta la sede di lavoro, buona parte dei dipendenti si sposta durante la propria giornata lavorativa con frequenze diverse.

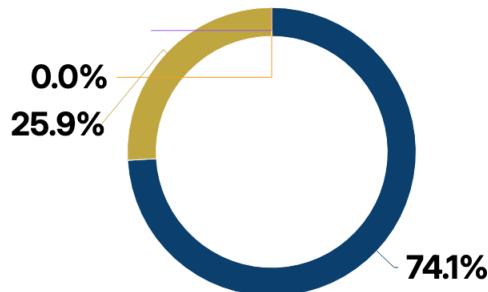
La maggior parte dichiara di **spostarsi non più di 2 o 3 volte al mese** (circa il **47%**), seguono coloro che compiono **spostamenti di servizio frequentemente** (qualche giorno a settimana), circa il **19%**. Infine, circa il **33%** dichiara di spostarsi **quasi tutti i giorni** della settimana lavorativa.

Come si può notare dal grafico sottostante, la maggior parte dei dipendenti dichiara di recarsi maggiormente **in città**, ed in particolare nei cantieri o zone difficilmente accessibili (51%).

FREQUENZA SPOSTAMENTI



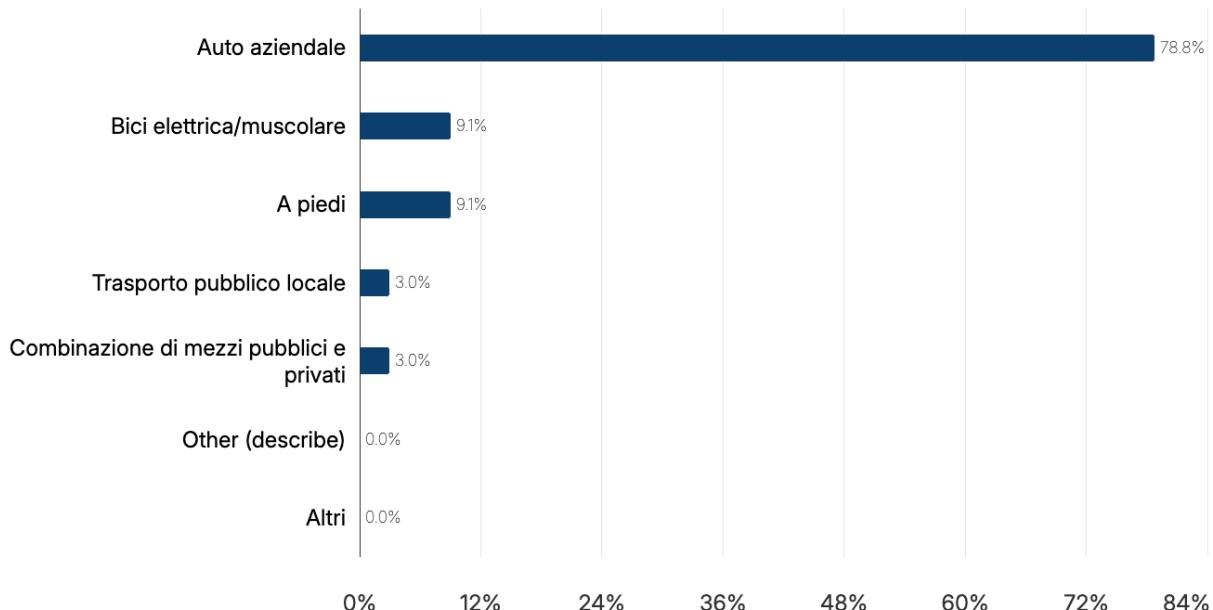
DESTINAZIONE SPOSTAMENTI



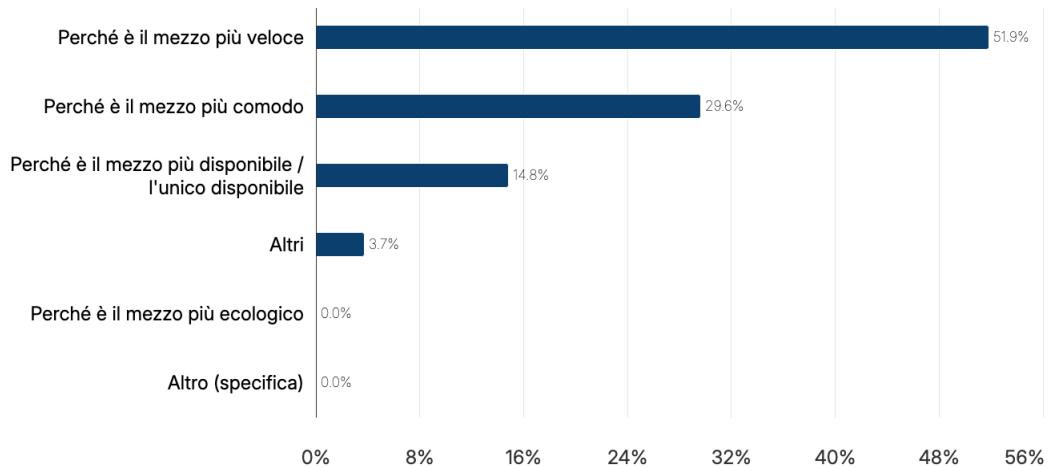
- Destinazione in città
- Cantieri o sopralluoghi in zone difficilmente accessibili

Tra i dipendenti che effettuano spostamenti per motivi di lavoro, circa il **78.8%** dichiara di utilizzare l'**auto aziendale** e il **9.1%** utilizza la bicicletta elettrica o muscolare.

MODALITA' SPOSTAMENTO SERVIZIO



MOTIVO DI UTILIZZO DELLA VETTURA

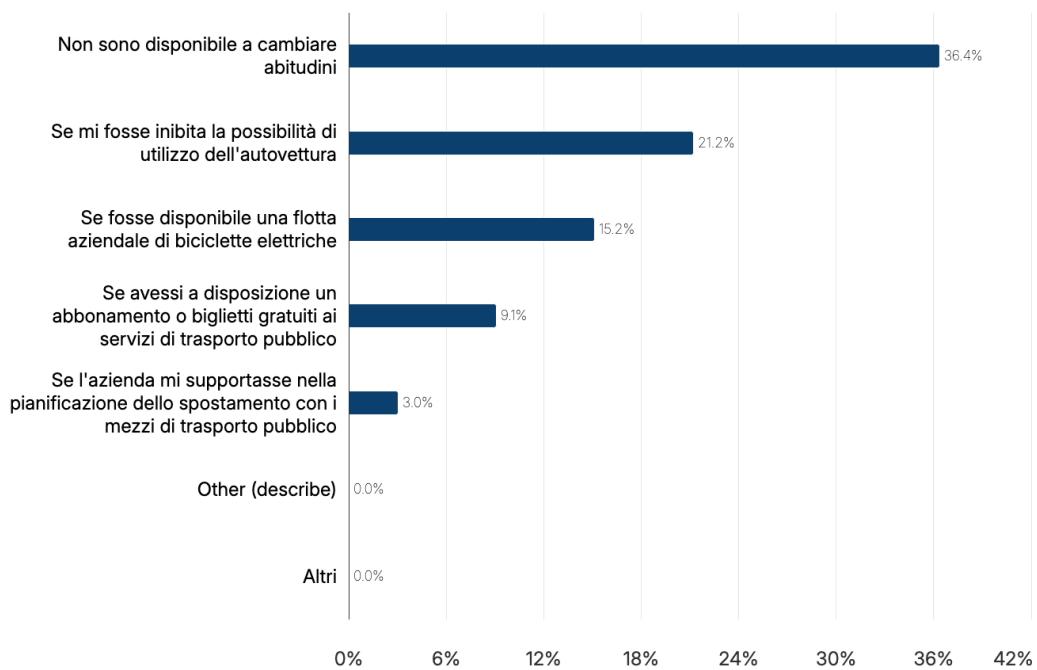


La **motivazione nella scelta del mezzo** è utile per capire quali sono i fattori che spingono i dipendenti a preferire l'auto piuttosto che altri mezzi di trasporto per coprire gli spostamenti di lavoro.

L'**auto aziendale** viene scelta dal **51.9%** in quanto mezzo più veloce e dal 29.6% per comodità.

Le **condizioni** che potrebbero condurre i dipendenti a cambiare le loro abitudini per lo spostamento di servizio riguarda la possibilità di usufruire di una flotta aziendale di bici elettriche e qualora non avessero a disposizione l'autovettura.

A quali condizioni saresti disponibile a cambiare le tue abitudini per gli spostamenti di servizio?



5. Analisi della domanda di trasporto

In questa sezione si analizzeranno le scelte dei dipendenti per individuare le loro **abitudini di spostamento**. L'analisi della domanda è stata condotta adottando il seguente schema:

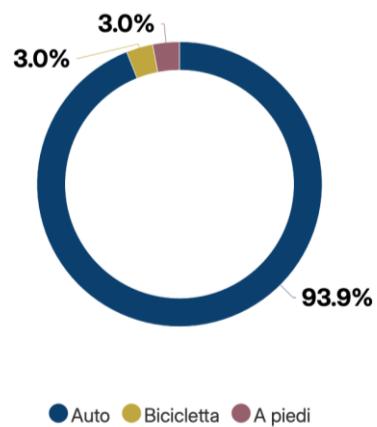
- ripartizione modale;
- localizzazione dei dipendenti e tempi di spostamento;
- motivazione scelta mezzo;
- livello di soddisfazione del mezzo utilizzato;
- propensione al cambiamento modale;
- Smart Working.

Tali indicatori saranno di supporto alla **definizione degli interventi** e delle **misure di sostenibilità** analizzati nella parte finale del PSCL.

Ripartizione modale

La **ripartizione modale** evidenzia una preferenza per l'utilizzo dei **mezzi privati**, con circa l'93.9%, mentre coloro che usufruiscono della **modalità dolce (pedonale e ciclabile)** circa il 6%.

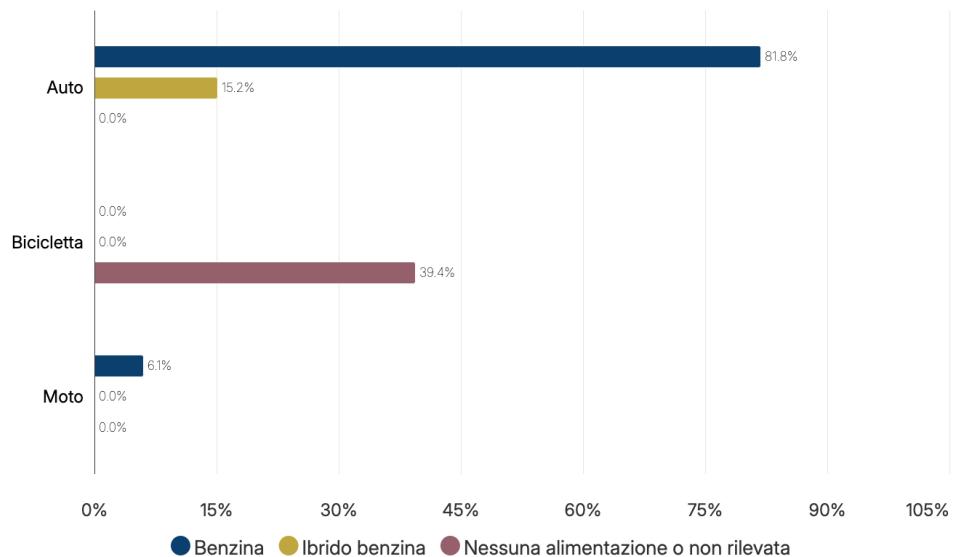
MEZZO DI TRASPORTO PRINCIPALE



L'analisi del mezzo a disposizione aiuta a comprendere le **scelte modali** dei dipendenti. Dal grafico sottostante emerge che circa l'81.8% dei dipendenti dispone di un'**automobile**, mentre circa il 39.4% dichiara di avere una **bicicletta tradizionale**.

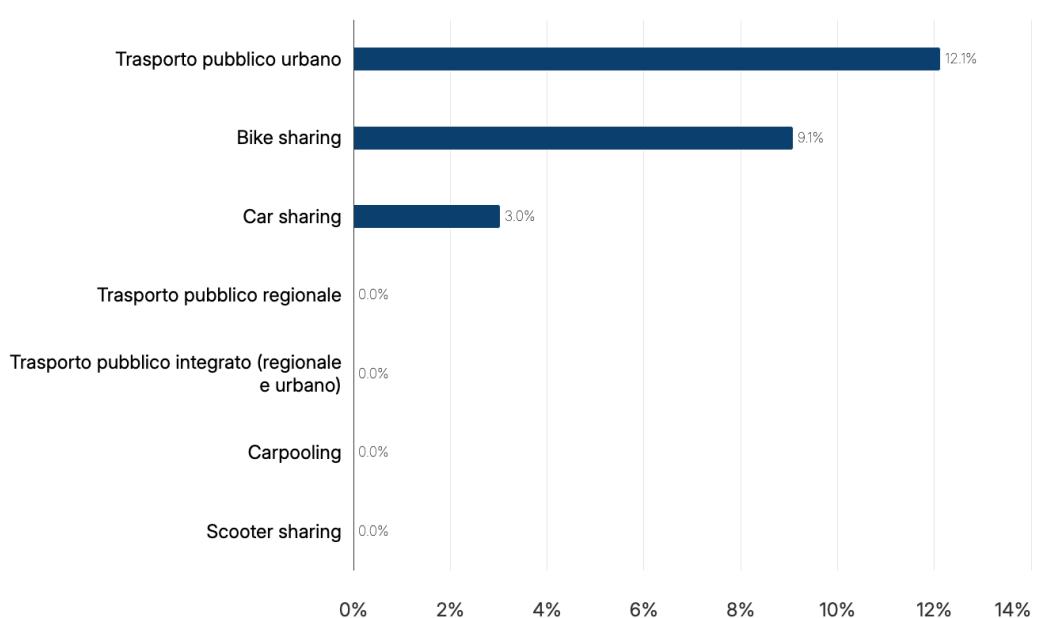
La disponibilità di un abbonamento ai servizi di trasporto fornisce un dettaglio ulteriore sulla scelta del mezzo di trasporto abituale.

MEZZO A DISPOSIZIONE



Una piccola parte dei dipendenti dichiara di **essere in possesso di un abbonamento a servizi di sharing mobility** (circa il 12.1%), dato in linea con coloro che sono abbonati al **trasporto pubblico locale** rappresentano circa il 12.1%.

DISPONIBILITÀ DI ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO (PUBBLICO O PRIVATO)

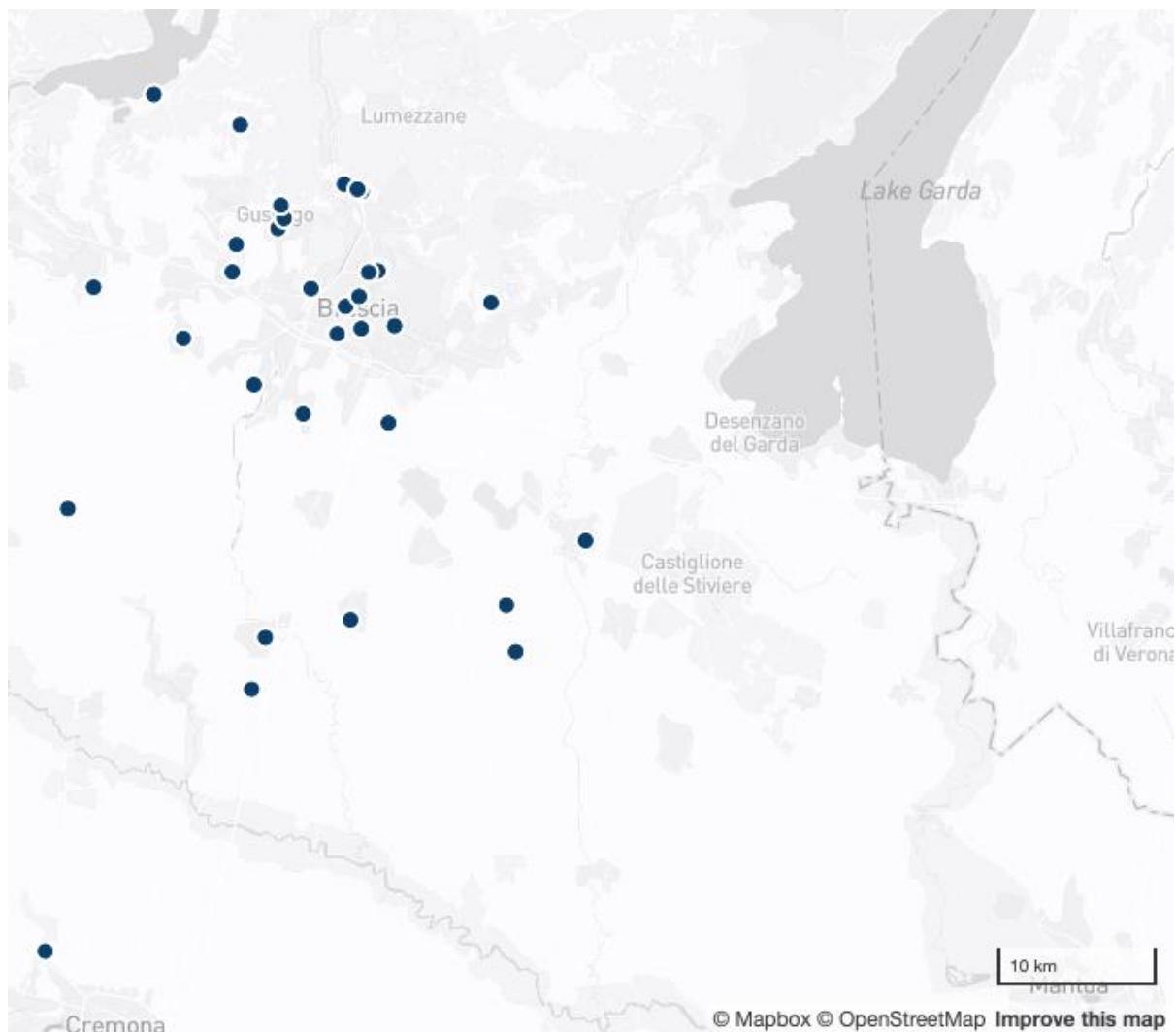


Localizzazione dei dipendenti

Attraverso le risposte fornite dai dipendenti di **Brescia Infrastrutture**, è stato possibile rappresentare su mappa le origini dei loro spostamenti casa-lavoro:

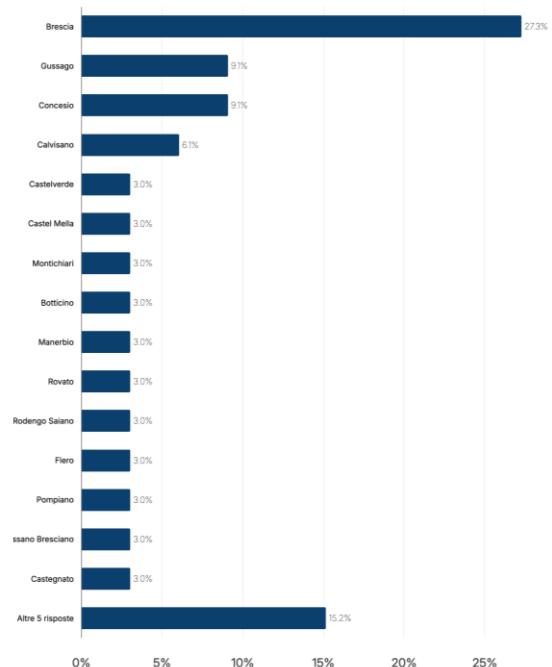
- buona parte dei dipendenti dichiara di risiedere all'interno del Comune di Brescia (circa il **36%**);
- circa il **42 %**, rispetto al totale, dei dipendenti risiede ad una distanza minore di 5 km rispetto alla propria sede lavorativa.

ORIGINI DEGLI SPOSTAMENTI

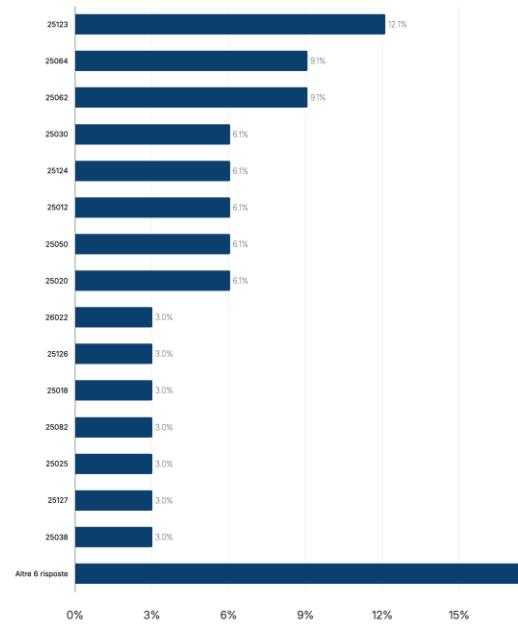


© Mapbox © OpenStreetMap [Improve this map](#)

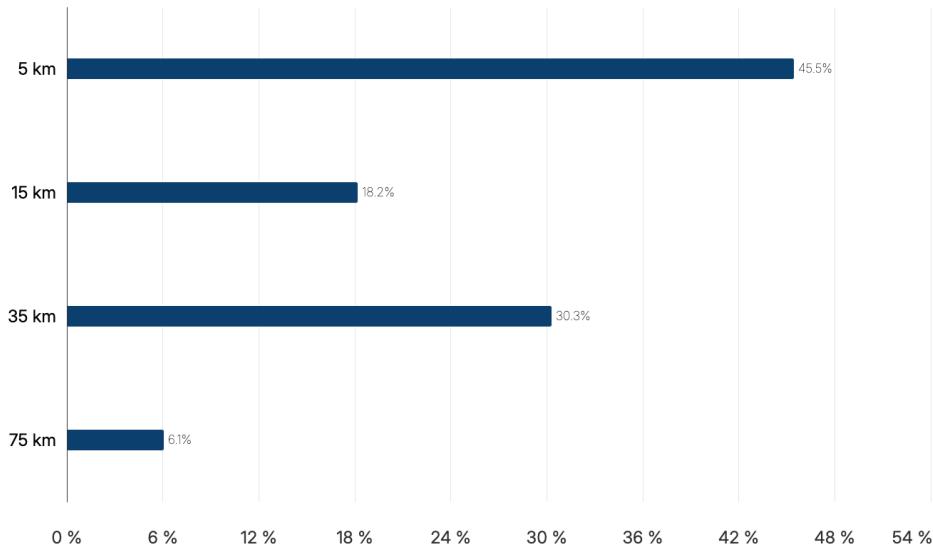
COMUNI DI RESIDENZA



CAP DI RESIDENZA



DISTANZA CASA-LAVORO

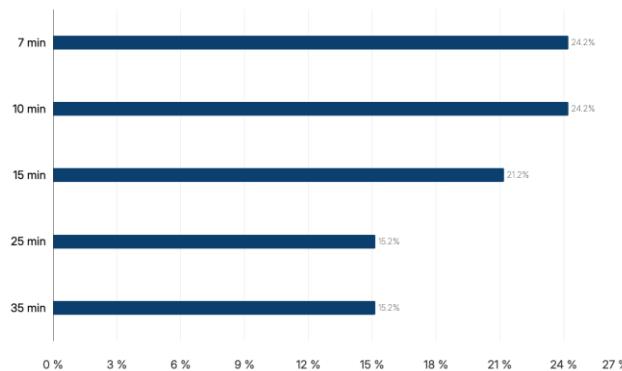


Tempi di spostamento

Con riferimento al tempo impiegato quotidianamente per gli spostamenti casa-lavoro, il grafico presenta il **tempo medio di sola andata** dichiarato dai dipendenti.

A fronte dei questionari somministrati, considerando tutti i mezzi utilizzati, emerge che il **48,4%** impiega **tra 7 e 10 minuti** per effettuare lo spostamento casa-lavoro. Invece, circa il **51,6%** del campione dichiara di impiegare un tempo **pari o superiore a 15 minuti**.

DURATA VIAGGIO CASA-LAVORO



Motivazione della scelta del mezzo

La motivazione nella scelta dell'auto è utile per capire quali sono i fattori che spingono i dipendenti a preferire l'auto piuttosto che altri mezzi di trasporto per coprire la distanza casa-lavoro. Dal grafico sottostante emerge che la maggior parte del campione dichiara di utilizzare l'auto per comodità (circa il **60%**) e velocità (circa il **20%**). Inoltre, circa il 13.3% per economicità, il 3.3% per basso impatto aziendale e il 3.33% la mancanza di alternative valide.

Viceversa, la motivazione relativa alla scelta di mezzi alternativi all'auto (TPL + modalità dolce) permette di comprendere cosa spinge i dipendenti a preferire i servizi di trasporto pubblico e altre modalità di spostamento. Come si può notare la maggior parte dei dipendenti dichiara di scegliere mezzi alternativi per comodità (circa il **36,73%**), seguono coloro che dichiarano come principale motivazione la velocità (con circa il **26,53%**) e successivamente l'economicità (14,29%).

MOTIVAZIONI PER LA QUALE SI PREDILIGE LA MODALITA' DI SPOSTAMENTO

Risposta	Tabella	Percentuale	Risposte
Comodità		36.73%	18
Velocità		26.53%	13
Economicità		14.29%	7
È l'unica possibile		10.2%	5
Basso impatto ambientale		8.16%	4
Altro		4.08%	2

Propensione al cambiamento modale

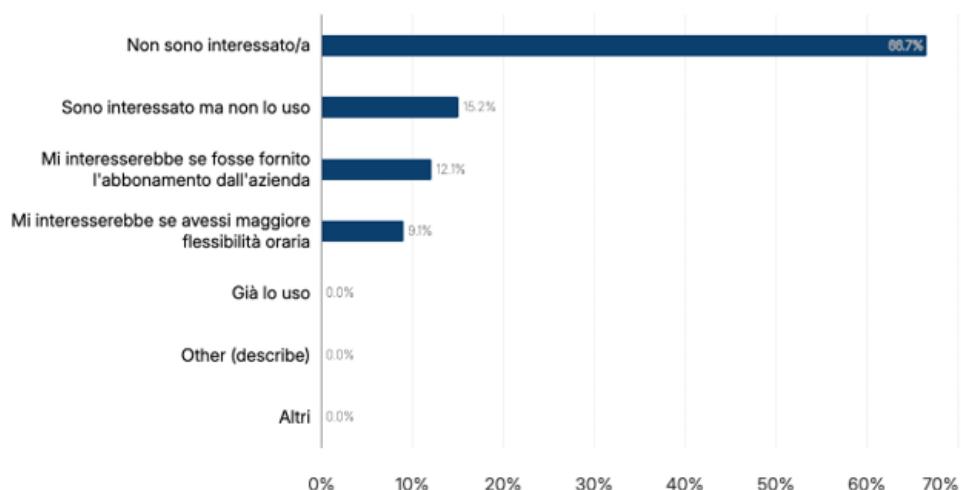
È presentata una panoramica delle **propensioni** dei dipendenti di Brescia Infrastrutture, che hanno partecipato al questionario, nei confronti dell'utilizzo di sistemi di mobilità alternativi e più sostenibili.

Il dato relativo alle propensioni, combinato alla analisi della ripartizione modale, nonché alle condizioni di accessibilità alla sede, fornisce indicazioni rilevanti per la scelta degli interventi proposti nella sezione 'Parte progettuale'.

I dipendenti riscontrano una buona propensione nell'uso dei servizi di *sharing mobility*. Seguono coloro che dichiarano di essere propensi all'uso dell'app di gamification e coloro che si dichiarano propensi al trasporto pubblico locale e nei confronti del carpooling.

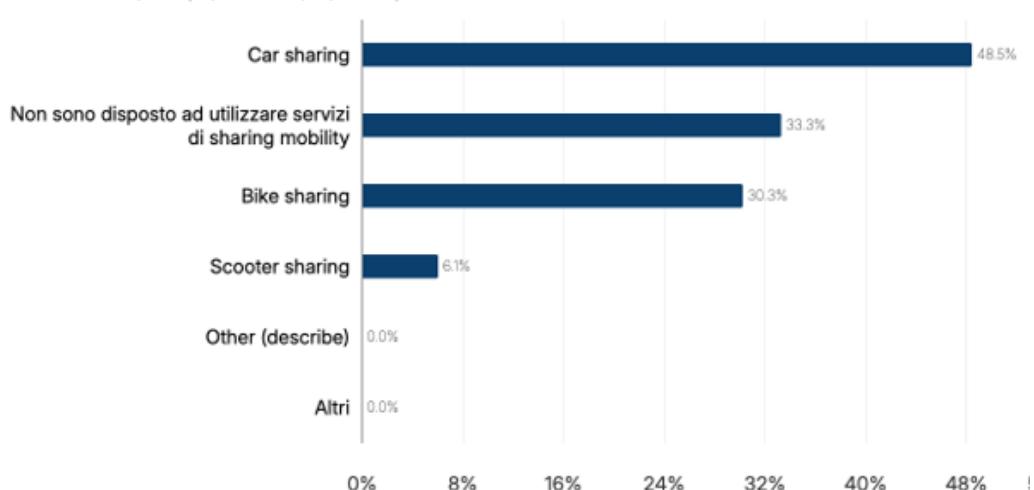
Attualmente, è a disposizione una convenzione per l'utilizzo del trasporto pubblico di Brescia Trasporti con uno sconto di circa il 15%. Come ti ponì rispetto a questa iniziativa?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



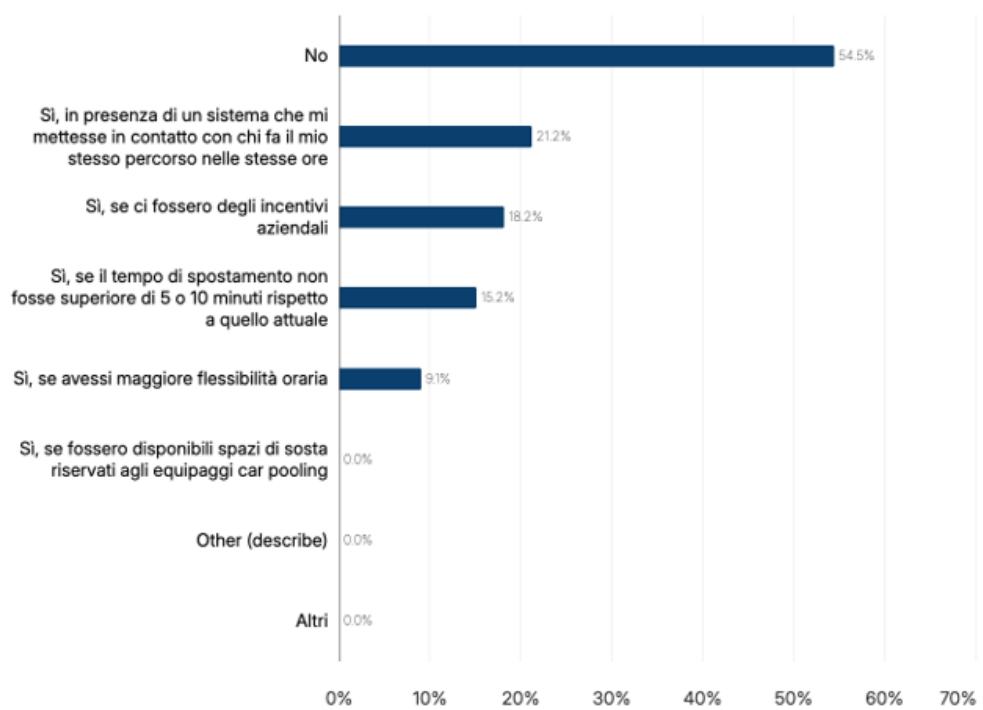
Quale tipologia di sharing preferiresti utilizzare?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



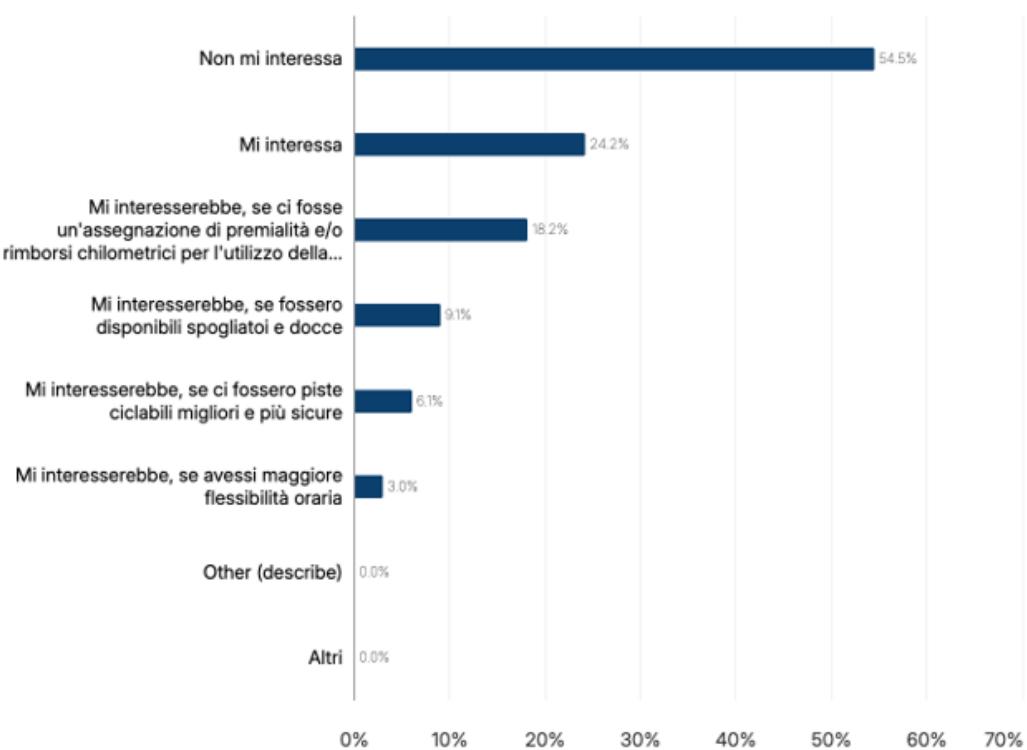
Saresti disposto ad utilizzare il CARPOOLING per andare a lavoro? (Carpooling: condividere il viaggio in auto con altri colleghi - come conducente o passeggero - dividendo i costi)

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



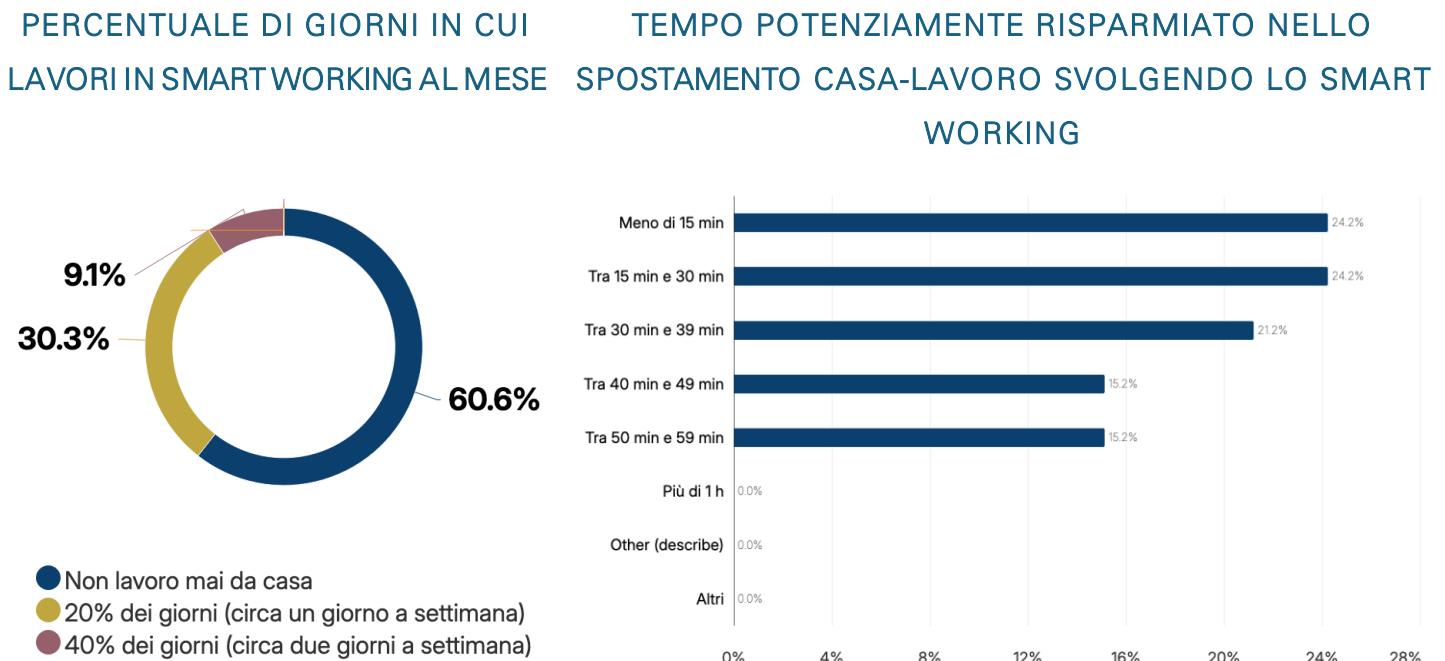
Attualmente è a disposizione un servizio di bike-sharing aziendale, con bici muscolari. Come ti poni rispetto a questa iniziativa?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



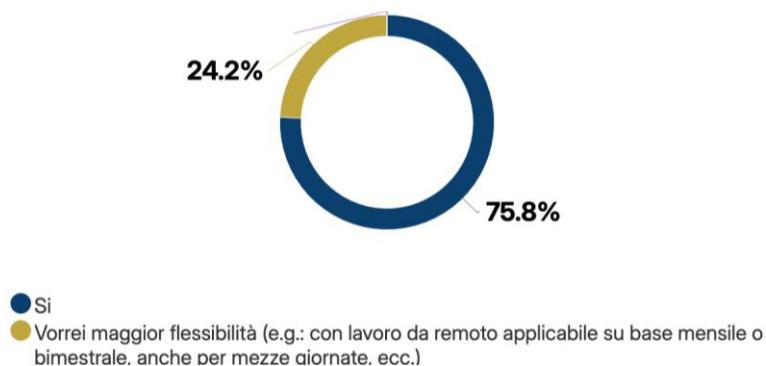
Smart Working

Analizzando i dati sull'utilizzo della modalità smart working da parte dei dipendenti **Brescia Infrastrutture**, si può notare come il **39,4%** usufruisca di **almeno un giorno** di Smart working settimanalmente (il 9,1% ne utilizza due).



Andando ad analizzare nel dettaglio la **soddisfazione** dei dipendenti riguardo la politica di Smart Working aziendale, si può notare come il **75,8%** si ritiene **soddisfatto delle attuali possibilità**, mentre il **24,2%** ritiene di poter **aumentare i giorni** di Smart working a disposizione.

LIVELLO SODDISFAZIONE POLITICA AZIENDALE SMART WORKING



6. Analisi delle emissioni annuali della mobilità casa-lavoro

Emissioni prodotte

Elaborando i dati ottenuti dal questionario, sono state ricavate le **stime delle** emissioni **inquinanti** dovute allo **spostamento sistematico casa-lavoro** in virtù della ripartizione modale e della frequenza dello spostamento: si è ricavato un valore di CO₂ pari a 54,1 ton/anno.

Tali valori sono stati riparametrati su tutta la popolazione aziendale, considerando anche lo smart working.

	PM ₁₀	NO _x	CO ₂
Medie pro-capite	247 g/anno	1879 g/anno	1388 kg/anno
Totali*	9.6 kg/anno	73.3 kg/anno	54.1 ton/anno

* Le emissioni totali sono calcolate ripartendo proporzionalmente le emissioni medie per dipendente, calcolate sulla base dei dati raccolti nell'indagine di mobilità annuale, sul numero totale di dipendenti

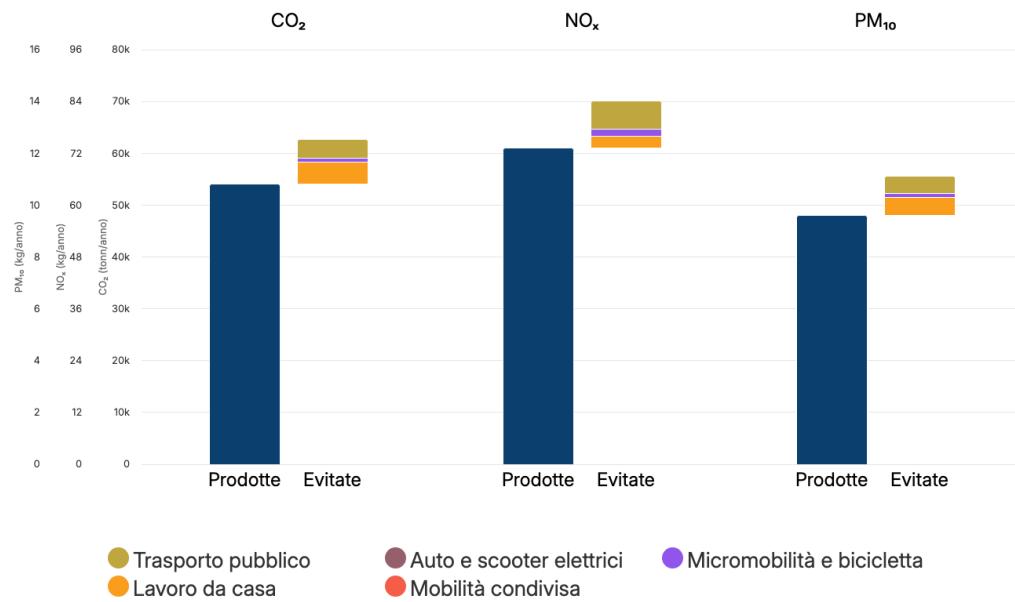
Emissioni evitate

Emissioni evitate ogni anno grazie alle abitudini di mobilità sostenibile dichiarate dai dipendenti.

	PM ₁₀ (kg/anno)	NO _x (kg/anno)	CO ₂ (tonn/anno)
Lavoro da casa	0.7	2.7	4.2
Trasporto pubblico	0.7	6.6	3.5
Mobilità condivisa	0.0	0.0	0.0
Micromobilità e bicicletta	0.2	1.5	0.8
Auto e scooter elettrici	0.0	0.0	0.0
Totale	1.5	10.8	8.5

*Le emissioni annuali evitate ogni anno grazie alle abitudini di mobilità sostenibile desunte dal questionario e alla ridotta domanda di mobilità casa-lavoro dovuta al lavoro da casa sono state stimate seguendo un approccio di calcolo scenario-based, il quale permette di separare i contributi delle singole forme di mobilità da quello della riduzione della domanda di mobilità.

EMISSIONI ANNUALI EVITATE



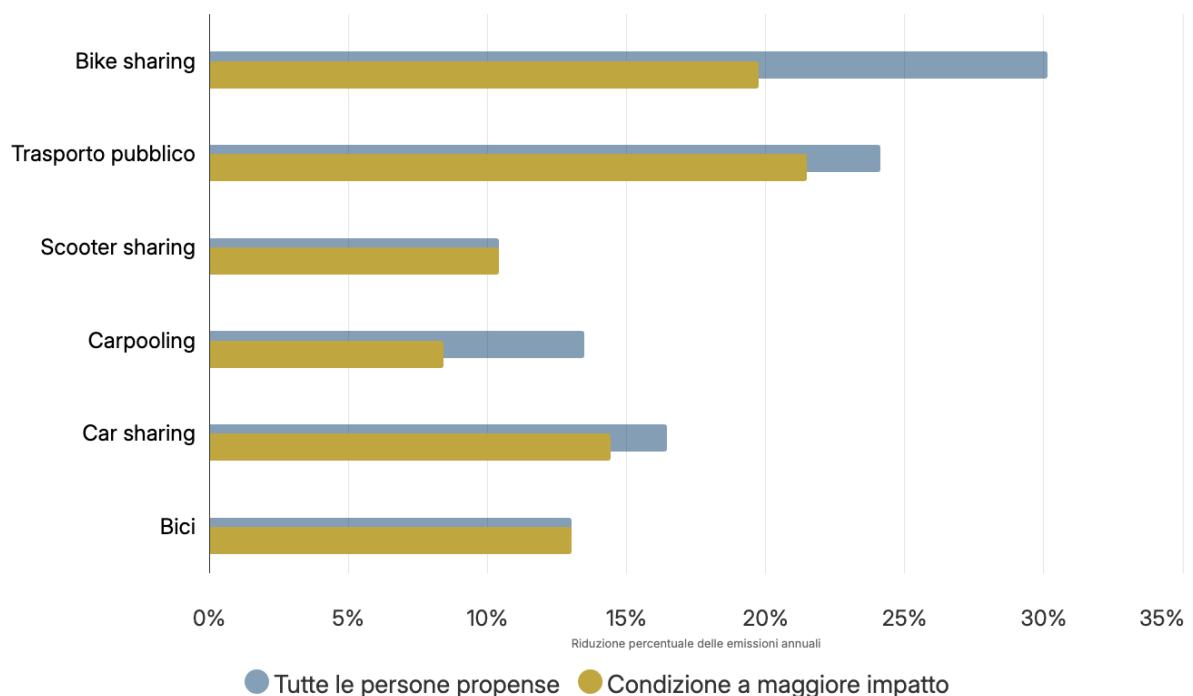
Per ciascuna categoria di inquinante presente nel grafico precedente, le due barre indicano le emissioni totali annuali prodotte (barra di sinistra) ed evitate (barra di destra).

Per "emissioni evitate" si intendono le emissioni aggiuntive che sarebbero prodotte se chi utilizza metodi di spostamento alternativi all'automobile a uso privato e/o chi fa smartworking si recasse al lavoro in automobile tutti i giorni. Queste emissioni si possono considerare a tutti gli effetti evitate grazie alle varie categorie in cui la barra di destra è scomposta, ciascuna presente nel grafico con la propria entità, per distinguere le categorie di riduzione delle emissioni più impattanti.

Stima dei benefici potenziali

Le riduzioni percentuali riportate nelle seguenti analisi sono calcolate rispetto alle emissioni prodotte nel caso as-is. Valori percentuali positivi corrispondono a una riduzione delle emissioni (impatto positivo), valori percentuali negativi a un aumento delle emissioni (impatto negativo).

PANORAMICA DEI BENEFICI POTENZIALI STIMATI SULLA BASE DELLA PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO DICHIARATA



7. Progettazione e monitoraggio delle misure di mobilità

In questa sezione vengono analizzati gli **scenari di mobilità sostenibile** in conformità con le "Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)" del 03 Agosto 2021, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del sopracitato Decreto Interministeriale.

Le misure di mobilità di seguito presentate rappresentano uno studio di fattibilità al fine di ridurre il tasso di utilizzo dei veicoli privati e migliorare l'impronta ecologica dell'azienda. Dalle analisi precedenti è emerso che, la sede di **Brescia Infrastrutture** presenta un'ottima accessibilità, riguardo alcune modalità di trasporto alternative all'uso dell'auto privata.

Dall'analisi dell'offerta e della domanda di trasporto, come emerso in precedenza, il **93.3%** dei **dipendenti** utilizza principalmente **mezzi di trasporto privati**.

Per promuovere il passaggio verso modalità di trasporto più sostenibili, si propongono alcuni interventi volti a facilitare l'utilizzo di servizi di **sharing mobility** (data la rete di percorsi ciclabili che racchiude tutto il Comune di Brescia) e del **Trasporto Pubblico Locale** con ottime frequenze delle linee e fermate con distanze generalmente entro i 500 m.

Di seguito vengono individuate le iniziative attuate e pianificate al fine di offrire ai dipendenti una serie di servizi di mobilità orientati alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione:

1. **Corporate Sharing Mobility:** incentivazione dell'utilizzo della sharing mobility (corporate car sharing e corporate bike sharing) attraverso l'uso in pool delle vetture aziendali. L'iniziativa consente ai dipendenti di accedere ai veicoli aziendali anche per uso privato in orario extra-lavorativo, con tariffe agevolate, ottimizzando l'utilizzo della flotta aziendale e riducendo l'impatto ambientale complessivo. Il servizio è gestito tramite la piattaforma E-Vai, già operativa in azienda.
2. **Campagne di sensibilizzazione e comunicazione:** prosecuzione delle campagne di sensibilizzazione volte ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti sul tema della sostenibilità ambientale e sull'impatto positivo del PSCL. Il successo del Piano passa necessariamente attraverso l'interazione e il costante coordinamento di tutti gli attori coinvolti e di tutte le strutture interne competenti nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, in ogni fase del Piano: elaborazione, implementazione e monitoraggio. Tale processo richiede il coinvolgimento attivo della Direzione della Società,

del Mobility Manager e di tutti i dipendenti, creando una cultura aziendale orientata alla mobilità sostenibile. Le attività di comunicazione includono: newsletter periodiche, incontri informativi, diffusione di materiale divulgativo e creazione di canali dedicati per favorire lo scambio di informazioni e best practices tra i dipendenti.

3. **Convenzioni per il Trasporto Pubblico Locale:** promozione di azioni finalizzate a stipulare convenzioni e servizi con le aziende che gestiscono la vendita degli abbonamenti annuali del Trasporto Pubblico Locale (Brescia Mobilità e Trenord), per l'acquisto di abbonamenti a prezzi agevolati da offrire ai dipendenti. L'obiettivo è proporre sconti particolarmente vantaggiosi, in grado di incentivare concretamente l'utilizzo del TPL come alternativa credibile al mezzo privato, rendendo economicamente conveniente e attrattiva questa scelta per i dipendenti interessati. Tale misura si inserisce in una più ampia strategia di welfare aziendale e contribuisce alla riduzione del traffico veicolare e delle emissioni inquinanti.

Al fine di una corretta analisi di fattibilità, risulta fondamentale individuare i KPI di trasporto. Questi indicatori possono essere utilizzati come strumenti per individuare le criticità esistenti, definire gli obiettivi futuri e avviare un processo di monitoraggio continuo delle politiche di mobilità. La "Fase progettuale" beneficia della valutazione comparata degli elementi e dati di "domanda" e di "offerta" acquisiti nel 2024, ma è, anche nell'ultimo questionario del 2025, limitata dalle risorse disponibili.

Si è comunque proceduto, pur con tali limitazioni, ad individuare specifiche progettualità di interventi ed iniziative di Piano per la promozione della mobilità sostenibile, l'incentivazione e la facilitazione all'uso di mezzi e modalità di spostamento casa-lavoro e durante l'orario di lavoro a minor impatto. Tale progettualità è stata opportunamente calibrata e sarà oggetto di opportuna valutazione nel 2026 cercando alcune prospettive in materia di incentivazione dell'utilizzo del TPL o di mezzi meno inquinanti e quindi anche costituire la base per la ricerca di fonti di finanziamento esterne all'azienda, di livello regionale e/o statale.

Misure di mobilità attive

Nel corso dell'anno 2025 l'azienda ha implementato e consolidato diverse iniziative strategiche di mobilità sostenibile, in linea con gli assidi intervento individuati nel Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) 2024.

Le misure adottate hanno dimostrato:

- un'elevata adesione da parte dei dipendenti;
- risultati concreti in termini di riduzione degli spostamenti veicolari;
- un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale e sul benessere organizzativo;
- una crescente consapevolezza del personale rispetto alle tematiche della mobilità sostenibile.

Le **iniziativa** che andranno in continuità per il 2026, articolate secondo i diversi **assi di intervento**, sono dettagliate nei paragrafi seguenti.

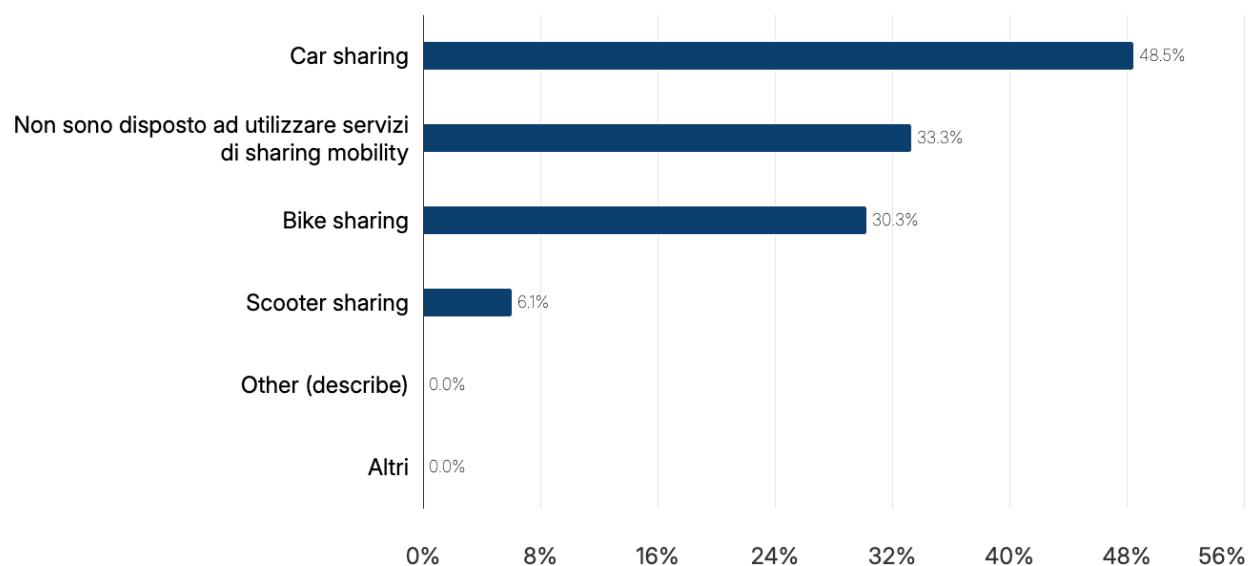
ASSE 1 Disincentivare L'uso Individuale Dell'auto Privata	Sharing Mobility: <ul style="list-style-type: none">• Corporate Car Sharing• Corporato Bike Sharing• Car Pooling Territoriale
ASSE 2 TPL	Incentivazione del Trasporto Pubblico Locale
ASSE 4 Ridurre la Domanda di mobilità	Politica smart working aziendale
ASSE 5 Ulteriori Misure	Campagne Di Sensibilizzazione

ASSE 1 → SHARING MOBILITY

Per *Sharing Mobility* si fa riferimento all'uso condiviso di mezzi di trasporto per le **v vetture** e le **biciclette aziendali**.

Nel questionario è stata chiesta la tipologia di sharing il dipendente avrebbe preferito utilizzare e la vettura è stata valutata come mezzo privilegiato per il **48.5%**, seguito dalla bicicletta al **30.3%**.

QUALE TIPOLOGIA DI SHARING PREFERIRESTI UTILIZZARE?



Corporate Car sharing

Nel 2024 Brescia Infrastrutture, al fine di una più razionale ed efficiente gestione della flotta aziendale, ha acquisito una piattaforma di *Fleet Management* fornita da E-vai, che consente la gestione delle prenotazioni, fornendo informazioni sulla disponibilità delle vetture, dei dipendenti utilizzatori e sugli spostamenti, oltre che misurare, registrare ed elaborare i dati di utilizzo delle vetture al fine di poter pianificare gli spostamenti lavorativi, oltre che consentire il car sharing aziendale.

Nel corso del 2024 sono state sostituite tre vetture in scadenza con tre vetture Toyota cross Full-Hybrid, a noleggio a lungo termine con l'operatore E-vai, che hanno permesso l'abbassamento delle emissioni degli inquinanti CO₂. E, con lo stesso principio e impegno per la riduzione delle emissioni, nel 2025 sono state sostituite altre 3 vetture in scadenza contrattuale con 2 vetture full electric e una Toyota cross Full-Hybrid.

Il servizio di car-sharing è *station based*, ovvero il dipendente è obbligato a iniziare e terminare il viaggio in un luogo definito (inizio e fine nello stesso luogo), cioè nel parcheggio dell'azienda.

Quando si parla di **corporate car sharing** ci si riferisce a una formula di condivisione dell'auto tra i dipendenti di un'azienda che necessita di un'adeguata pianificazione per le attività alle quali i veicoli sono destinati che consente di godere di numerosi vantaggi, sia di ordine economico sia in termini di responsabilità sociale, derivanti anche dall'utilizzo privato delle autovetture.

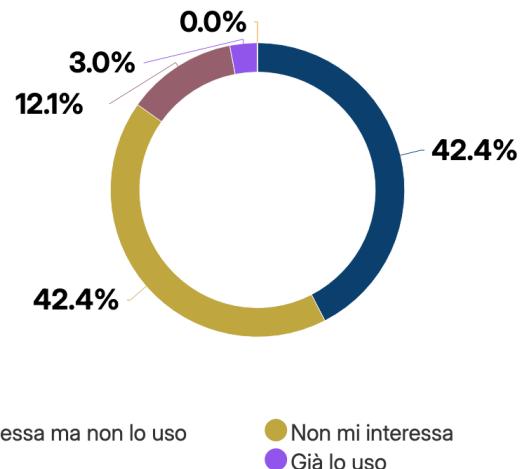
Nel 2025 l'azienda ha stipulato una convenzione con E-vai che permette, oltre al noleggio in sharing delle auto aziendali di usufruire di tariffe agevolate per l'utilizzo privato della flotta E-VAI, già attiva sulla città Brescia (19 postazioni, 38 stalli e 20 city car). Brescia Infrastrutture ha voluto sperimentare questo approccio che negli ultimi anni ha portato alla diffusione di servizi di corporate car sharing in molte aziende multinazionali, assicurando ai dipendenti l'accesso a un'auto on demand.

Da gennaio 2026 parte un anno di sperimentazione con la possibilità di utilizzare le cinque auto aziendali, gestite attraverso la piattaforma di sharing E-Vai già in uso presso Brescia Infrastrutture, con tariffe agevolate in orario extra-lavorativo per gli spostamenti casa-lavoro e per il tempo libero.

L'iniziativa non comporta costi di gestione aggiuntivi poiché l'App e i servizi sono già inclusi nel contratto d'appalto sottoscritto all'inizio del 2024, anzi, l'iniziativa genera inoltre un risparmio economico per l'azienda, pari al 70% del costo del noleggio privato, che si traduce in una riduzione del canone mensile complessivo delle vetture aziendali. Al momento non sono disponibili dati di utilizzo in quanto, in concomitanza con l'avvio del servizio, è partita la versione beta-test dell'app che ha visto Brescia Infrastrutture come beta-tester, rendendo temporaneamente non disponibile la funzionalità di car sharing privato.

Nel questionario è stato questo il livello di interesse a questa iniziativa e si sono dimostrati interessati: il 42.4% dei rispondenti.

ATTUALMENTE È A DISPOSIZIONE LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE IL CAR SHARING A PREZZI AGEVOLATI PER GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO. COME TI PONI RISPETTO A QUESTA INIZIATIVA?



Questa forma di mobilità si basa su una formula condivisa all'interno dell'azienda in un'ottica di **welfare sostenibile**, consentendo di ottimizzare l'utilizzo dei veicoli aziendali in flotta durante i periodi di minor impiego e di **recuperare parte dei costi di noleggio**, che costituiscono un costo fisso per l'azienda. L'iniziativa crea **valore e fidelizzazione dei dipendenti**, configurandosi come un benefit accessibile a tutti, che permette loro di noleggiare i veicoli con tariffe agevolate per spostamenti privati infrasettimanali dopo l'orario di lavoro o nei fine settimana.

L'azienda sostiene una mobilità più inclusiva, sostenibile e rispettosa dell'ambiente come leva concreta di progresso, capace di generare valore aggiunto sia per l'azienda che per chi ne fa parte.

BUDGET STANZIATO	0 €
TEMPISTICA	fase sperimentale di circa 1 anno dal 01/01/2026
DIPENDENTI COINVOLTI	100% tutti i dipendenti



Corporate Bike sharing

L'iniziativa di corporate bike sharing, avviata nell'agosto 2025, si basa su una formula di condivisione interna all'azienda in ottica di welfare sostenibile. Il servizio permette al personale di utilizzare biciclette muscolari o elettriche messe a disposizione dall'azienda per gli spostamenti casa-lavoro e lavoro-lavoro.

L'azienda si è dotata di una **fлота di 5 biciclette** così composta:

- 2 biciclette muscolari per tragitti brevi e medio-brevi;
- 3 biciclette elettriche per percorsi più impegnativi o per chi preferisce un supporto alla pedalata.

Questa dotazione offre ai dipendenti una valida alternativa di spostamento sostenibile, particolarmente apprezzata per gli spostamenti di servizio verso sedi esterne.

I **benefici** generati dal corporate bike sharing sono molteplici e coinvolgono sia l'azienda che i dipendenti:

- **Ambientali:** riduzione delle emissioni di CO₂ e contributo alla qualità dell'aria urbana;
- **Logistici:** riduzione del traffico veicolare e del fabbisogno di parcheggi aziendali;
- **Economici:** risparmio sui costi di carburante e sui fringe benefit per i dipendenti;
- **Salute e benessere:** promozione dell'attività fisica quotidiana;
- **Efficienza operativa:** ottimizzazione dei tempi di percorrenza per raggiungere determinate destinazioni.

In particolare, l'utilizzo delle biciclette per raggiungere sedi istituzionali e cantieri cittadini (quali la sede del Comune in Via Marconi e Palazzo Loggia) ha dimostrato una significativa **ottimizzazione dei tempi** di spostamento rispetto all'automobile, **evitando problematiche legate alla ricerca di parcheggio e al traffico urbano**.

Per garantire un utilizzo corretto e sicuro del servizio, l'azienda ha adottato le seguenti misure:

- Procedura aziendale P21 - "Procedura per l'utilizzo delle biciclette aziendali in orario di lavoro e in corporate bike sharing per lo spostamento casa-lavoro", che norma le modalità di prenotazione, utilizzo e restituzione delle biciclette condivise.
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): in seguito alla consultazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e all'analisi dei rischi contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), il Datore di Lavoro ha reso obbligatorio l'utilizzo di DPI, quali caschetto protettivo omologato UNI EN1078, giubbotto ad alta visibilità e Mascherina FFP3, che sono stati forniti ai dipendenti che hanno dimostrato l'interesse di

utilizzo del mezzo. Pur non essendo obbligatori per legge in Italia, questi dispositivi sono stati ritenuti necessari per garantire la **massima sicurezza dei lavoratori** durante gli spostamenti in bicicletta nel contesto urbano;

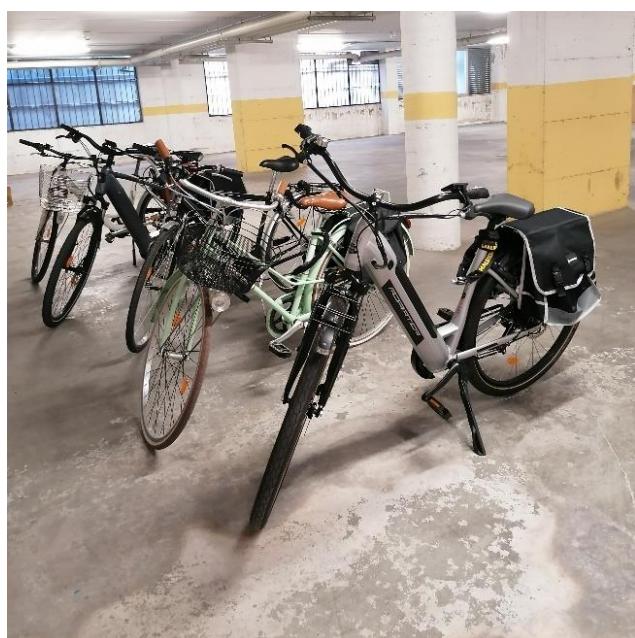
- per la prenotazione online viene utilizzato “Bookings”, un sistema gratuito in dotazione a Microsoft, che permette di tracciare le prenotazioni dei dipendenti.

L'iniziativa ha riscontrato un **buon livello di partecipazione**, con il 23% dei dipendenti che utilizza regolarmente il servizio di bike sharing aziendale. Questo dato è particolarmente significativo considerando che si tratta del primo anno di attivazione del servizio e che non tutti i dipendenti hanno necessità di effettuare spostamenti esterni durante l'orario lavorativo.

Prospettive future

Considerato il gradimento espresso dai dipendenti e l'efficacia dimostrata negli spostamenti di servizio, l'azienda valuterà l'**opportunità di ampliare la flotta di biciclette** nel corso del 2026, monitorando il tasso di utilizzo e le eventuali richieste di implementazione.

TEMPISTICA	avviata da agosto 2025, iniziativa continuativa
BUDGET UTILIZZATO	501,00 € (acquisto n. 9 caschetti protettivi omologati)
DIPENDENTI COINVOLTI	23% del personale (9 su 39 dipendenti)



Car Pooling territoriale

Da ottobre 2025 è stata attivata l'iniziativa territoriale "Brescia Carpooling", un progetto sperimentale promosso dal Comune di Brescia insieme ai 14 Comuni dell'hinterland, in collaborazione con Gruppo Brescia Mobilità.

Scaricando l'app "Jojob Real Time Carpooling" (disponibile su Play Store e Apple Store), tutti i cittadini maggiorenni possono registrarsi alla community territoriale Brescia Carpooling (codice di accesso: BS030) e trovare altri carpooler con cui condividere l'auto per i propri spostamenti quotidiani da e per Brescia e i Comuni limitrofi.

Per ogni chilometro risparmiato è previsto un cash-back di 0,07 €, suddiviso in parti uguali tra conducente e passeggero, fino a un massimo di 1 € a viaggio per due viaggi giornalieri, certificando il tragitto con almeno un'altra persona associata alla community territoriale.

Sono stati organizzati per i Mobility Manager degli incontri dedicati e le informazioni sono state veicolate in azienda attraverso newsletter aziendale e divulgazione verbale.

Questo progetto rappresenta un passo importante verso una mobilità più sostenibile, inclusiva e condivisa per tutto il territorio.

TEMPISTICA	avviata da ottobre 2025, iniziativa continuativa
BUDGET STANZIATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	Al momento 0, in quanto iniziativa è stata appena avviata.



ASSE 2 → Incentivazione del Trasporto Pubblico Locale (TPL)

La posizione della sede aziendale, ben servita dalla rete di trasporto pubblico urbano, rappresenta un elemento favorevole per incentivare l'utilizzo del TPL come alternativa sostenibile alla mobilità privata. I dipendenti di Brescia Infrastrutture hanno già la possibilità di usufruire della Metropolitana leggera di Brescia, che viene utilizzata sia per lo spostamento casa-lavoro (in abbinamento alla vettura privata) sia per gli spostamenti lavoro-lavoro durante l'orario di servizio.

Per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale (modalità autobus), l'azienda ha attivato due **iniziativa** specifiche:



- Biglietti singoli per spostamenti lavoro-lavoro:** sono stati acquistati a fine 2024 **30 biglietti singoli** per permettere ai dipendenti di spostarsi in autobus durante l'orario di lavoro per raggiungere sedi esterne, cantieri o uffici pubblici.

TARiffe PROMOzionali E OFFERTE PER AZIENDE		
I dipendenti di aziende con Mobility Manager possono sottoscrivere abbonamenti scontati per effettuare spostamenti casa-lavoro.		
Gli abbonamenti sono validi dal lunedì al venerdì e permettono di effettuare >4 viaggi al giorno (2 andate e 2 ritorni) o 52 viaggi al mese lungo la tratta casa-lavoro.		
ZONA 1	VALORE AL PUBBLICO	PREZZO SCONTATO
SEMESTRALE ANNUALE	€ 199,00 € 209,00	€ 169,00 € 254,00
ZONA 1+2	VALORE AL PUBBLICO	PREZZO SCONTATO
SEMESTRALE ANNUALE	€ 313,00 € 450,00	€ 269,00 € 387,00

- Convenzione con Brescia Trasporti:** è stata proposta dall'azienda di trasporto una convenzione per tariffe agevolate sul TPL urbano ed extraurbano, rivolta ai dipendenti per gli spostamenti casa-lavoro.

La convenzione proposta da **Brescia Trasporti** prevedeva le seguenti condizioni:

- Validità:** dal lunedì al venerdì;
- Viaggi:** 4 viaggi al giorno oppure 52 viaggi al mese sulla tratta casa-lavoro;
- Tariffe:** sconto del 15% sui prezzi standard degli abbonamenti.

Nonostante l'intento positivo, la convenzione proposta presenta **diverse problematiche** che ne limita fortemente l'attrattività e l'efficacia:

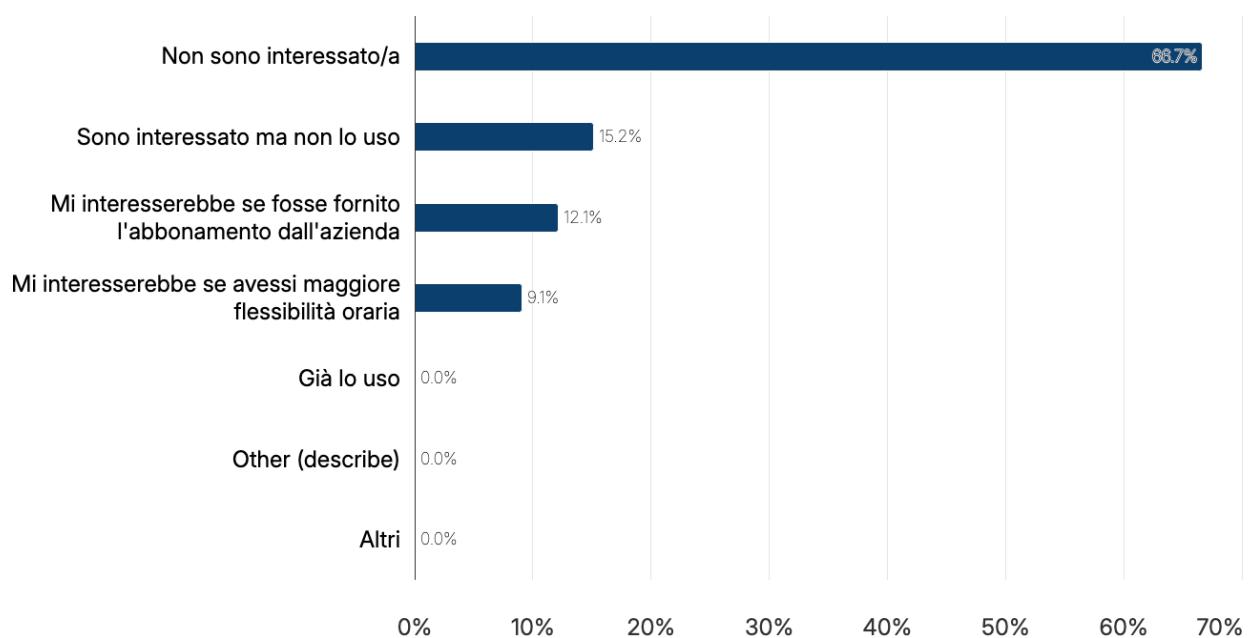
- Sconto insufficiente:** la percentuale di riduzione del 15% offerta è poco significativa e non rappresenta un incentivo economico sufficiente per modificare le abitudini di mobilità consolidate;
- Limitata utilità per i dipendenti:** considerando che i dipendenti utilizzano già gratuitamente la Metropolitana leggera, l'abbonamento agevolato servirebbe esclusivamente per l'utilizzo degli autobus, riducendo notevolmente il vantaggio percepito;

3. **Esclusione dei familiari:** la convenzione non è estendibile a figli e coniugi dei dipendenti, limitando ulteriormente l'attrattività dell'offerta come benefit aziendale complessivo;
4. **Limitazione temporale:** la validità dal lunedì al venerdì esclude l'utilizzo nel weekend, riducendo la flessibilità d'uso.

Nelle condizioni attuali, i dipendenti **non otterrebbero vantaggi significativi** dalla convenzione proposta, rendendo **poco attrattiva** la scelta del TPL (autobus) come modalità principale di spostamento casa-lavoro.

Questo è confermato dai dati raccolti attraverso il questionario 2025: **il 66,71% dei dipendenti ha dichiarato di non essere interessato a modificare le proprie abitudini di mobilità** in favore del trasporto pubblico, nelle condizioni attuali.

ATTUALMENTE, È A DISPOSIZIONE UNA CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO DI BRESCIA TRASPORTI CON UNO SCONTONE DI CIRCA IL 15%. COME TI PONI RISPETTO A QUESTA INIZIATIVA?



Dall'analisi delle risposte aperte del questionario, **relative ai suggerimenti e alle criticità** percepite, emergono chiaramente i principali **ostacoli all'utilizzo del trasporto pubblico**:

- **Aspetti economici e di welfare familiare:**
 - necessità di sviluppare scontistiche più significative per l'utilizzo dei mezzi pubblici, estese anche ai familiari dei dipendenti;
 - richiesta di benefit o agevolazioni aziendali legate alla mobilità (metro, treno, autobus) in collaborazione con Comune e aziende di trasporto/mobilità;
 - mancanza di convenienza economica rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

- **Aspetti organizzativi e di conciliazione vita-lavoro:**
 - complessità nell'organizzazione familiare legata agli orari rigidi dei mezzi pubblici;
 - necessità di maggiore flessibilità oraria aziendale per conciliare l'uso del TPL con gli impegni familiari (accompagnamento figli, gestione emergenze);
 - impossibilità di effettuare commissioni o spese dopo il lavoro senza l'auto privata.
- **Aspetti di efficienza e connettività:**
 - durata complessiva del viaggio con trasporto pubblico significativamente superiore rispetto all'auto privata;
 - connessioni insufficienti o poco ottimizzate tra treni, metropolitana e autobus;
 - perdita di tempo eccessiva dovuta ad attese, coincidenze e percorsi indiretti;
 - maggiore velocità e praticità dell'auto privata per le tratte specifiche casa-lavoro.

"Utilizzerei volentieri i mezzi pubblici se le connessioni tra treni/metro/bus permettessero di non perdere troppo tempo" – questa affermazione di un dipendente sintetizza efficacemente il problema principale: **la volontà di utilizzare il TPL esiste**, ma viene frenata da oggettive **inefficienze del sistema**.

Per rendere il trasporto pubblico una reale alternativa alla mobilità privata, sarebbero necessari interventi su più livelli: sia a **livello aziendale**, negoziando condizioni più vantaggiose con Brescia Trasporti (sconti superiori al 25-30%), avendo la possibilità di estendere la convenzione ai familiari dei dipendenti e valutare l'introduzione di maggiore flessibilità oraria per facilitare l'uso del TPL; a **livello territoriale** migliorando le interconnessioni tra le diverse linee di trasporto pubblico, ottimizzando frequenze e orari per ridurre i tempi di attesa, potenziando le tratte maggiormente utilizzate dai pendolari e sviluppando politiche di mobility management integrate a livello comunale.

L'azienda continuerà a monitorare la situazione e a valutare nuove opportunità di convenzione che possano effettivamente rappresentare un vantaggio concreto per i dipendenti, contribuendo contestualmente agli obiettivi di sostenibilità del PSCL.

TEMPISTICA	iniziativa continuativa
BUDGET stanziato per il 2026	0 €
BUDGET utilizzato per il 2025	0 € perché nessuno ha usufruito del servizio
DIPENDENTI COINVOLTI	Potenzialmente 100% tutti i dipendenti

ASSE 4 → RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ

Smart working

L'azienda ha attivato dal 2020 questa **iniziativa virtuosa** che permette di azzerare completamente lo spostamento casa-lavoro, con conseguente abbattimento delle emissioni di CO₂ e riduzione del rischio di infortunio in itinere.

Attualmente è possibile usufruire dello smart working per 2 giorni alla settimana, con obbligo di comunicazione al responsabile con almeno 48 ore di anticipo.

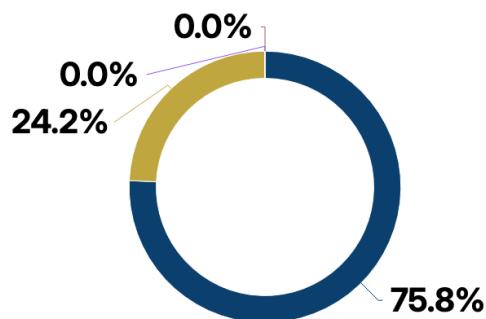
I dati forniti dal personale dimostrano un ampio e crescente utilizzo di questa misura:

- **Primo semestre 2025:** 29 dipendenti hanno utilizzato lo smart working
- **Secondo semestre 2025:** 33 dipendenti hanno utilizzato lo smart working, con un **tasso di adesione complessivo:** 84% dei dipendenti (33 su 39)

Questo elevato tasso di partecipazione conferma l'apprezzamento della misura e la sua efficacia nel ridurre gli spostamenti sistematici casa-lavoro.

Dall'analisi delle **risposte al questionario 2025**, i dipendenti dimostrano un alto livello di soddisfazione rispetto a questa politica aziendale. Tuttavia, il 24,2% del personale ha espresso il desiderio di **maggior flessibilità** nella gestione delle giornate in smart working.

SEI SODDISFATTO DELLA POLITICA DI SMART WORKING CHE L'AZIENDA OFFRE?



Si

● Vorrei maggior flessibilità (e.g.: con lavoro da remoto applicabile su base mensile o bimestrale, anche per mezze giornate, ecc.)

Dal questionario sono emersi i seguenti suggerimenti specifici, che riguardano principalmente la necessità di conciliare il lavoro con esigenze familiari ed eventuali urgenze:

- Maggiore flessibilità complessiva nella gestione dello smart working
- Riduzione del preavviso di 48 ore richiesto per la comunicazione, soprattutto in caso di emergenze (malattie dei figli, scioperi scolastici, imprevisti familiari)
- Possibilità di richiedere lo smart working più a ridosso della data effettiva di svolgimento
- Sistema di richiesta più snello per situazioni di accertata necessità
- Possibilità di suddividere le giornate in smart working in mezze giornate
- Numero di giorni disponibili su base mensile anziché settimanale, per una gestione più flessibile
- Fornitura di attrezzatura informatica personalizzata per migliorare la postazione di lavoro domestica

Considerando un'adesione media del 84% per 2 giorni settimanali, lo smart working ha permesso di evitare circa 6.864 spostamenti casa-lavoro nel 2025 (calcolati su base annua), con una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ e del traffico veicolare.

Prospettive per il 2026

L'iniziativa proseguirà anche nel corso del 2026, confermando l'impegno aziendale verso politiche di mobilità sostenibile. Allo stato attuale non è previsto un aumento delle giornate lavorative in smart working né una modifica sostanziale delle modalità di fruizione (ad esempio passaggio a flessibilità su base mensile). L'azienda si riserva tuttavia di valutare in corso d'anno eventuali aggiustamenti alla luce del feedback ricevuto e dell'evoluzione delle esigenze organizzative.

TEMPISTICA	iniziativa continuativa
BUDGET STANZIATO	0 €
BUDGET UTILIZZATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	84% (33 su 39 dipendenti utilizzano regolarmente lo smart working)

ASSE 5 → ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Aumento della sensibilità dei dipendenti alle tematiche ambientali



Rafforzamento dell'immagine aziendale



Aumento del livello di **consapevolezza ed informazione** sulle alternative di mobilità



Miglioramento dei **comportamenti** in ottica ambientale e sociale

Le abitudini dei dipendenti possono essere influenzate attraverso una opportuna **campagna informativa e di sensibilizzazione** mirata a sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità ed in modo particolare all'impatto sull'ambiente derivante da forme alternative di mobilità. L'azienda ha già avviato nel corso del 2024 e 2025 questo tipo di attività e continuerà a svolgerla nel 2026.

Nel **grafico** sottostante è rappresentata la curva di cambiamento relativa alla campagna di sensibilizzazione che potrebbe essere promossa da Brescia Infrastrutture in favore dei suoi dipendenti. Come si può notare, tanto più capillare sarà la diffusione della campagna in tema di sostenibilità, tanto maggiore sarà il livello di consapevolezza dei dipendenti sulle questioni ambientali e di conseguenza il grado di successo della campagna stessa. Inoltre, una sintesi dei principali risultati ottenuti nel Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro, una volta approvato ed adottato dall'azienda, può essere portata a conoscenza dei dipendenti attraverso i canali di comunicazione aziendali al fine di favorirne il coinvolgimento nelle fasi di implementazione dello stesso.



A questo proposito è stata avviata nel corso del 2024 una campagna informativa e di sensibilizzazione, proseguita nel 2025 e che continuerà nel corso del 2026, finalizzata a sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità e, in particolare, all'impatto ambientale derivante dalle diverse forme di mobilità.

Le attività sono state realizzate anche con il **coinvolgimento attivo del Comune di Brescia**, attraverso incontri periodici con il Mobility Manager d'Area e la partecipazione a iniziative territoriali coordinate. Queste iniziative sono state tempestivamente comunicate dal Mobility Manager aziendale a tutti i dipendenti, informando e sensibilizzando il personale riguardo alle opportunità disponibili e agli strumenti di mobilità alternativa presenti sul territorio avvalendosi di diversi **strumenti e canali comunicativi**:

- newsletter periodiche dedicate alla mobilità sostenibile;
- comunicazioni mirate sulle iniziative territoriali promosse dal Comune di Brescia;
- materiale informativo sulle alternative di spostamento disponibili (TPL, sharing mobility, mobilità ciclabile).

L'obiettivo è quello di creare una **cultura aziendale orientata alla sostenibilità**, in cui ogni dipendente si senta parte attiva del processo di transizione verso una mobilità più responsabile e rispettosa dell'ambiente.

Campagne di sensibilizzazione a cui ha aderito l'azienda, che verranno maggiormente dettagliate di seguito:

- Webinar - "Muoversi a Brescia? Ecco come fare!"
- Giornata di sensibilizzazione al bike-to-work - "Blu in Bici"
- Iniziativa - "Vieni al lavoro senza automobile"
- Partecipazione alle giornate di confronto proposte dal Mobility manager d'area.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Webinar "Muoversi a Brescia? Ecco come fare!"

DESCRIZIONE	<p>Sono stati organizzati dal Comune di Brescia e da Brescia Mobilità due incontri online dedicati alla scoperta di tutti i servizi di mobilità urbana ed extraurbana disponibili sul territorio. L'iniziativa è stata rivolta ai Mobility Manager, ai dipendenti delle aziende aderenti al circuito cittadino e ai cittadini interessati a muoversi in modo sostenibile e autonomo.</p> <p>L'obiettivo principale dell'evento è stato quello di presentare, grazie all'intervento dei principali operatori della mobilità cittadina, i servizi da loro gestiti, le modalità di accesso, i titoli di viaggio disponibili e le opportunità che il sistema di mobilità pubblica e condivisa mette a disposizione dell'utenza. L'iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità di informazione, sensibilizzazione e formazione per promuovere scelte di spostamento più consapevoli e sostenibili.</p> <p>Gli argomenti trattati durante i due webinar hanno incluso: Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano (autobus, metropolitana, collegamenti ferroviari), ciclabilità urbana e servizi in sharing (bike sharing, car sharing, monopattini elettrici), sistemi di sosta e infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.</p> <p>Brescia Infrastrutture non ha partecipato a questa edizione in quanto i dipendenti interessati avevano già preso parte al medesimo webinar organizzato il 13 marzo 2024, che trattava gli stessi argomenti con contenuti sostanzialmente invariati. L'azienda ha quindi ritenuto più opportuno evitare duplicazioni, privilegiando la partecipazione a iniziative con contenuti innovativi o aggiornati rispetto alle edizioni precedenti.</p> <p>L'azienda continua comunque a monitorare le proposte formative del Comune di Brescia e promuoverà la partecipazione dei dipendenti a future iniziative che presentino contenuti nuovi o approfondimenti tematici rilevanti per il miglioramento della mobilità sostenibile aziendale.</p>
BUDGET STANZIATO	0 €
BUDGET UTILIZZATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	0% (avendo già partecipato all'edizione 2024)
TEMPISTICA	19 e 26 marzo 2025

Locandina edizione 2025

Muoversi a Brescia? Ecco come fare!

19 e 26 marzo 2025

ore 15:30 – 17:30
Webinar online

Due incontri online organizzati dal Comune di Brescia e Brescia Mobilità per scoprire tutti i servizi di mobilità urbana ed extraurbana. Ideale per Mobility Manager, dipendenti e cittadini interessati a muoversi in modo sostenibile e autonomo.

Per info e iscrizioni

[Clicca qui per registrarti al primo webinar – 19/03/2025](#)

[Clicca qui per registrarti al secondo webinar – 26/03/2025](#)

Programma

19 marzo 2025

- Ore 15:30 | Saluti istituzionali**
Alberto Suter, Mobility Manager d'Area del Comune di Brescia
- Ore 15:40 | Il sistema integrato di TPL urbano**
Stefania Falcone, Gruppo Brescia Mobilità
- Ore 16:20 | Il servizio TPL extraurbano**
Paola Tagliavini, Arriva Italia s.r.l.
- Ore 16:50 | Il servizio ferroviario regionale**
Angelo Domenico Brienza, Trenord s.r.l.
- Ore 17:20 | Conclusioni**
Alberto Suter, Mobility Manager d'Area del Comune di Brescia

26 marzo 2025

- Ore 15:35 | Saluti istituzionali**
Alberto Suter, Mobility Manager d'Area del Comune di Brescia
- Ore 15:40 | Servizi per la ciclabilità cittadina**
Chiara Remus, Gruppo Brescia Mobilità
- Ore 16:15 | E-VAI, il car sharing cittadino**
Fabio Ghilardi, E-VAI s.r.l.
- Ore 16:45 | I servizi per la sosta**
Stefania Falcone, Gruppo Brescia Mobilità
- Ore 17:10 | Colonne di ricarica elettrica**
Antonio Camoscioli, Settore Mobilità del Comune di Brescia
- Ore 17:20 | Conclusioni**
Alberto Suter, Mobility Manager d'Area del Comune di Brescia



Per info & contatti
mobility.manager@comune.brescia.it

In collaborazione con:



Immagini dell'iniziativa della scorsa edizione 2024



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

"Blu in Bici" – Giornata di sensibilizzazione al bike-to-work

DESCRIZIONE	<p>Brescia Infrastrutture ha partecipato a "Blu in Bici", evento dedicato alla mobilità sostenibile e al mondo delle due ruote che si è svolto sabato 10 e domenica 11 maggio 2025, promosso dal Comune di Brescia e da Brescia Mobilità nell'ambito del progetto Bici-Brescia. L'iniziativa celebra non solo il piacere di pedalare, ma anche l'impegno collettivo per una mobilità sostenibile e una città più vivibile. L'iniziativa è nata all'interno del Biciplan, il programma comunale dedicato alla mobilità ciclistica, e ha coinvolto l'intero territorio cittadino in una giornata di festa. L'evento ha contribuito a sensibilizzare le diverse realtà cittadine sull'utilizzo della bicicletta come alternativa sostenibile all'auto privata, con l'obiettivo di contribuire a creare una Brescia più vivibile, ciclabile ed europea.</p> <p>I dipendenti di Brescia Infrastrutture hanno potuto partecipare ai bike tour che hanno permesso di scoprire luoghi artistici, noti e meno noti, della città grazie all'accompagnamento di guide turistiche esperte. Inoltre, i dipendenti che si sono presentati agli stand dell'evento con il flyer aziendale hanno ricevuto gadget esclusivi e hanno potuto usufruire di sconti presso bar, ristoranti e negozi aderenti all'iniziativa.</p> <p>L'evento ha rappresentato un'importante occasione per sperimentare concretamente la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, sensibilizzando sull'importanza della mobilità sostenibile negli spostamenti casa-lavoro.</p> <p>La partecipazione aziendale all'evento si inserisce nel più ampio programma di sensibilizzazione previsto dal PSCL, finalizzato a promuovere modalità di spostamento a basso impatto ambientale e a favorire l'adozione di stili di mobilità più sostenibili tra i dipendenti.</p>
BUDGET UTILIZZATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	1 dipendente ha aderito a questa iniziativa con alto livello di soddisfazione
TEMPISTICA	Evento svoltosi i giorni 10 e 11 maggio 2025

Edizione 2025



Edizione 2024



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Iniziativa "Vieni al lavoro senza automobile"

DESCRIZIONE	<p>Nel contesto delle iniziative legate alla Settimana Europea della Mobilità 2025 (16-22 settembre), Brescia Infrastrutture ha partecipato all'iniziativa promossa dal Comune di Brescia aderendo al contest cittadino "Vieni al lavoro senza automobile". L'iniziativa prevedeva che i dipendenti, durante la settimana di riferimento, utilizzassero modalità di spostamento sostenibili per i tragitti casa-lavoro (bicicletta, monopattino, trasporto pubblico locale, car pooling) con la possibilità di partecipare all'estrazione di premi messi a disposizione dalle aziende del circuito Mobility Management cittadino.</p> <p>Al concorso hanno partecipato 26 aziende, 13 istituti scolastici superiori e 12 attività del Consorzio Brescia Centro, per un totale di 757 dipendenti e studenti. Sono stati registrati 1.836 spostamenti sostenibili.</p> <p>Il 7.6% dei dipendenti di Brescia Infrastrutture ha aderito all'iniziativa, dimostrando interesse verso modalità di spostamento alternative all'auto privata. La partecipazione ha consentito di sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della mobilità sostenibile, testare concretamente alternative di spostamento e contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione previsti dal PSCL.</p> <p>L'azienda intende consolidare la partecipazione nelle edizioni future, incrementando il numero di dipendenti coinvolti attraverso azioni di comunicazione mirata e potenziamento delle alternative di mobilità sostenibile.</p>
BUDGET UTILIZZATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	7.6 % dei dipendenti totali
TEMPISTICA	Dal 16 al 22 settembre 2025

Edizione 2025



Al lavoro senza auto: i premi a palazzo Loggia

L'iniziativa si è svolta durante Settimana europea della mobilità per incentivare a cambiare abitudini

IL CONTEST

Più di 755 lavoratori e 1.836 gli spostamenti sostenibili registrati: questi alcuni dei dati registrati durante la Settimana europea della mobilità sostenibile che si è svolta tra il 16 e il 22 settembre scorsi.

Giovani per sensibilizzare e mostrare ai cittadini che cambiare abitudini è possibile: dei 1.836 spostamenti sostenibili registrati 842 sono in bicicletta, 402 in metropolitana, 291 a piedi, 187 in autobus, 95 in treno e 19 in monopattino. In tutto hanno aderito 26 aziende, 13 istituti scolastici superiori e 12 attività aderenti al Consorzio Brescia Centro.

E dopo la registrazione, la lettura dei dati e la verifica ecco il premio: venerdì scorso a palazzo Loggia il vicesindaco Federico Manzoni ha premiato i vincitori dell'iniziativa «Vieni al lavoro senza automobile».

Nel corso della cerimonia di sono stati consegnati i premi in palio, offerti da alcune aziende-



In aula. La premiazione avvenuta a palazzo Loggia

de cittadine: A2A, Alfa Acciai, Arriva Italia, Brescia Infrastrutture, Gruppo Brescia Mobilità, Consorzio Brescia Centro, Fondazione Poliambulanza, Fondazione Teresa Camplani, Fondazione Paola di Rosa, Ori Mar-

tin. I premi sono stati: due buoni vacanza per due persone, un monopattino elettrico con casco, cinque biciclette (di cui due con casco), un buono acquisto Decathlon, due check-up cardiologici, un

check-up ematico, una borraccia e tote-bag, due abbonamenti mensili al trasporto pubblico d'area urbana, cinque kit comprensivi di borraccia e agenda Brescia-Bergamo Capitale Italiana della Cultura.

Vincitori, estratti tra i 757 partecipanti all'iniziativa, sono stati i dipendenti delle aziende aderenti (A2A, Asst Spedali Civili, Banca Valsabbina, Comune di Brescia, Confindustria Brescia, Fondazione Poliambulanza, Gruppo Brescia Mobilità, Guber Banca, Istituto Clinico S. Anna e Università degli Studi di Brescia); Associazione formazione Giovanni Piamarta e Liceo Veronica Gambara, per quanto concerne la categoria degli istituti scolastici superiori e Barbanzè, Farmacia Saleri, Lollipop, Nada Mas Rovereta La lingerie, per il Consorzio Brescia Centro.

*Consegnati buoni
vacanza, monopattini,
biciclette e check-up
cardiologici*

Su iniziativa dell'Ufficio Mobility management del Comune di Brescia, e d'intesa con le istituzioni aderenti, per il terzo anno il concorso riconosce e omaggia anche le realtà aziendale e scolastica più partecipi e virtuose con un premio specifico, il Mobility Award 2025. Ad aggiudicarselo, A2A, per la categoria «Enti & aziende», e il liceo Veronica Gambara per la categoria «Scuole».

Edizione 2024



Edizione 2023 - vincitori dell'azienda più virtuosa



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Partecipazione alle iniziative e giornate di confronto proposte dal Mobility manager d'area e relatrice dalla "GIORNATA DEL MOBILITY MANAGER"

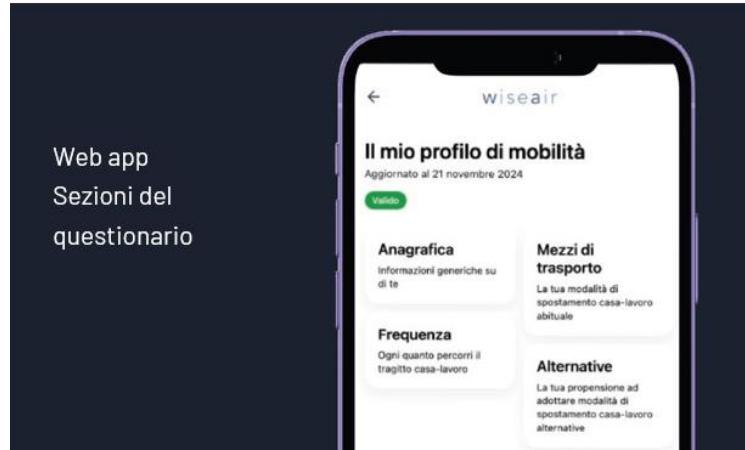
DESCRIZIONE	<p>L'azienda partecipa attivamente alle iniziativa promosse dal Mobility Manager d'area, Alberto Sutera, riconoscendo l'importanza strategica del confronto e della collaborazione tra i diversi attori della mobilità sostenibile sul territorio.</p> <p>Le giornate organizzate dal Mobility Manager d'area sono momenti fondamentali di divulgazione delle best practices e delle innovazioni in materia di mobilità sostenibile, confronto tecnico tra professionisti del settore, Networking territoriale per creare sinergie e collaborazioni tra Mobility Manager aziendali, aggiornamento normativo e condivisione di strumenti operativi.</p> <p>Giornata del Mobility Manager 2025 – Settimana Europea della Mobilità Sostenibile</p> <p>Nel corso del 2025, l'azienda ha partecipato in modo attivo e qualificato alla "Giornata del Mobility Manager", organizzata nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. L'evento, promosso dal Comune di Brescia in collaborazione con Brescia Mobilità e Confindustria Brescia, è stato rivolto ai Mobility Manager cittadini e a tutte le figure professionali coinvolte nella pianificazione e gestione della mobilità aziendale. La giornata ha offerto ai partecipanti strumenti pratici per la gestione quotidiana della mobilità aziendale, approfondimenti tecnici sulle più recenti normative e tecnologie, spunti operativi per valorizzare il ruolo del Mobility Manager all'interno delle organizzazioni, strategie concrete per rafforzare l'efficacia del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) come leva strategica per costruire un ambiente lavorativo più sostenibile, inclusivo e responsabile.</p> <p>L'iniziativa ha inoltre rappresentato un'importante occasione per consolidare la rete territoriale dei Mobility Manager, facilitando lo scambio di esperienze, la condivisione di best practices e la creazione di sinergie operative tra realtà aziendali diverse.</p> <p>In questo contesto, la Mobility Manager di Brescia Infrastrutture, Serena Giribuola, ha partecipato come relatrice, presentando le iniziative di mobilità sostenibile già implementate in azienda.</p> <p>L'intervento ha rappresentato un'occasione preziosa di confronto e visibilità, durante la quale sono state illustrate le azioni concrete avviate all'interno di Brescia Infrastrutture per promuovere una mobilità sempre più green e responsabile.</p> <p>L'azienda conferma il proprio impegno a partecipare attivamente anche nel 2026 alle iniziative promosse dal Mobility Manager d'area e agli eventi territoriali dedicati alla mobilità sostenibile, riconoscendo in queste occasioni un'opportunità strategica di crescita, confronto e miglioramento continuo.</p>
BUDGET UTILIZZATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	1 dipendente, il Mobility Manager
TEMPISTICA	Vari incontri nel corso dell'anno e "Giornata MM" il 18 settembre 2025



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Profilo Mobilità con sezione "Iniziative di mobilità"

DESCRIZIONE	Dal 2025, con la piattaforma sviluppata da Wiseair, è possibile creare per ogni dipendente il proprio Profilo una sola volta, senza dover più ripetere l'inserimento dati (ciò significa che nei prossimi anni il dipendente dovrà dare una semplice conferma o aggiornamento dei soli dati cambiati, con grande risparmio di tempo). Questo permetterà misure e iniziative di mobilità personalizzate, più efficaci e mirate . Inoltre, tutte le iniziative di mobilità sono a disposizione del dipendente nella web-app.
BUDGET UTILIZZATO	2.100,00 € (che comprende anche il costo del software di somministrazione del questionario)
DIPENDENTI COINVOLTI	Somministrazione e messa a disposizione al 100% dei dipendenti
TEMPISTICA	Attivato da settembre 2025



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Puntata del podcast aziendale "BI Smart: Pillole di Consapevolezza", dedicata alla "Mobilità sostenibile – Le iniziative aziendali"

DESCRIZIONE	<p>Collaborazione con l'Ufficio Comunicazione aziendale, che già realizza un podcast (a uso interno) "BI Smart: Pillole di Consapevolezza", pensato per condividere spunti pratici e riflessioni utili lavoro quotidiano in azienda.</p> <p>Gli episodi cadono circa mensilmente, durano circa 3 minuti ad episodio e una facilità di ascolto per il linguaggio accessibile con tono colloquiale (domanda/risposta).</p> <p>La collega della comunicazione intervista la Mobility Manager Aziendale, la quale spiega perché il tema della mobilità è cruciale, le iniziative principali attivate dall'azienda e che queste rientrano nel PSCL (Piano Spostamenti Casa Lavoro).</p> <p>Il podcast è un mezzo molto diretto ed efficace in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raggiunge tutti i dipendenti indipendentemente dalla loro posizione o sede di lavoro; – fruibilità flessibile: può essere ascoltato in qualsiasi momento (durante gli spostamenti casa-lavoro, in pausa pranzo, al pc); – accessibilità immediata: non richiede concentrazione visiva, può accompagnare altre attività; – coinvolgimento emotivo: la voce umana crea connessione e rende i contenuti più memorabili; – formato moderno: risponde alle abitudini di consumo dei contenuti digitali.
BUDGET UTILIZZATO	0 €
DIPENDENTI COINVOLTI	Podcast messo a disposizione al 100% dei dipendenti
TEMPISTICA	Registrazione dicembre 2025



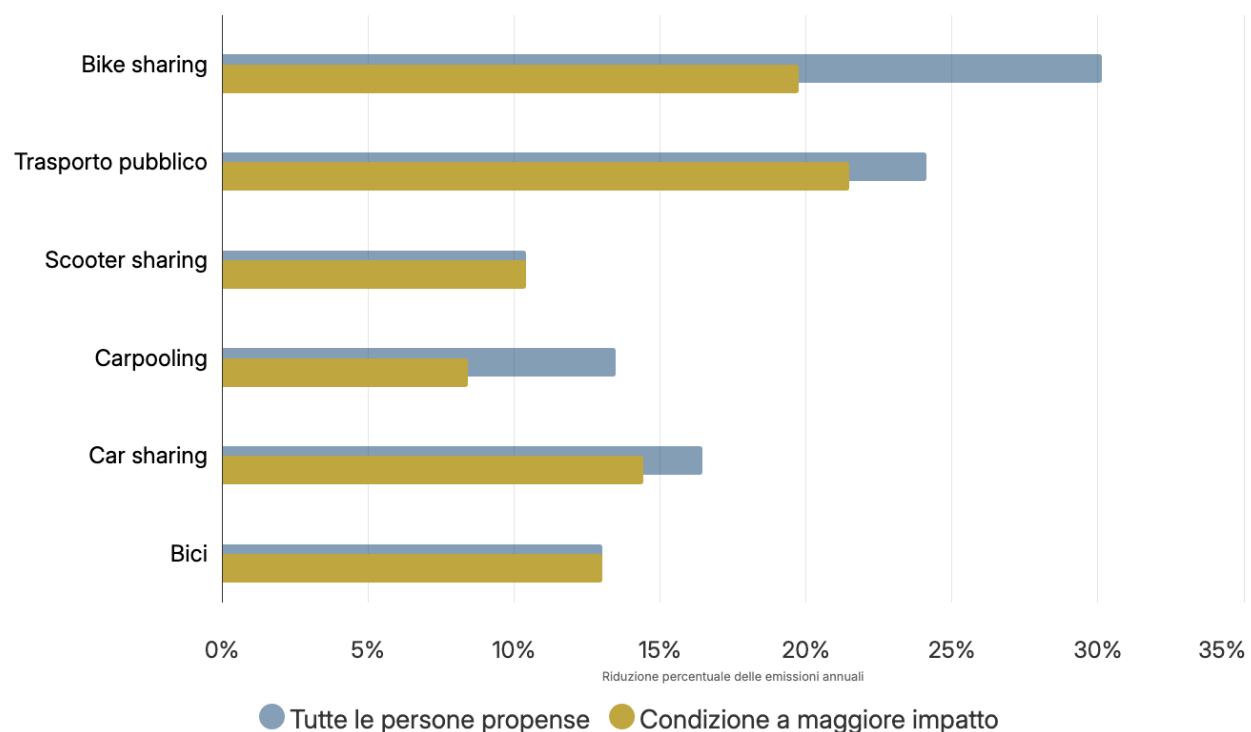
Tabella riassuntiva

Iniziative	Budget speso anno 2025	Tempistica inizio
Corporate Car Sharing	0 €	Iniziativa continuativa
Corporate Bike Sharing	501,00 €	Iniziativa continuativa
Car pooling territoriale	0 €	Iniziativa continuativa
Campagne di sensibilizzazione	0 €	Iniziativa continuativa
Smart Working	0 €	Iniziativa continuativa
Convenzioni per TPL	0 €	Iniziativa continuativa
Software per PSCL	2.100,00 €	Iniziativa continuativa
Totale speso anno (su budget potenziale di 5.000 €)	2.601,00 €	

Stima dei benefici potenziali

Le riduzioni percentuali riportate nelle seguenti analisi sono calcolate rispetto alle emissioni prodotte nel caso as-is. Valori percentuali positivi corrispondono a una riduzione delle emissioni (impatto positivo), valori percentuali negativi a un aumento delle emissioni (impatto negativo).

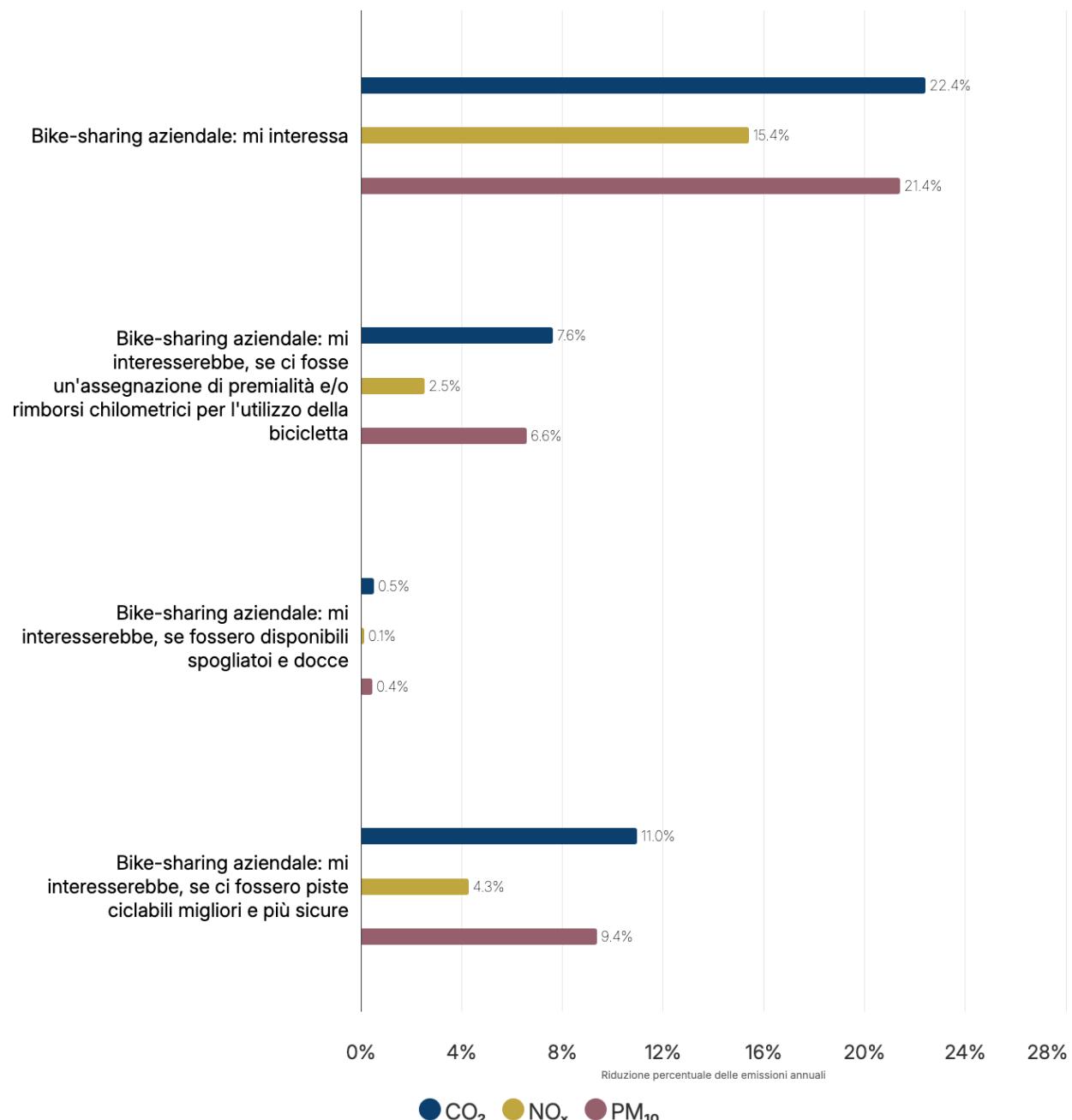
Panoramica dei benefici potenziali stimati sulla base della propensione al cambiamento dichiarata



Bike sharing

Benefici potenziali

Stima dei benefici potenziali in condizioni favorevoli al cambiamento.



Lavoratori propensi all'adozione della misura nei vari scenari

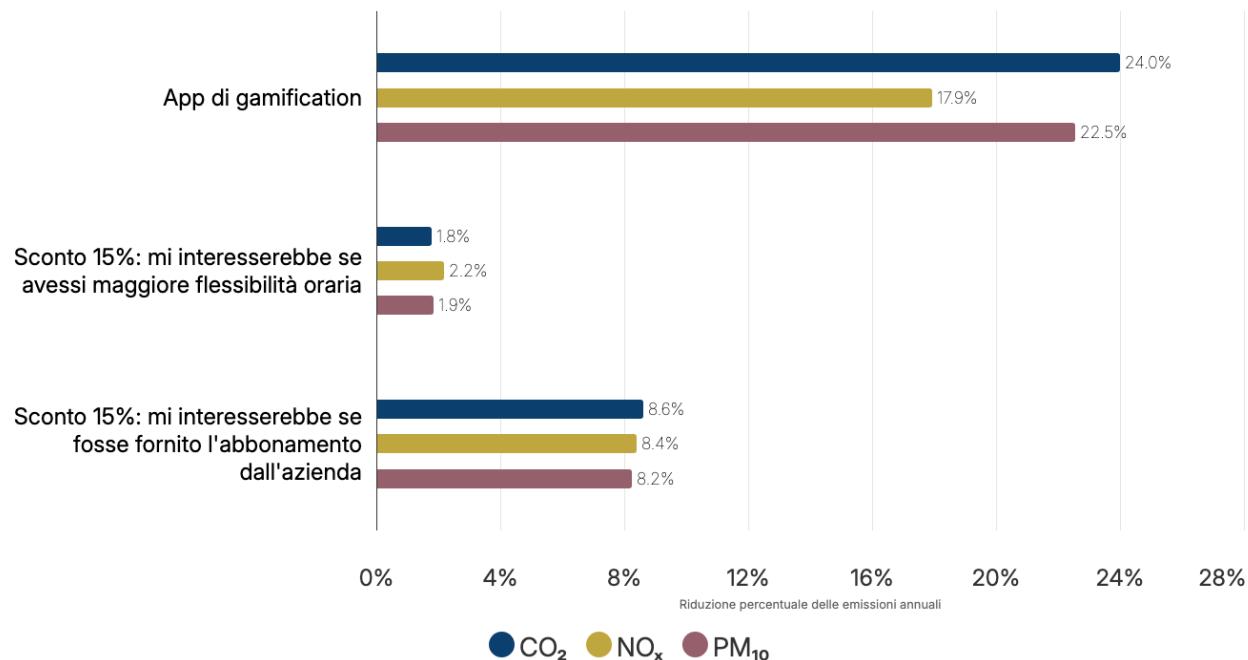
	Numero persone*	%
Bike-sharing aziendale: mi interessa	9	23.1%
Bike-sharing aziendale: mi interesserebbe, se ci fosse un'assegnazione di premialità e/o rimborsi chilometrici per l'utilizzo della bicicletta	7	17.9%
Bike-sharing aziendale: mi interesserebbe, se fossero disponibili spogliatoi e docce	4	10.3%
Bike-sharing aziendale: mi interesserebbe, se ci fossero piste ciclabili migliori e più sicure	2	5.1%
Tutte le persone propense	18	46.2%

*ottenuto riproporzionando le risposte ottenute nell'indagine sul numero totale di persone.

Trasporto pubblico

Benefici potenziali

Stima dei benefici potenziali in condizioni favorevoli al cambiamento.



Lavoratori propensi all'adozione della misura nei vari scenari

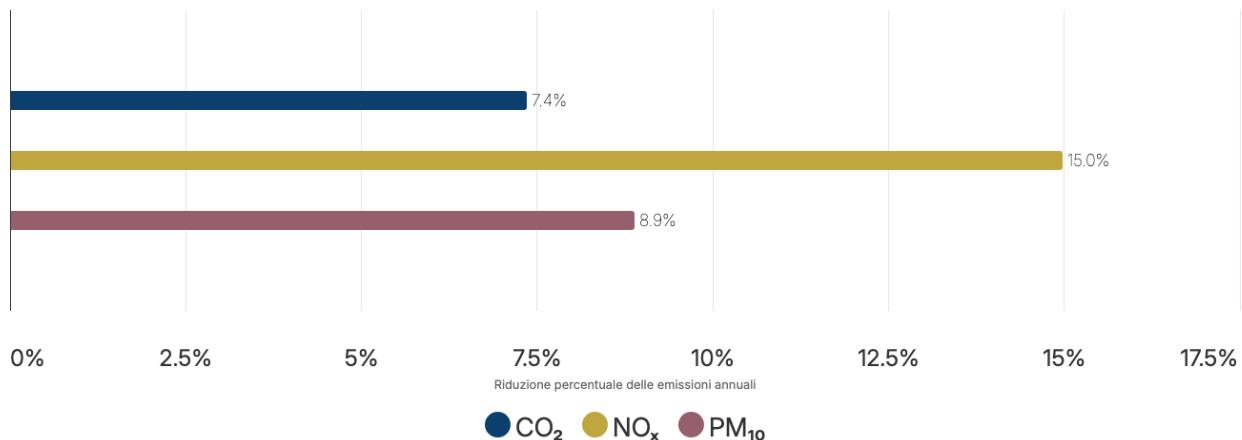
	Numero persone*	%
App di gamification	7	17.9%
Sconto 15%: mi interesserebbe se avessi maggiore flessibilità oraria	4	10.3%
Sconto 15%: mi interesserebbe se fosse fornito l'abbonamento dall'azienda	5	12.8%
Tutte le persone propense	13	33.3%

*ottenuto riproporzionando le risposte ottenute nell'indagine sul numero totale di persone.

Scooter sharing

Benefici potenziali

Stima dei benefici potenziali in condizioni favorevoli al cambiamento.



Lavoratori propensi all'adozione della misura nei vari scenari

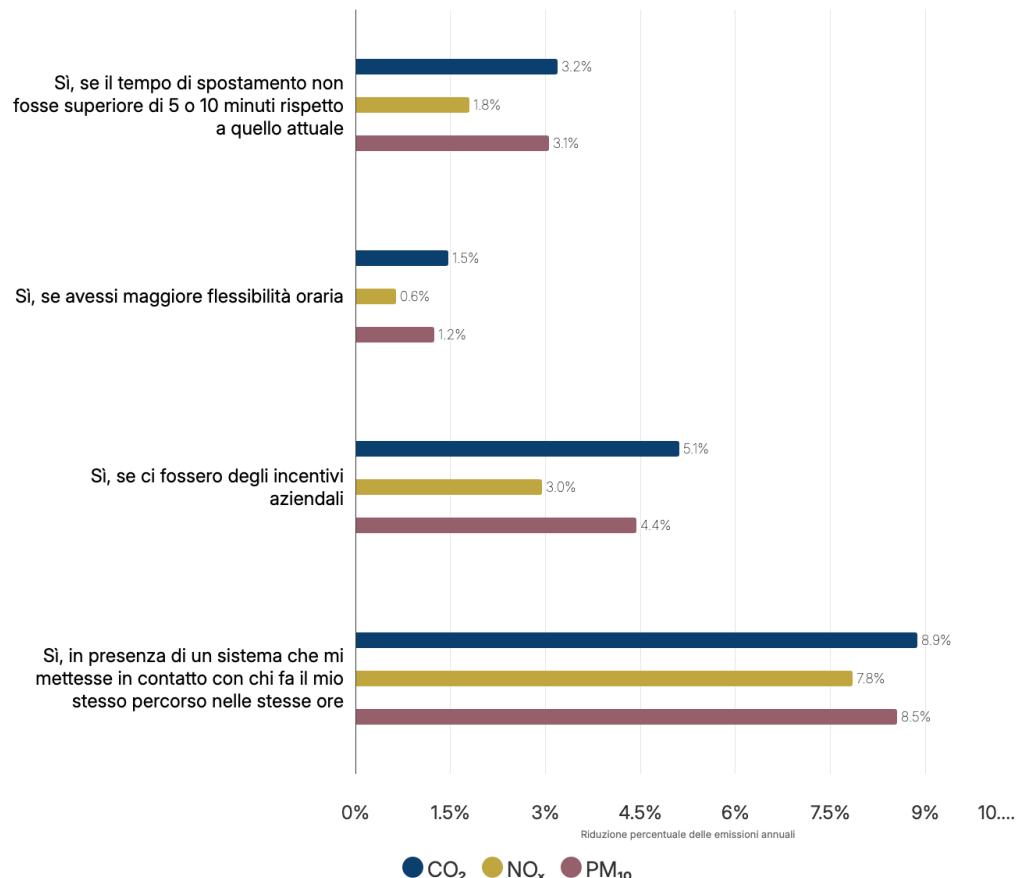
	Numero persone*	%
Generalmente propenso	2	5.1%
Tutte le persone propense	2	5.1%

*ottenuto riproporzionando le risposte ottenute nell'indagine sul numero totale di persone.

Carpooling

Benefici potenziali

Stima dei benefici potenziali in condizioni favorevoli al cambiamento.



Lavoratori propensi all'adozione della misura nei vari scenari

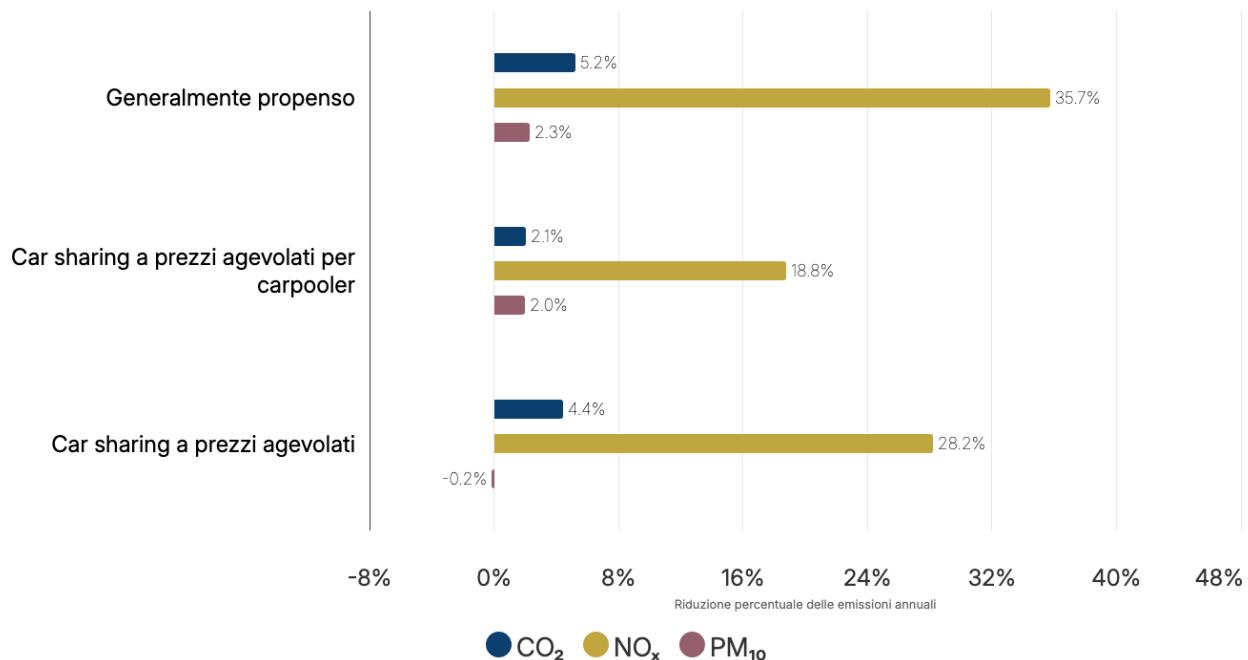
	Numero persone*	%
Sì, se il tempo di spostamento non fosse superiore di 5 o 10 minuti rispetto a quello attuale	6	15.4%
Sì, se avessi maggiore flessibilità oraria	4	10.3%
Sì, se ci fossero degli incentivi aziendali	7	17.9%
Sì, in presenza di un sistema che mi mettesse in contatto con chi fa il mio stesso percorso nelle stesse ore	8	20.5%
Tutte le persone propense	18	46.2%

*ottenuto riproporzionando le risposte ottenute nell'indagine sul numero totale di persone.

Car sharing

Benefici potenziali

Stima dei benefici potenziali in condizioni favorevoli al cambiamento.



Lavoratori propensi all'adozione della misura nei vari scenari

	Numero persone*	%
Generalmente propenso	19	48.7%
Car sharing a prezzi agevolati per carpooler	14	35.9%
Car sharing a prezzi agevolati	17	43.6%
Tutte le persone propense	28	71.8%

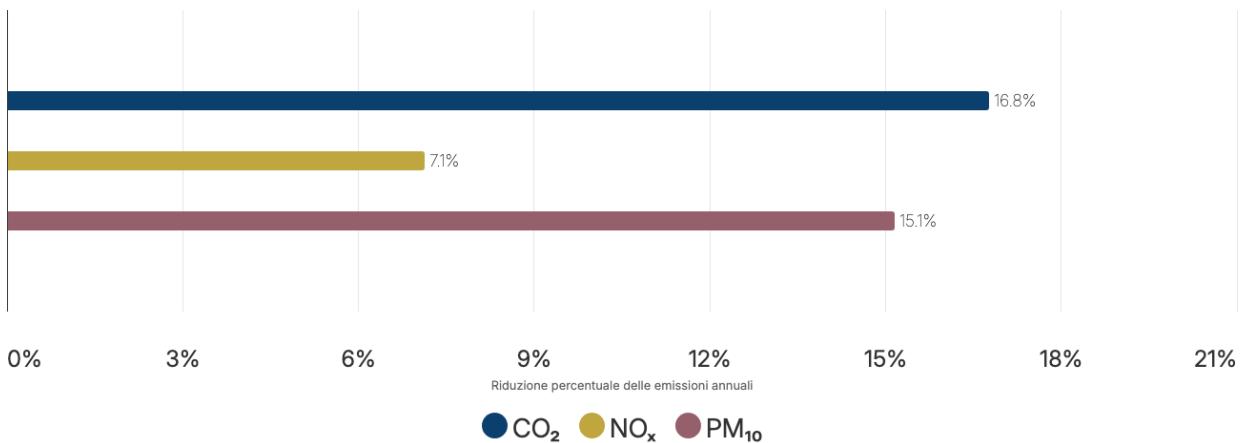
*ottenuto riproporzionando le risposte ottenute nell'indagine sul numero totale di persone.



Bici

Benefici potenziali

Stima dei benefici potenziali in condizioni favorevoli al cambiamento.



Lavoratori propensi all'adozione della misura nei vari scenari

	Numero persone*	%
App di gamification	13	33.3%
Tutte le persone propense	13	33.3%

*ottenuto riproporzionando le risposte ottenute nell'indagine sul numero totale di persone.



Misure di mobilità e scenari di sviluppo indicazioni operative per l'anno 2026

Alla luce dei **risultati positivi** ottenuti e del gradimento espresso dai dipendenti attraverso il questionario annuale di monitoraggio, tutte le attività e le misure descritte nel presente Piano verranno proseguite nell'anno 2026, confermando l'impegno aziendale verso una mobilità sempre più sostenibile ed efficiente.

L'azienda si impegna inoltre a:

- monitorare costantemente l'efficacia delle misure implementate;
- valutare eventuali miglioramenti e integrazioni sulla base del feedback ricevuto;
- analizzare le criticità emerse per individuare soluzioni ottimali;
- considerare nuove iniziative in linea con l'evoluzione delle esigenze del personale e del contesto normativo.

Dal questionario somministrato ai dipendenti sono emerse significative propensioni verso l'adozione di modalità di spostamento più sostenibili, evidenziando una crescente sensibilità ambientale e disponibilità al cambiamento delle abitudini di mobilità.



Promozione del carpooling aziendale

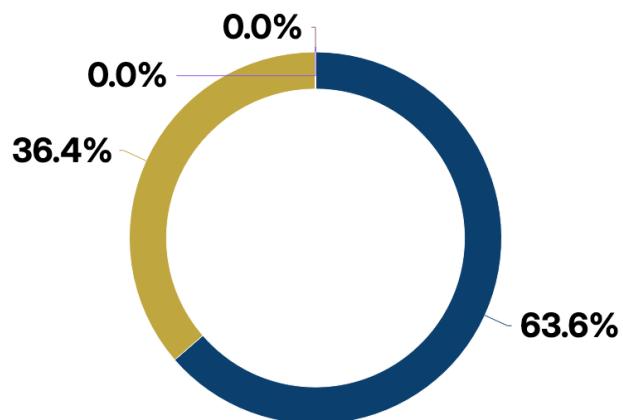
Il **car pooling**, cioè l'uso condiviso di automobili tra un gruppo di persone, prevederà la creazione di equipaggi di *carpooler* negli spostamenti casa-lavoro tramite l'individuazione di direttive di spostamento.

Questa iniziativa andrebbe ad ottimizzare la quantità di veicoli parcheggiati in azienda, oltre che ridurre il traffico veicolare sulle strade, con relativa riduzione di CO₂ e rischio incidentale.

Nella fase di sperimentazione, con avvio da metà anno 2026, si vorrebbe proporre di utilizzare i veicoli aziendali per abituare i dipendenti al cambiamento del comportamento.

Nel questionario è stata posta la domanda riguardo all'utilizzo del carpooling con tariffe ridotte utilizzando le vetture aziendali e il 36.4% dei rispondenti si è dimostrato interessato.

E SE CI FOSSE LA POSSIBILITÀ DI RIDURRE LA TARIFFA DI NOLEGGIO (DEL CAR SHARING PRIVATO) CONDIVIDENDO LA VETTURA IN CARPOOLING?



● No, non mi interessa per niente ● Si, sarei molto interessato

TEMPISTICA	Seconda metà anno 2026
BUDGET STANZIATO	0 € in quanto, per la fase di sperimentazione, verrebbero utilizzate le vetture aziendali, già presenti.
DIPENDENTI COINVOLTI	100 % potenzialmente tutti i dipendenti



Ricariche di energia elettrica per veicoli privati

Brescia Infrastrutture dispone attualmente di tre colonnine di ricarica elettrica installate presso la sede aziendale, utilizzate principalmente per le autovetture del parco aziendale e messe a disposizione di eventuali ospiti e visitatori che ne facciano richiesta.

Questa dotazione infrastrutturale rappresenta un asset strategico che può essere valorizzato ulteriormente per incentivare la transizione ecologica dei veicoli privati dei dipendenti.

L'azienda intende estendere la possibilità di utilizzo delle colonnine di ricarica anche ai dipendenti proprietari di veicoli elettrici privati, sviluppando una specifica policy aziendale che regolamenti:

- le modalità di accesso alle colonnine di ricarica;
- gli orari di utilizzo (durante le ore di lavoro);
- le eventuali priorità in caso di contemporanea necessità (veicoli aziendali, ospiti, dipendenti);
- le modalità di prenotazione e gestione delle ricariche;
- gli aspetti amministrativi ed economici del servizio.

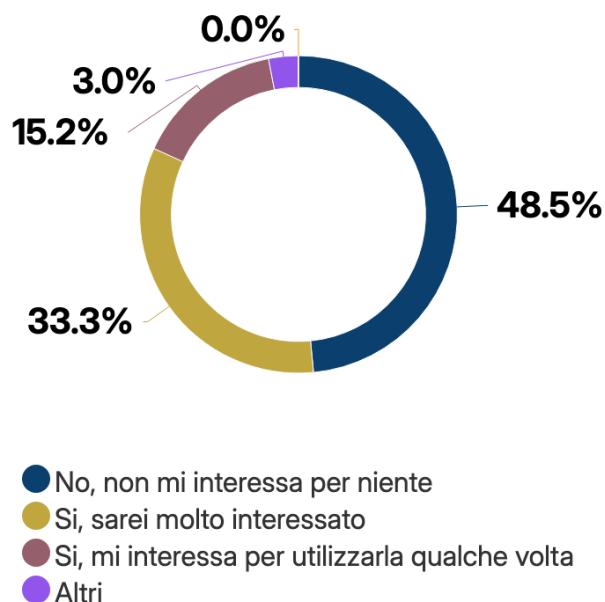
L'introduzione di questa misura mira a:

- incentivare la mobilità elettrica privata: offrire un vantaggio concreto e tangibile ai dipendenti che già possiedono o intendono acquistare veicoli elettrici;
- supportare la transizione ecologica: facilitare il passaggio da veicoli a combustione fossile a veicoli elettrici, contribuendo attivamente alla riduzione delle emissioni di CO₂ generate dagli spostamenti casa-lavoro;
- offrire un benefit aziendale innovativo: posizionare l'azienda come realtà attenta alla sostenibilità e al benessere dei propri dipendenti;
- ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti: valorizzare un asset già presente, estendendone l'utilizzo senza costi aggiuntivi significativi.



Dall'analisi del questionario 2025 emerge un quadro di interesse moderato ma significativo: il **48%** dei dipendenti non ha dimostrato interesse verso questa iniziativa, prevalentemente perché non possiede un veicolo elettrico e non prevede di acquistarne uno nel breve-medio termine, mentre il **52%** dei dipendenti si è dimostrato interessato alla possibilità di ricaricare il proprio veicolo elettrico in azienda.

SARESTI INTERESSATO SE L'AZIENDA INCENTIVASSE L'UTILIZZO DI MOBILITÀ ELETTRICA METTENDO A DISPOSIZIONE LE COLONNINE DI RICARICA PER I DIPENDENTI?



In particolare, emerge un **dato rilevante**: alcuni dipendenti hanno dichiarato esplicitamente che potrebbero **valutare l'acquisto di un veicolo elettrico** personale se ci fosse la concreta possibilità di **ricaricarlo gratuitamente o a costi agevolati** in sede aziendale. Questo evidenzia come l'iniziativa possa rappresentare un fattore determinante nelle scelte di mobilità sostenibile del personale.

La possibilità di ricaricare il veicolo elettrico durante l'orario di lavoro risolve uno dei principali **ostacoli all'acquisto di auto elettriche**: l'ansia da autonomia e i costi di ricarica domestica. Per i dipendenti che percorrono tratte medio-lunghe casa-lavoro, questo servizio potrebbe:

- ridurre significativamente i costi di gestione del veicolo;
- eliminare la necessità di installare sistemi di ricarica domestica (wallbox);
- garantire l'autonomia necessaria per il rientro a casa e per gli spostamenti quotidiani;
- accelerare il ritorno dell'investimento nell'acquisto di un veicolo elettrico.



Per l'anno 2026, l'azienda si impegna a:

- definire la **policy aziendale** specifica per l'utilizzo delle colonnine di ricarica da parte dei dipendenti, condividerla con le rappresentanze dei lavoratori;
- valutare gli **aspetti economici**: stabilire se il servizio sarà completamente gratuito, a costo calmierato o con compartecipazione alle spese energetiche;
- implementare un sistema di prenotazione: garantire un utilizzo ordinato ed equo delle colonnine disponibili;
- monitorare l'effettivo utilizzo: raccogliere dati sull'adesione all'iniziativa e sul suo impatto sulle scelte di mobilità dei dipendenti;
- valutare l'ampliamento dell'infrastruttura: in base al livello di utilizzo, considerare l'eventuale installazione di ulteriori colonnine di ricarica.

L'iniziativa rappresenta un **investimento strategico** nella mobilità sostenibile che, pur richiedendo una regolamentazione attenta, non comporta costi infrastrutturali rilevanti e può generare un impatto significativo sulle scelte di mobilità del personale, accelerando la transizione verso una flotta privata sempre più elettrificata.

TEMPISTICA	implementazione policy prevista dalla seconda metà anno 2026
BUDGET STANZIATO	1.000,00 € come incentivo, da ripartire in base a persone coinvolte.
DIPENDENTI COINVOLTI	attualmente 3, in prospettiva estendibile a tutti gli interessati



Iniziative di mobilità

Il **24%** del campione non si è dimostrato interessato alla partecipazione ad iniziative di mobilità.

Le restanti attività maggiormente votate sono state “corsi di eco-guida o guida sicura” e “incontri informativi sull’offerta di trasporto su Brescia e provincia”.

Formazione di guida sicura

Il **20%** dei dipendenti ha espresso esplicito interesse verso questa iniziativa formativa, riconoscendone il valore sia in termini di sicurezza personale che di miglioramento delle competenze di guida.

L’obiettivo del corso di guida sicura è quello di permettere ai partecipanti di apprendere i principali **comportamenti corretti di guida ai fini della sicurezza stradale**, preparando il conducente ad affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le situazioni di guida critiche e potenzialmente pericolose.

L’investimento nella formazione di **guida sicura** rappresenta una misura strategica che, pur non incidendo direttamente sulla riduzione degli spostamenti veicolari, migliora significativamente la **sicurezza della mobilità aziendale** e contribuisce alla **tutela della salute dei lavoratori**.

LIVELLO DI INTERESSE ALLE INIZIATIVE DI MOBILITÀ'

Risposta	Tabella	Percentuale Risposte
Nessuno dei precedenti		24.49%
Corsi di Eco-Guida o Guida sicura		20.41%
Incontri informativi sull’offerta di trasporto su Brescia e provincia		16.33%
Incontri conoscitivi sulle strategie aziendali per il casa-lavoro e lavoro - lavoro		14.29%
Momenti aggregativi, visite guidate, biclettate, ecc. sul tema mobilità sostenibile		12.24%
Incontri sulle strategie per la mobilità sostenibile		8.16%
Community e Gruppi per l’uso dei diversi servizi		4.08%

BUDGET STANZIATO	1.000,00 €
TEMPISTICA	entro settembre 2026
DIPENDENTI COINVOLTI	20%



Incontri informativi sull'offerta di trasporto su Brescia e provincia

Il **16%** del campione si è dimostrato interessato a questo tipo di incontri, già proposti dall'ufficio Mobility Manager d'area. Tutti i dipendenti verranno informati tramite newsletter dell'evento.

BUDGET STANZIATO	0 €
TEMPISTICA	continuativo
DIPENDENTI COINVOLTI	16%

Tabella riassuntiva - anno 2026

Iniziative	Budget stanziato anno 2026	Tempistica inizio
Corporate Car Sharing	0 €	Iniziativa continuativa
Corporate Bike Sharing	1.500 €	Iniziativa continuativa
Car pooling territoriale	0 €	Iniziativa continuativa
Campagne di sensibilizzazione	0 €	Iniziativa continuativa
Smart Working	0 €	Iniziativa continuativa
Convenzioni per TPL	0 €	Iniziativa continuativa
Carpooling aziendale	0 €	Seconda metà anno 2026
Ricariche di energia elettrica per veicoli privati	1.000 €	Seconda metà anno 2026
Iniziative di mobilità	1.000 €	Seconda metà anno 2026
Software per PSCL	2.100 €	Iniziativa continuativa
Total	4.600 €	



Conclusioni

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro di Brescia Infrastrutture rappresenta un importante strumento strategico per promuovere una mobilità sostenibile e responsabile, con ricadute positive sia sul benessere dei dipendenti che sull'ambiente urbano circostante.

Incentivare ed agevolare i dipendenti verso la scelta di una **modalità alternativa più sostenibile** per compiere il tragitto casa-lavoro produrrà **ricadute positive** sull'intero sistema urbano della città.

Gli interventi proposti mirano a **ridurre l'utilizzo dei mezzi privati**, quindi le **emissioni inquinanti e l'impronta ecologica aziendale**.

La transizione a un modello di mobilità a minor impatto ecologico può avvenire grazie al contributo aziendale, attraverso l'ampliamento e/o la creazione di nuove convenzioni con i servizi di trasporto sul territorio e l'introduzione di sistemi informatici che facilitino gli spostamenti dei dipendenti.

Inoltre, l'adesione del personale ad una modalità di spostamenti più sostenibile, indirettamente, **favorirà anche il benessere** degli stessi.

L'obiettivo per il 2026 è ridurre progressivamente la dipendenza dall'auto privata (attualmente al 93,9%) attraverso un approccio integrato che renda le alternative sostenibili economicamente convenienti, temporalmente competitive e praticamente accessibili.

Incentivare ed agevolare i dipendenti verso la scelta di una modalità alternativa più sostenibile per compiere il tragitto casa-lavoro produrrà ricadute positive sull'intero sistema urbano della città di Brescia, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione territoriali e al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

La transizione a un modello di mobilità a minor impatto ecologico può avvenire solo grazie al contributo sinergico di azienda, istituzioni pubbliche, operatori di mobilità e dipendenti, creando un ecosistema integrato che facili e premi le scelte sostenibili.

Brescia Infrastrutture, in quanto società pubblica in house dedicata alle infrastrutture cittadine, intende assumere un ruolo di esempio nella promozione della mobilità sostenibile, dimostrando concretamente che sviluppo economico e responsabilità ambientale possono e devono procedere insieme verso un futuro più sostenibile per la città di Brescia.



Brescia Infrastrutture conferma il proprio impegno verso una mobilità sempre più sostenibile attraverso:

- **il monitoraggio costante:** valutazione trimestrale avanzamento iniziative e KPI;
- **l'ascolto attivo:** raccolta sistematica feedback dipendenti (questionari, focus group, suggerimenti)
- **l'adattamento agile:** revisione tempestiva misure in base a criticità emerse e risultati ottenuti
- **l'innovazione continua:** valutazione nuove soluzioni tecnologiche e organizzative

Il PSCL 2025 ha dimostrato che il cambiamento culturale verso una mobilità sostenibile è in atto presso Brescia Infrastrutture. L'elevata partecipazione alle iniziative attive (84% smart working, 23% bike sharing) e l'interesse espresso verso nuove misure confermano una **crescente sensibilità ambientale dei dipendenti**.

Tuttavia, permangono **barriere strutturali e organizzative** che richiedono interventi coordinati a più livelli:

- **Aziendale:** maggiore flessibilità oraria, miglioramento dotazioni (docce/spogliatoi), convenzioni più vantaggiose;
- **Territoriale:** potenziamento interconnessioni TPL, miglioramento infrastrutture ciclabili, servizi sharing più capillari;
- **Culturale:** consolidamento nuove abitudini attraverso sensibilizzazione continua.

Appendice A - Dettaglio linee del trasporto pubblico

Brescia, Triumplina 9

Trasporto di superficie • 74 m

Nome linea	Capolinea
7	Copernico Roncadelle
10	Flero
16	Onzato Violino

Brescia, Valsabbina, Pronto Soccorso

Trasporto di superficie • 142 m

Nome linea	Capolinea
16	Violino

Brescia, Triumplina 30

Trasporto di superficie • 156 m

Nome linea	Capolinea	
7	Barghe Caino Preseglie	
10	Concesio	
16	Foro Ospedale Sanpolino	Boario

Brescia, Roncalli 6, Ospedale satellite

Trasporto di superficie • 259 m

Nome linea	Capolinea
7	Barghe
	Caino
	Preseglie

Brescia, Oberdan 4/b

Trasporto di superficie • 282 m

Nome linea	Capolinea	
16	Onzato	
	Violino	
17	Castel	Mella
	Fornaci-flero	
	Tartaglia	
27	Roncadelle	

Brescia, Trento 119/C

Trasporto di superficie • 368 m

Nome linea	Capolinea
7	Copernico
	Roncadelle
17	Costalunga

Brescia, Oberdan 7

Trasporto di superficie • 380 m

Nome linea	Capolinea	
16	Foro Ospedale Sanpolino	Boario
17	Costalunga	

Brescia, Europa fr. 14

Trasporto di superficie • 383 m

Nome linea	Capolinea	
7	Abba	Itis
	—	
15	Girelli Noce	
16	Foro Ospedale Sanpolino	Boario

Brescia, Triumplina 70, Ca' Noa

Trasporto di superficie • 402 m

Nome linea	Capolinea	
7	Barghe Caino Preseglio	
10	Concesio	

Nome linea	Capolinea	
16	Foro Ospedale Sanpolino	Boario

Brescia, Europa 12

Trasporto di superficie • 421 m

Nome linea	Capolinea	
15	Mompiano	
16	Onzato Violino	

Brescia, Triumplina fr. 70,Ca' Noa

Trasporto di superficie • 434 m

Nome linea	Capolinea	
7	Copernico Roncadelle	
10	Flero	
16	Onzato Violino	

Brescia, Branze 43,Lato Sud

Trasporto di superficie • 488 m

Nome linea	Capolinea	
10	Flero Poncarale Vill.sereno	
16	Foro Ospedale Sanpolino	Boario

Brescia, Dal Monte fr. 4

Trasporto di superficie • 495 m

Nome linea	Capolinea	
7	Abba Itis	
15	Girelli Noce	
17	Castel Fornaci-flero Tartaglia	Mella
27	Roncadelle	

via Branze nord universito

Trasporto di superficie • 496 m

Nome linea	Capolinea	
10	Bovezzo Concesio Prealpino	
16	Onzato Violino	

Brescia, Schiavardi Fronte 80

Trasporto di superficie • 499 m

Nome linea	Capolinea
10	Flero Poncarale Vill.sereno
11	Botticino
13	Lunardi
27	Abba Roncadelle

Brescia

Treni • 3300 m

Nome linea	Capolinea
La Spezia - Parma (Mi)(Bg)	Bergamo Pisa C.le
R1	Bergamo Brescia
R3	Brescia Edolo Iseo Marone-zone
R4	Brescia Milano Milano Greco Pirelli
R5	Bergamo Brescia

Nome linea	Capolinea
	Cremona Fidenza
R7	Brescia Verona Porta Nuova
R8	Brescia Parma Piadena Torri S.polo
RE 3	Breno Brescia Edolo Marone-zone
RE 6	Bolzano Brescia Milano Centrale Milano Lambrate Milano Porta Garibaldi Verona Porta Nuova
Trenord	Bergamo Bolzano Breno Brescia Cremona Desenzano Del Garda-sirmione Edolo Iseo Lonato Marone-zone Milano Centrale Milano Greco Pirelli Pisogne Verona Porta Nuova
EC	Brig Geneve Lausanne Milano Centrale Venezia Mestre Venezia S.lucia

Nome linea	Capolinea		
	Verona	Porta	Nuova
	Zuerich Hb		
EN	Milano		Lambrate
	Muenchen		Hbf
	Wien Hbf		
FR	Bolzano		
	Brescia		
	Genova		Brignole
	Milano		Centrale
	Milano	Porta	Garibaldi
	Napoli		Centrale
	Padova		
	Roma		Termini
	Torino	Porta	Nuova
	Trieste		Centrale
	Udine		
	Venezia		Mestre
	Venezia		S.lucia
	Verona Porta Nuova		
REG	Bologna		C.le
	Brescia		
	Pesaro		
	Venezia S.lucia		
RV	Brescia		

Brescia Borgo San Giovanni

Treni • 3484 m

Nome linea	Capolinea		
R3	Brescia		
	Iseo		
	Marone-zone		
RE 3	Brescia		

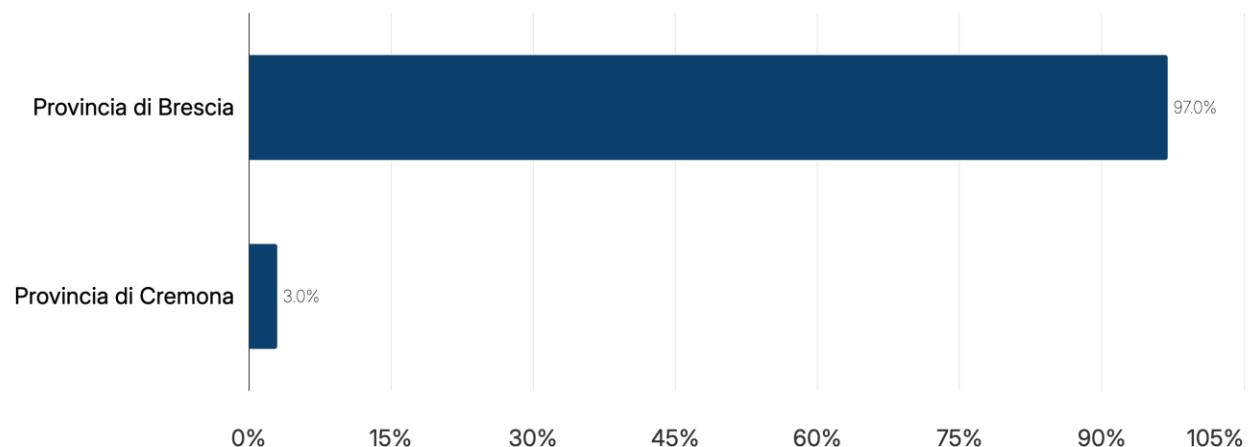
Nome linea	Capolinea
Trenord	Breno Brescia Iseo Pisogne

Appendice B - Risultati dell'indagine di mobilità

Nel sottotitolo di ciascun grafico è specificato il numero di persone che hanno risposto alla relativa domanda rispetto al totale delle risposte ricevute (alcune domande potrebbero essere mostrate o nascoste in fase di compilazione del questionario in funzione di una o più risposte precedenti)

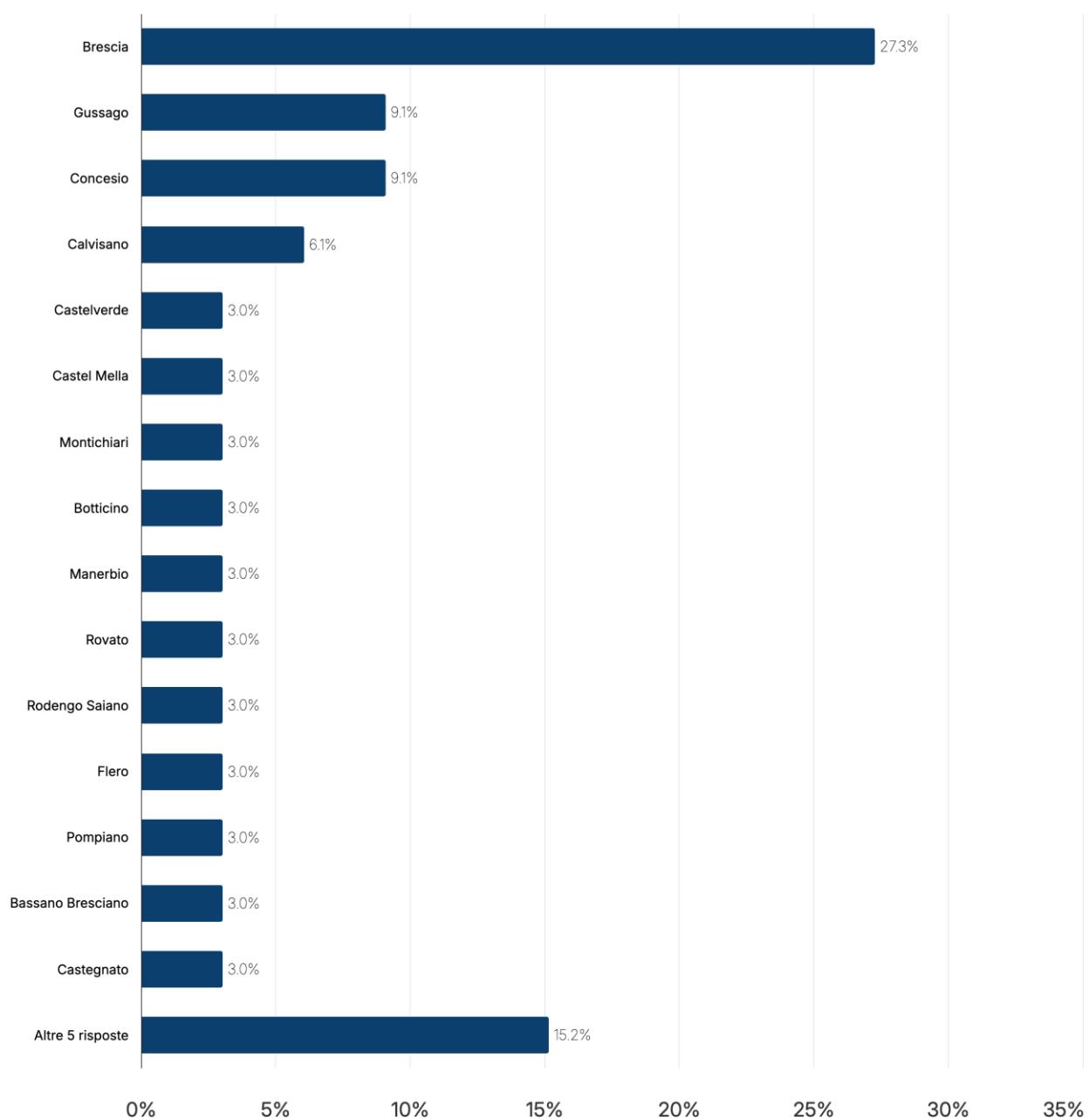
Qual è la via del tuo domicilio? - Provincia

33 su 33 hanno risposto



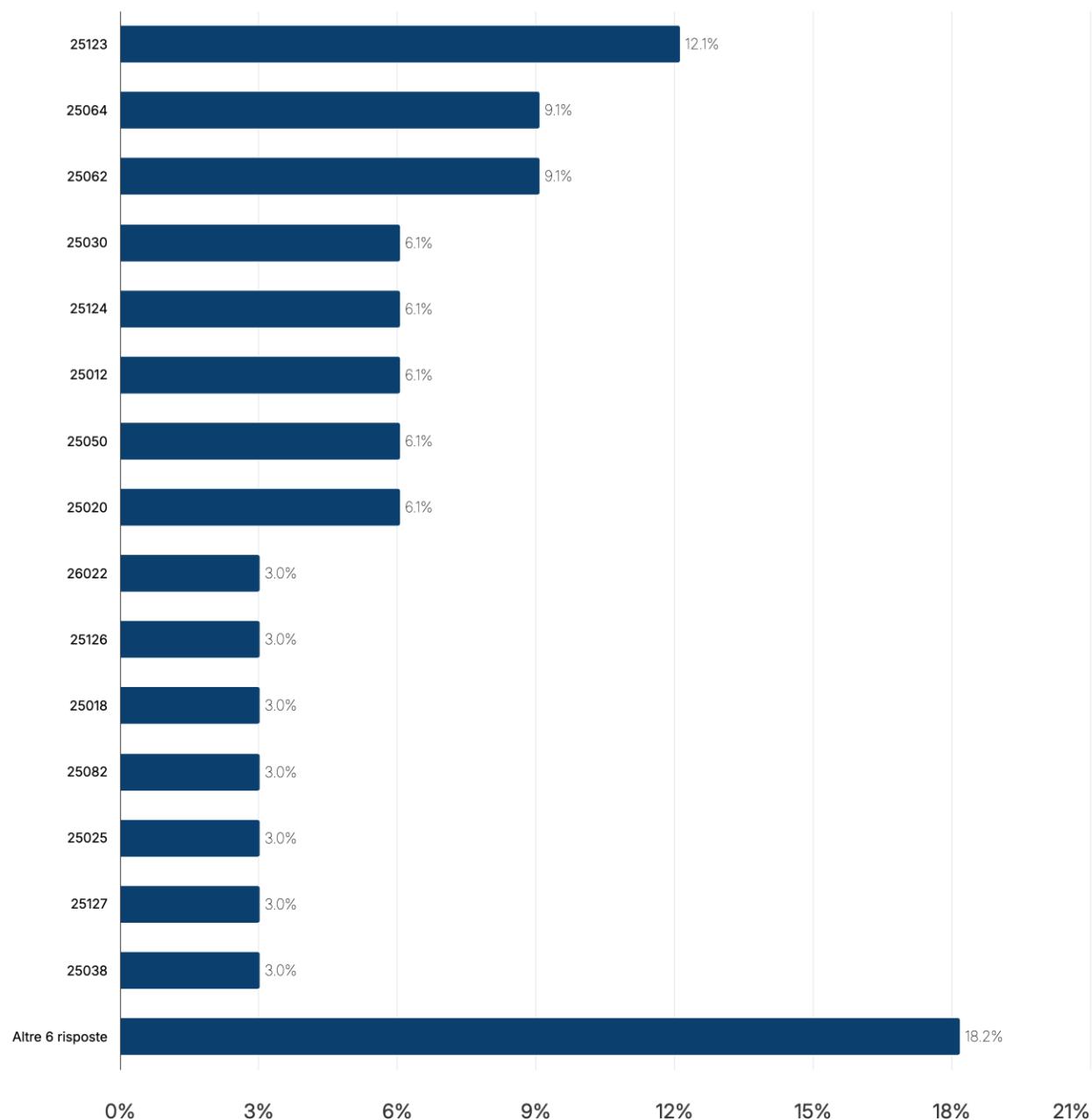
Qual è la via del tuo domicilio? - Comune

33 su 33 hanno risposto



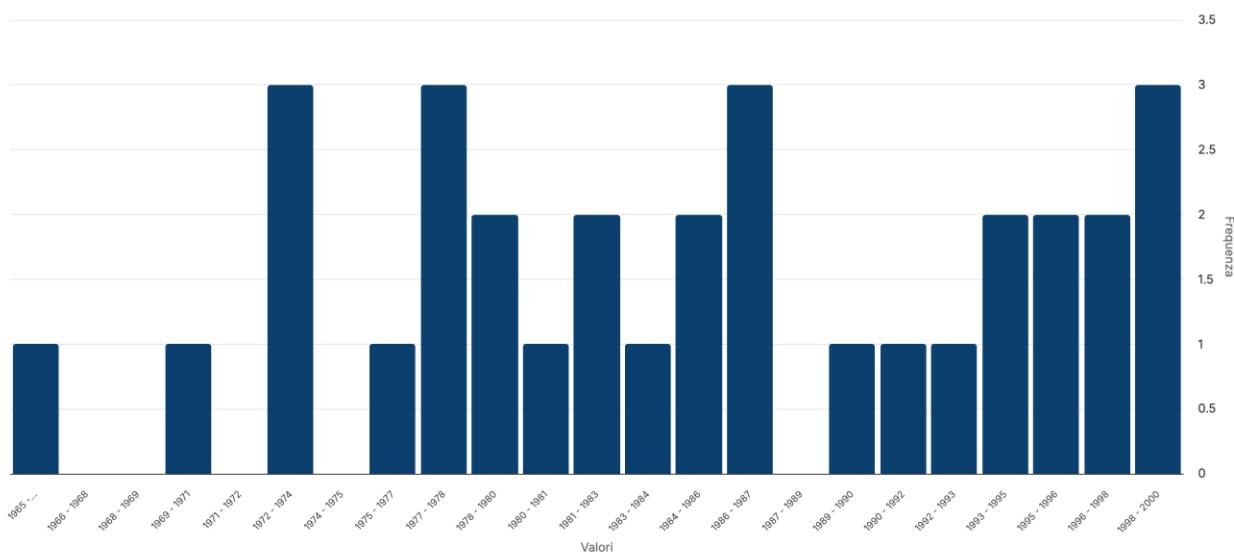
Qual è la via del tuo domicilio? - CAP

33 su 33 hanno risposto



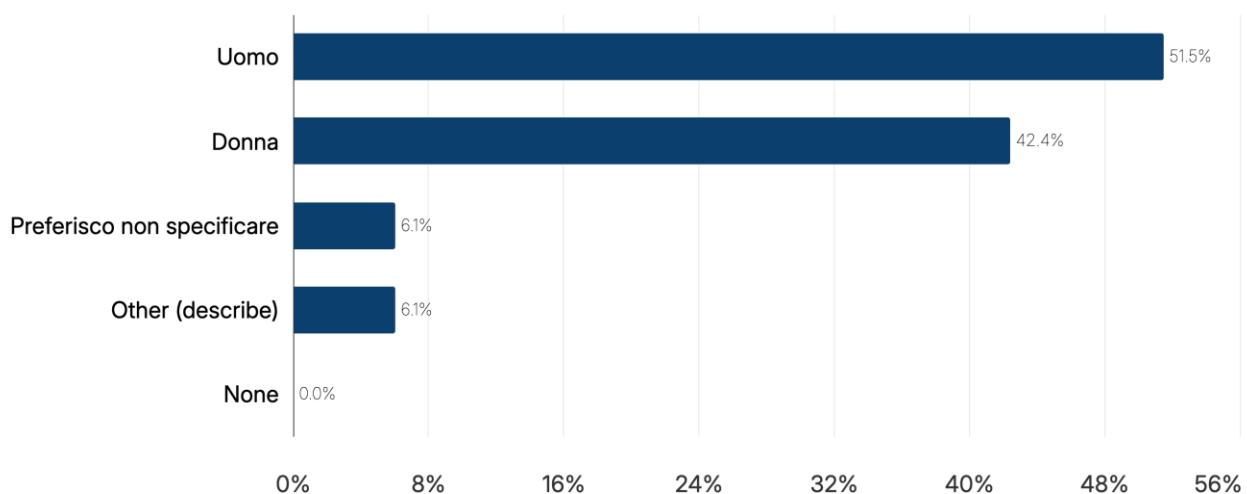
Qual è il tuo anno di nascita?

33 su 33 hanno risposto



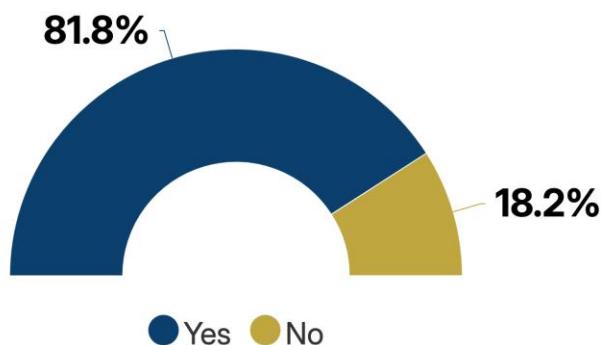
Qual è il tuo genere?

33 su 33 hanno risposto



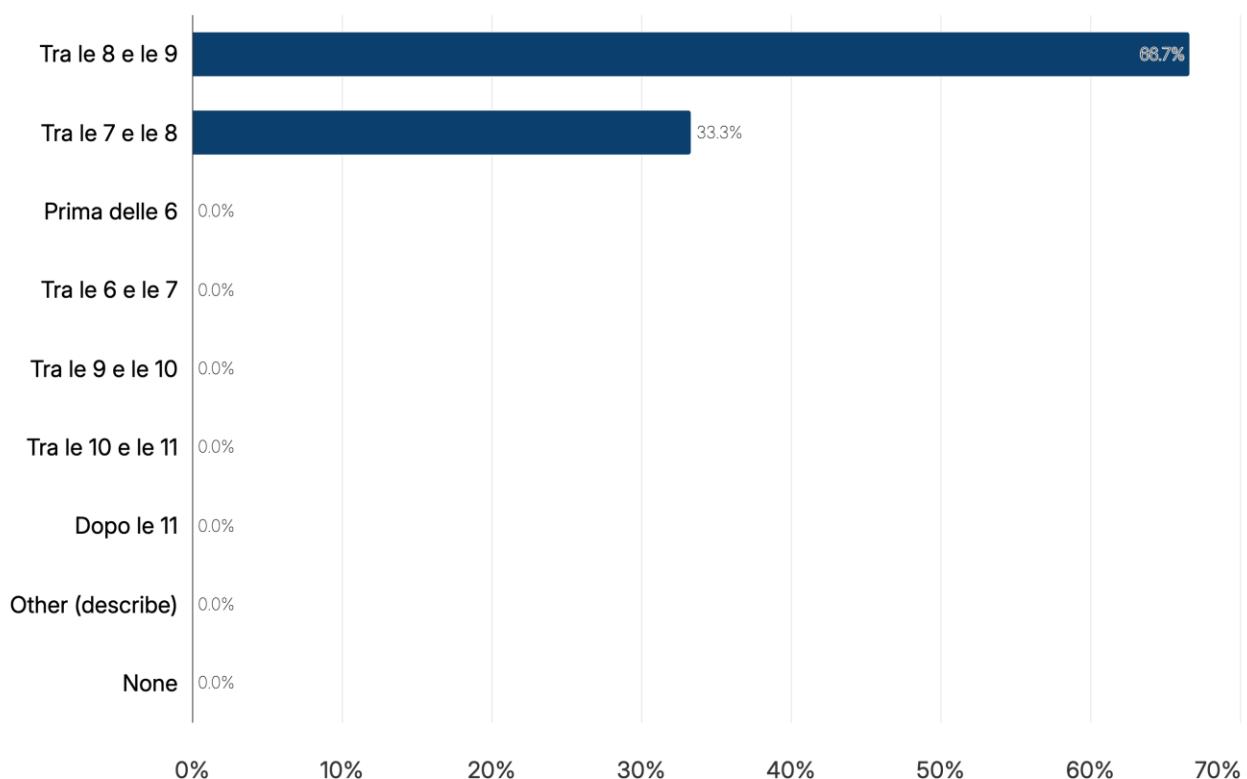
Entri o esci dal lavoro solitamente alla stessa ora?

33 su 33 hanno risposto



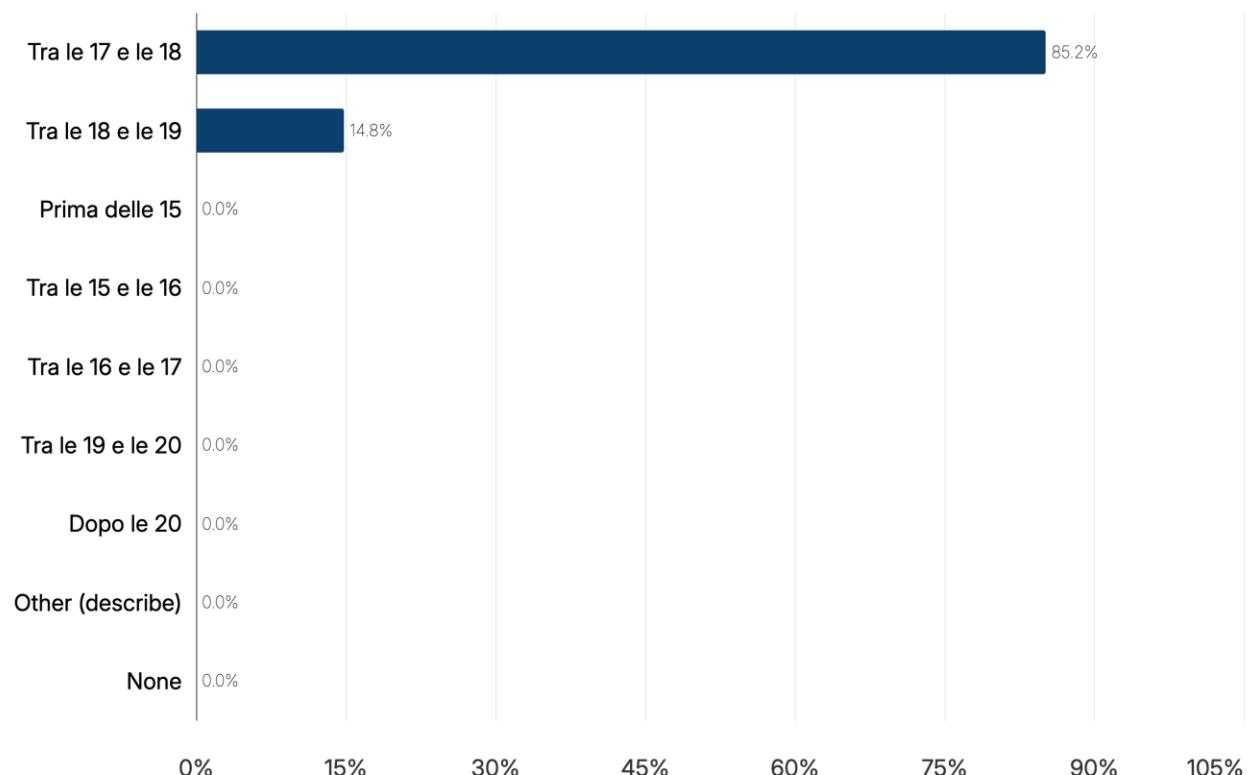
A che ora entri solitamente al lavoro?

27 su 33 hanno risposto



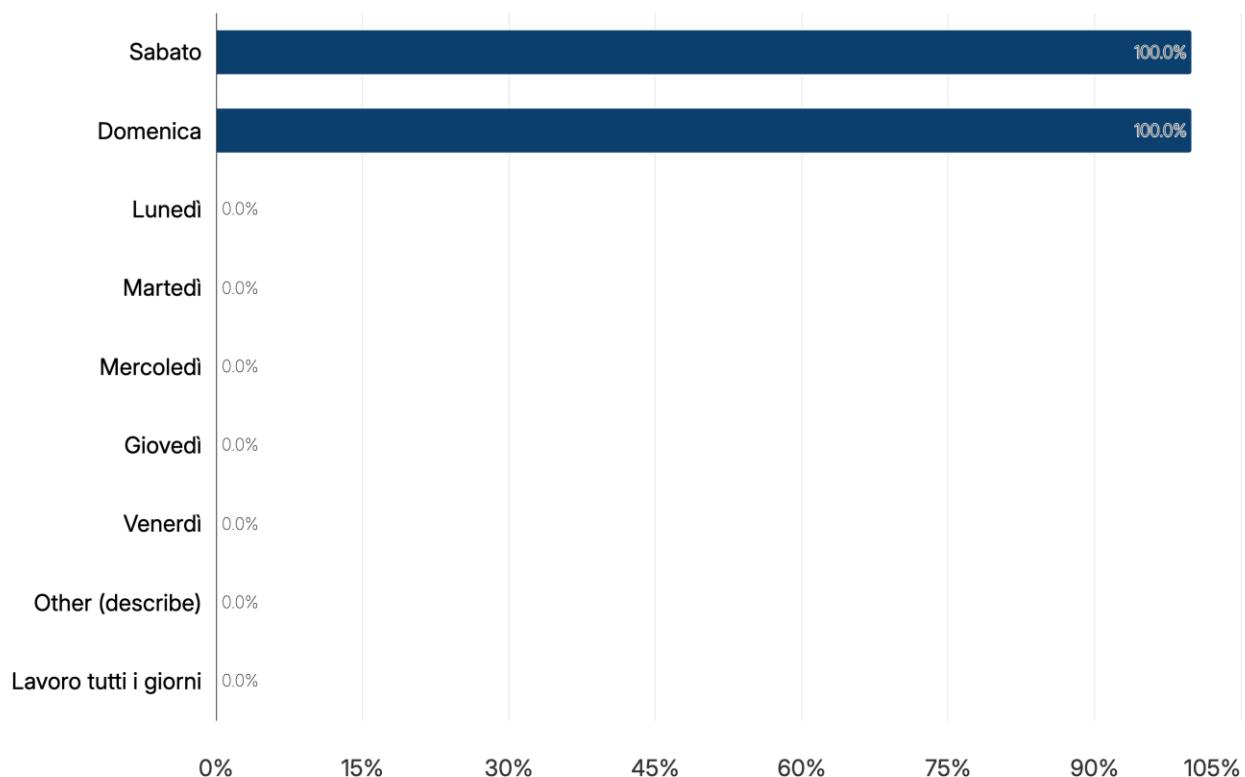
A che ora esci solitamente dal lavoro?

27 su 33 hanno risposto



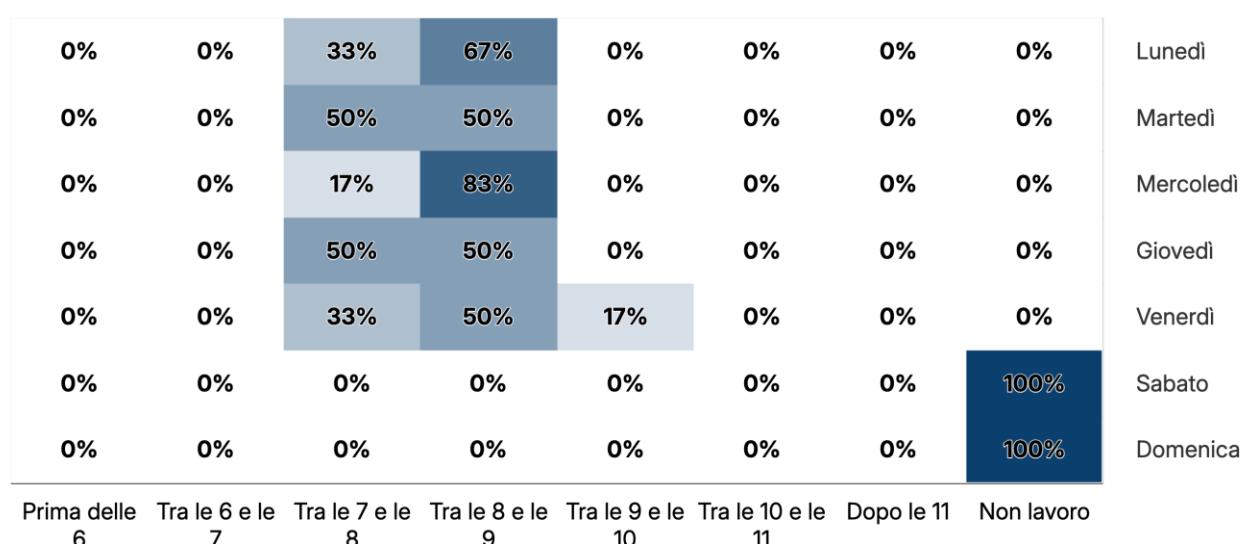
Quali giorni NON lavori?

27 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



Indica quando entri al lavoro

6 su 33 hanno risposto



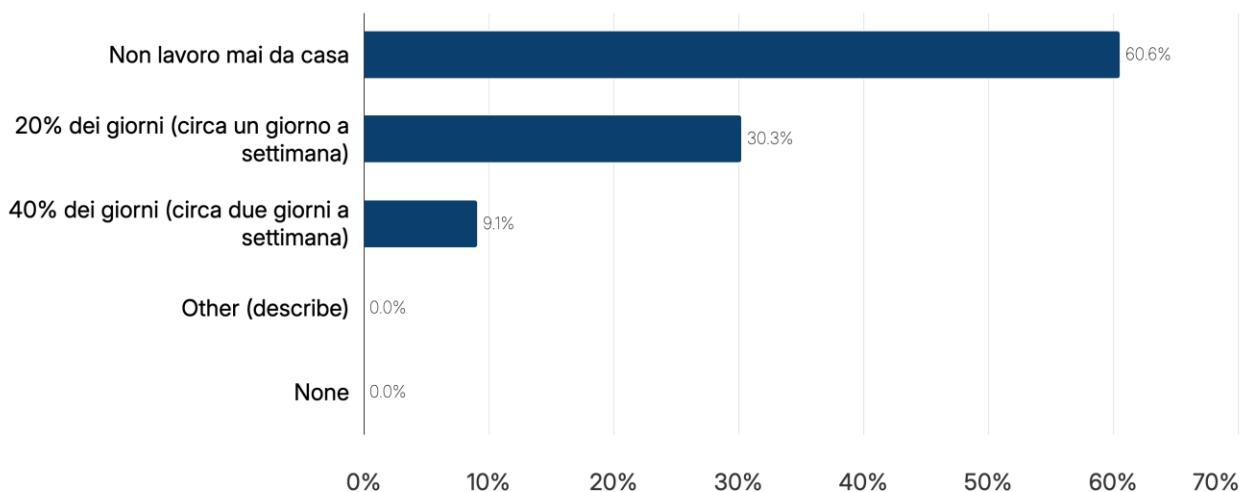
Indica quando esci dal lavoro

6 su 33 hanno risposto

0%	0%	0%	67%	17%	17%	0%	0%	Lunedì
0%	0%	17%	50%	33%	0%	0%	0%	Martedì
0%	0%	0%	67%	33%	0%	0%	0%	Mercoledì
0%	0%	17%	50%	33%	0%	0%	0%	Giovedì
0%	0%	50%	33%	17%	0%	0%	0%	Venerdì
0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Sabato
0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Domenica
Prima delle 15 Tra le 15 e le 16 Tra le 16 e le 17 Tra le 17 e le 18 Tra le 18 e le 19 Tra le 19 e le 20 Dopo le 20 Non lavoro								
15	16	17	18	19	20			

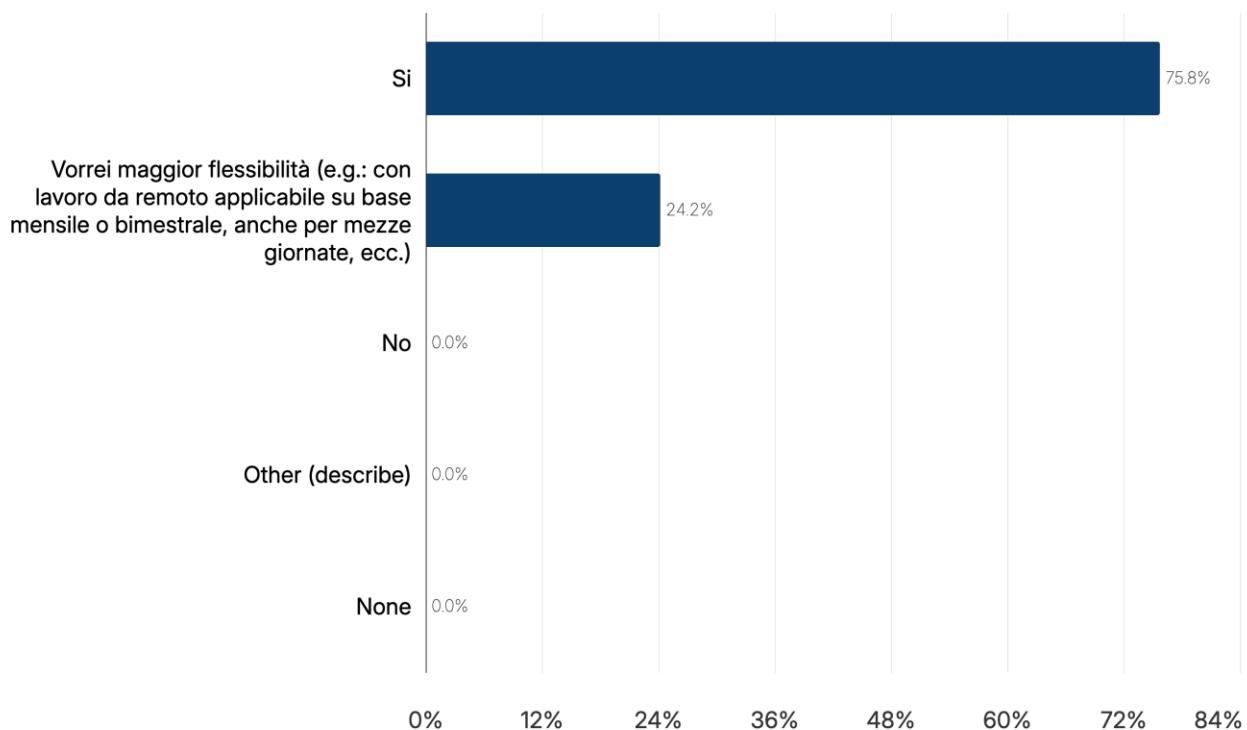
Qual è la percentuale tipica di giorni in cui lavori da casa in un mese?

33 su 33 hanno risposto



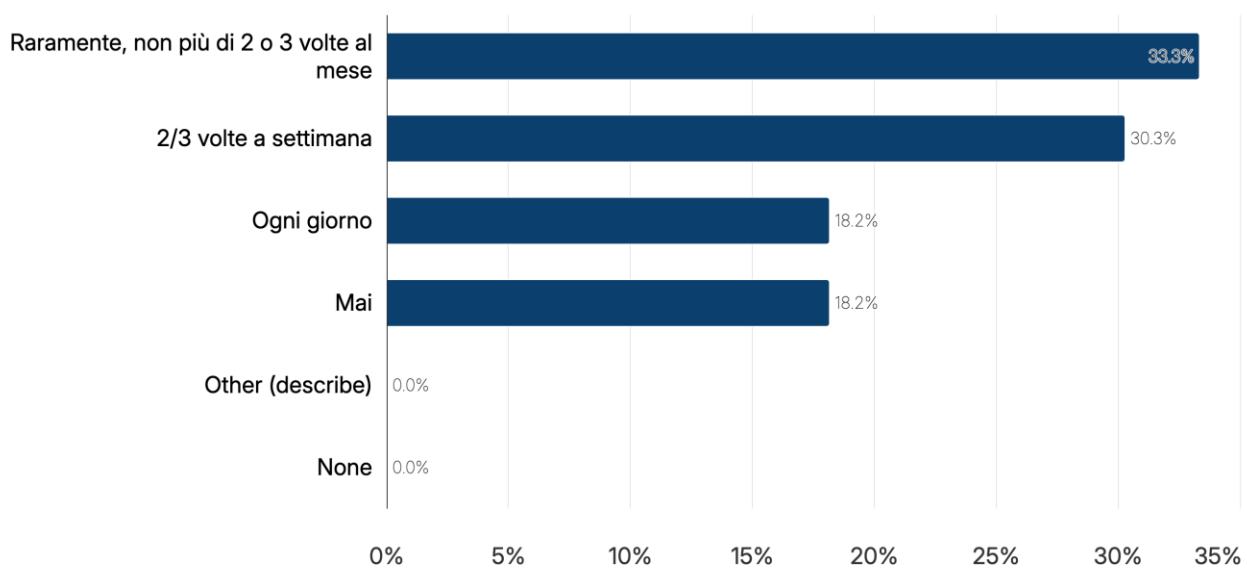
Sei soddisfatto della politica di smart working che l'azienda offre?

33 su 33 hanno risposto



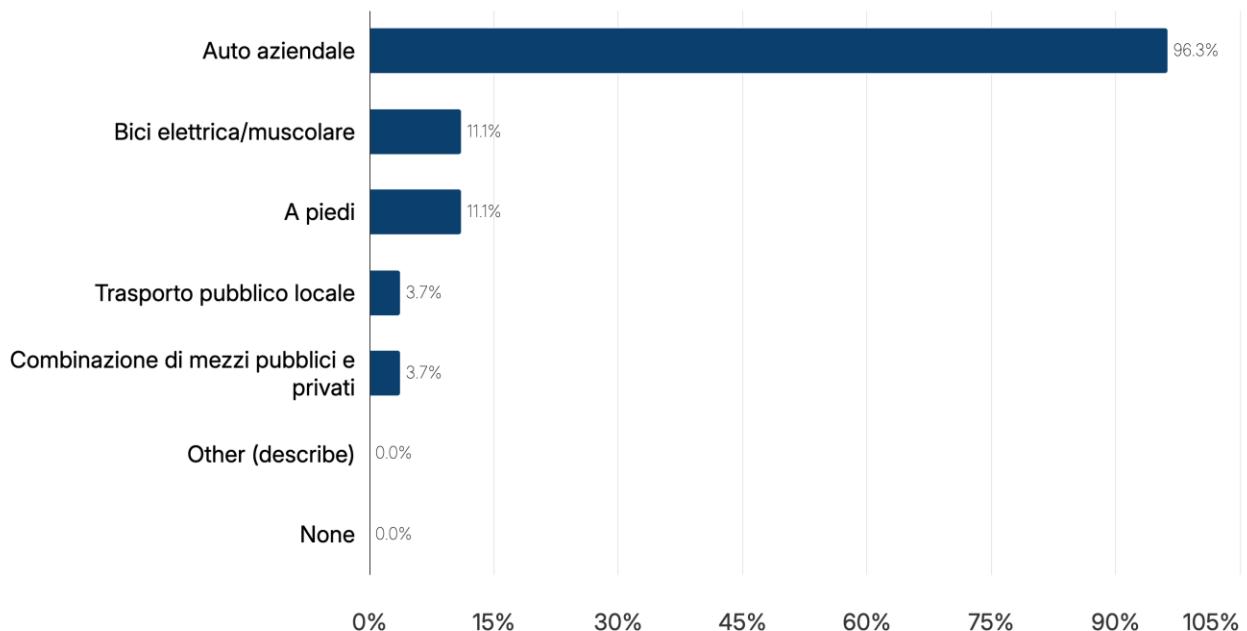
Con quale frequenza ti capita di spostarti per motivi di servizio?

33 su 33 hanno risposto



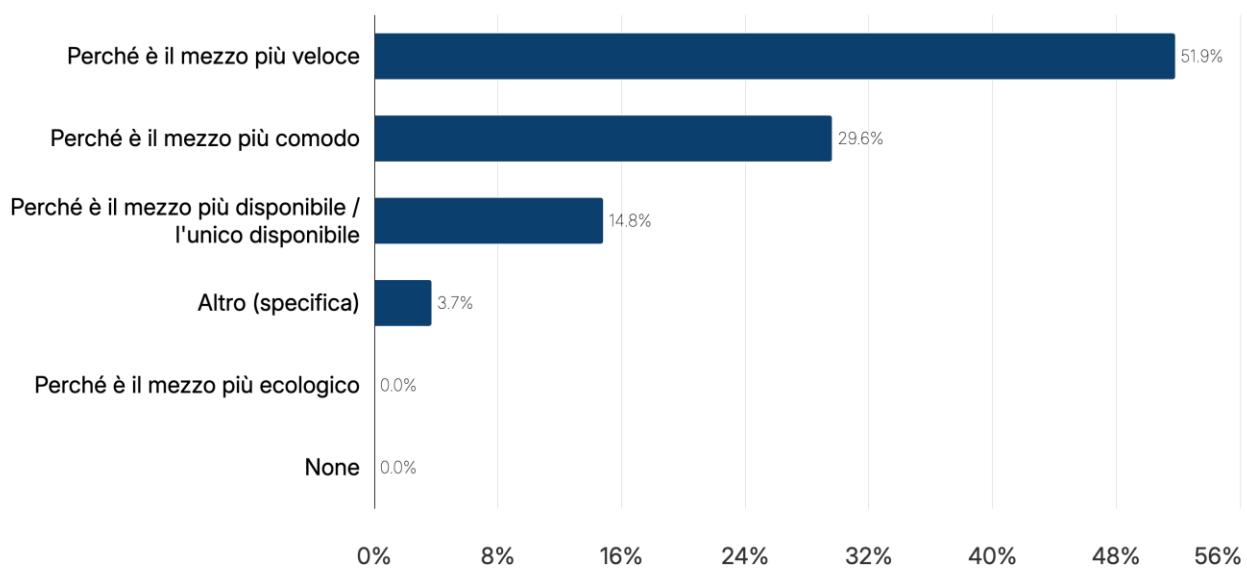
Con quale modalità ti sposti prevalentemente durante gli spostamenti di servizio?

27 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



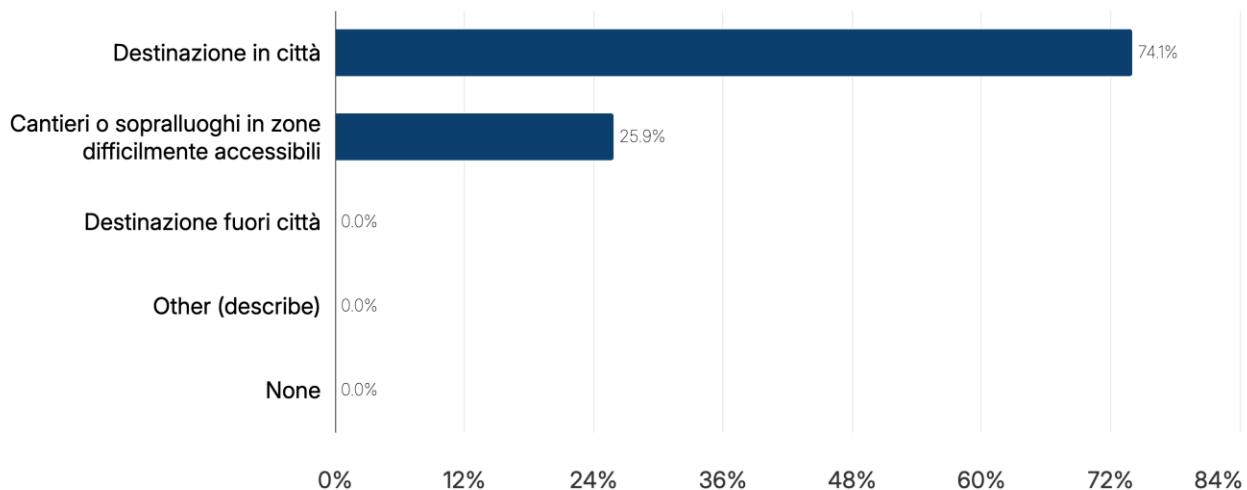
In base a quale priorità scegli questa modalità per gli spostamenti di servizio?

27 su 33 hanno risposto



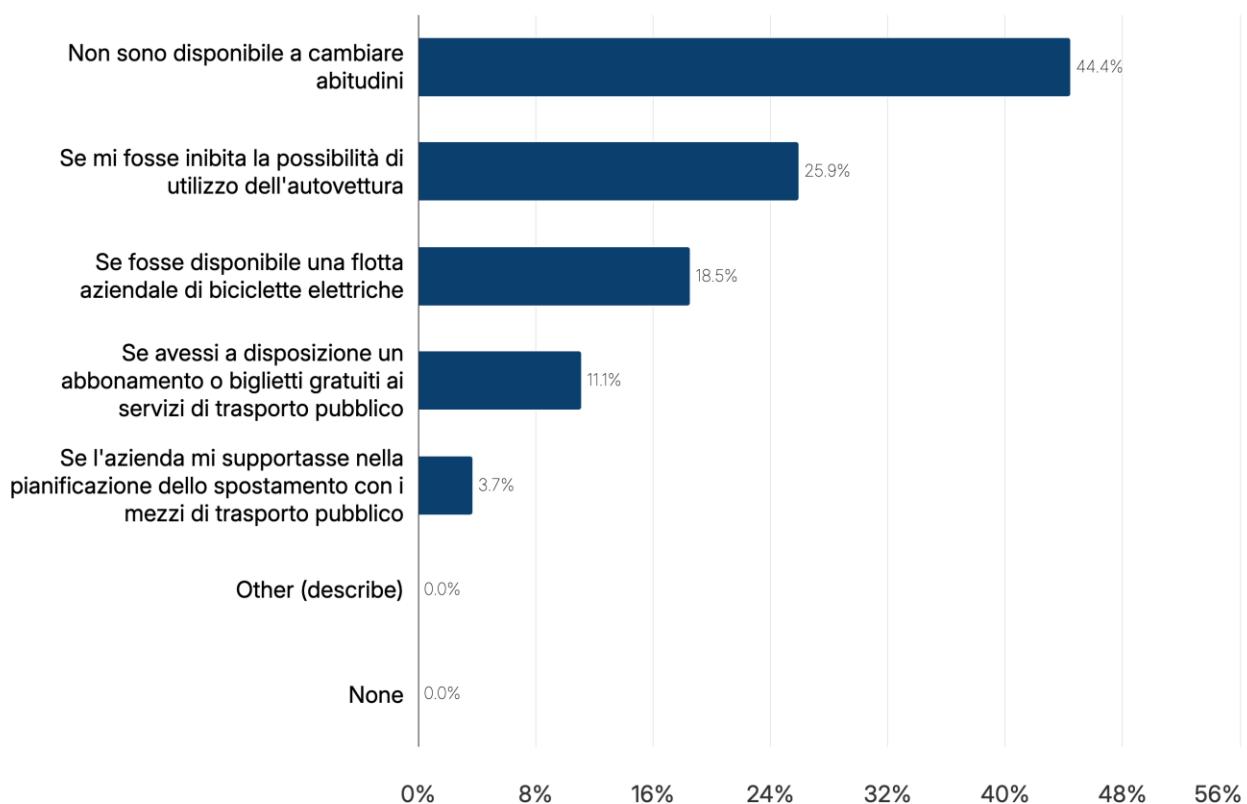
Dove ti rechi più frequentemente per motivi di servizio?

27 su 33 hanno risposto



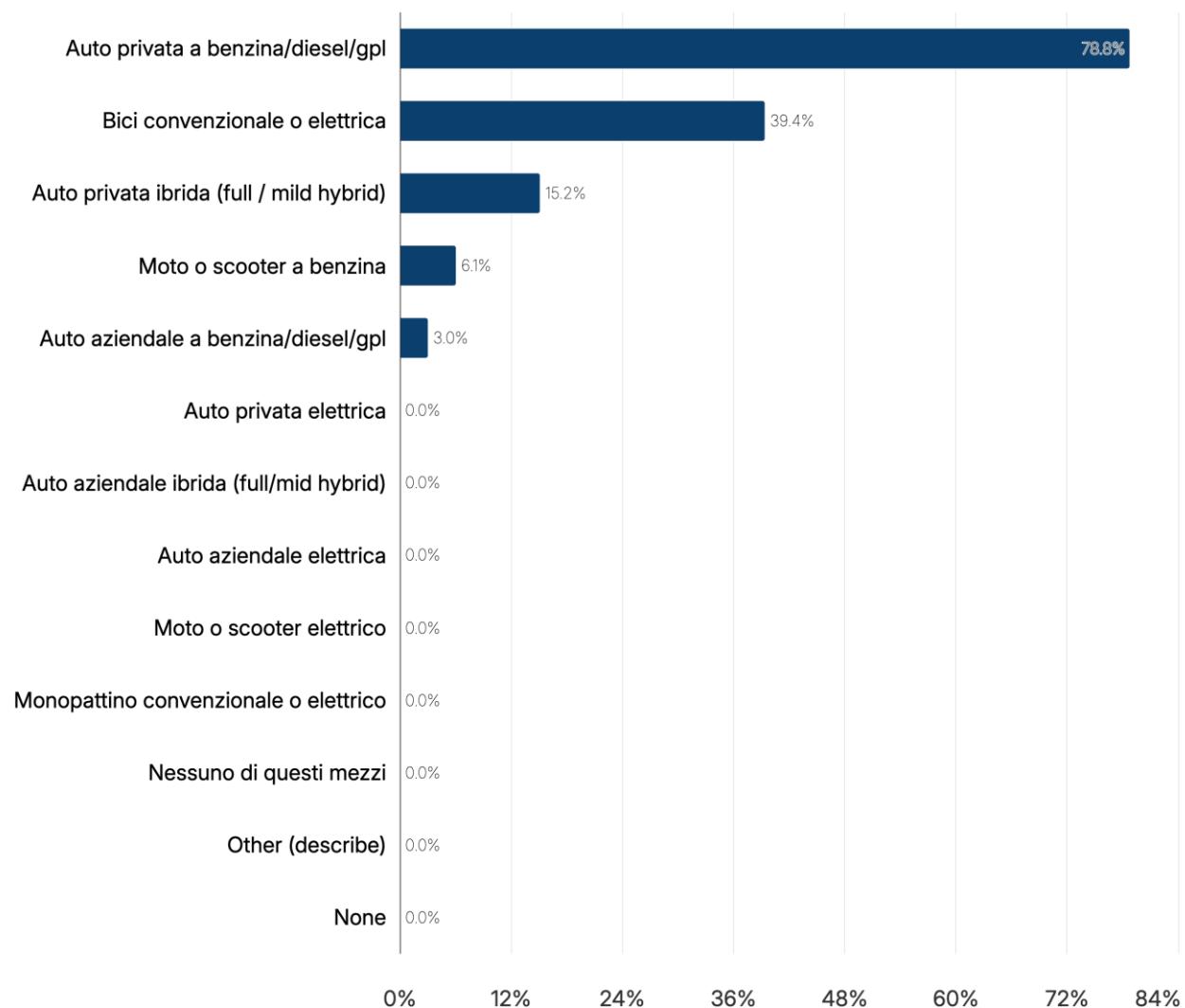
A quali condizioni saresti disponibile a cambiare le tue abitudini per gli spostamenti di servizio?

27 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



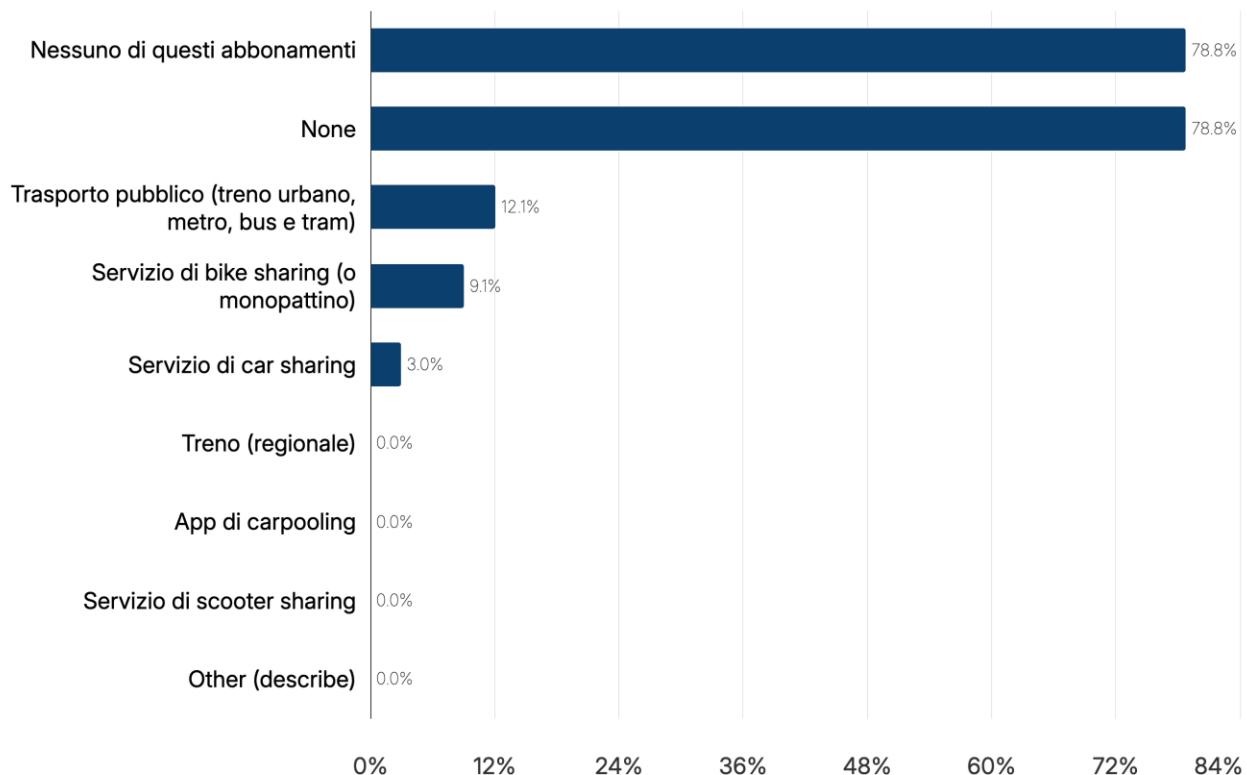
Di quali mezzi di trasporto privato disponi?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



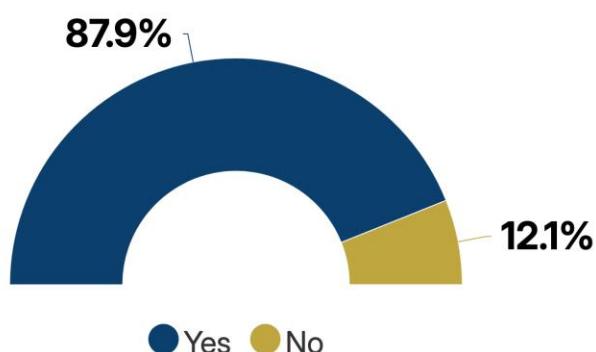
Di quali abbonamenti a servizi di trasporto pubblico/privato disponi?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



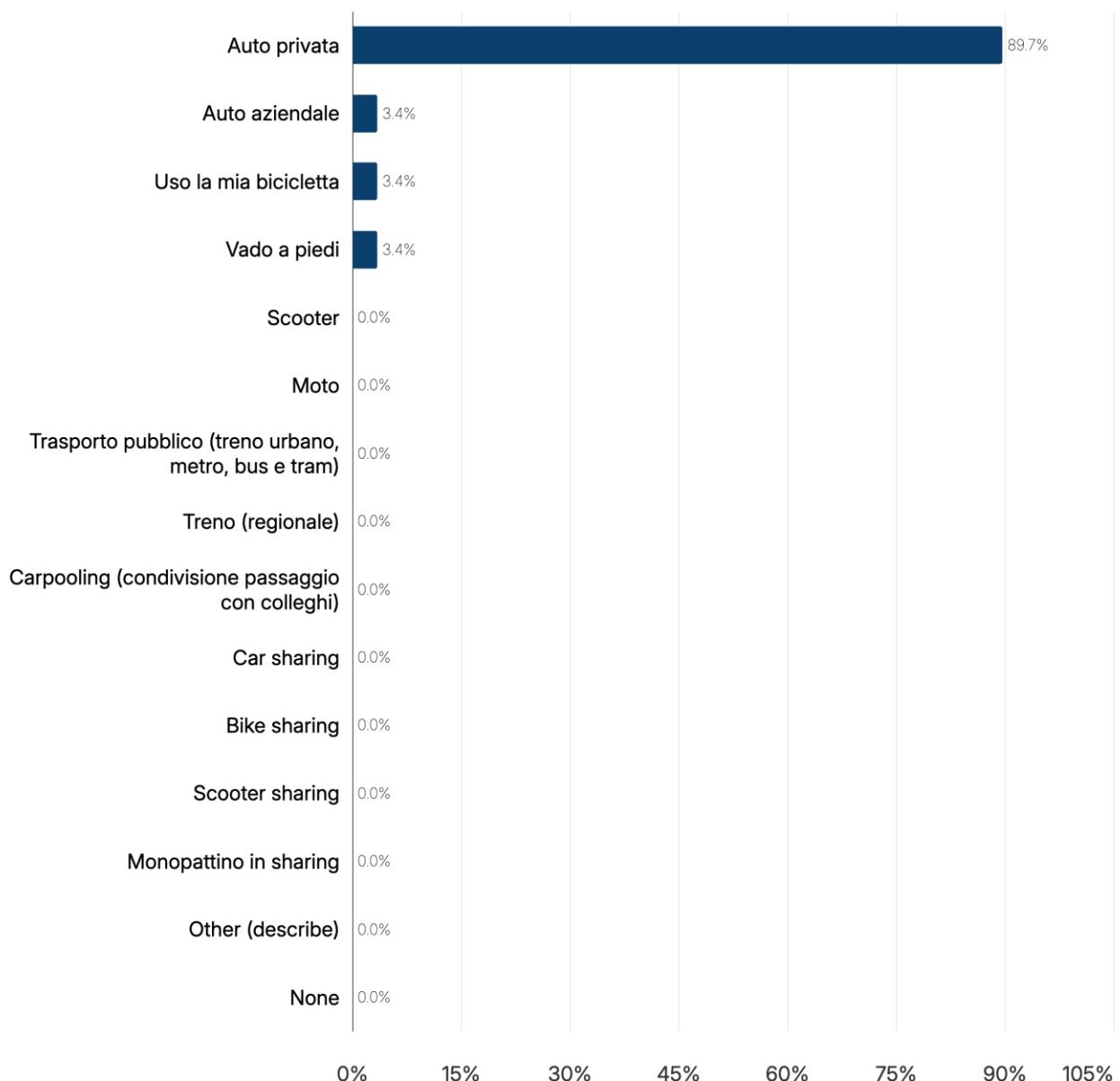
Tipicamente utilizzi un solo mezzo di trasporto per recarti a lavoro?

33 su 33 hanno risposto



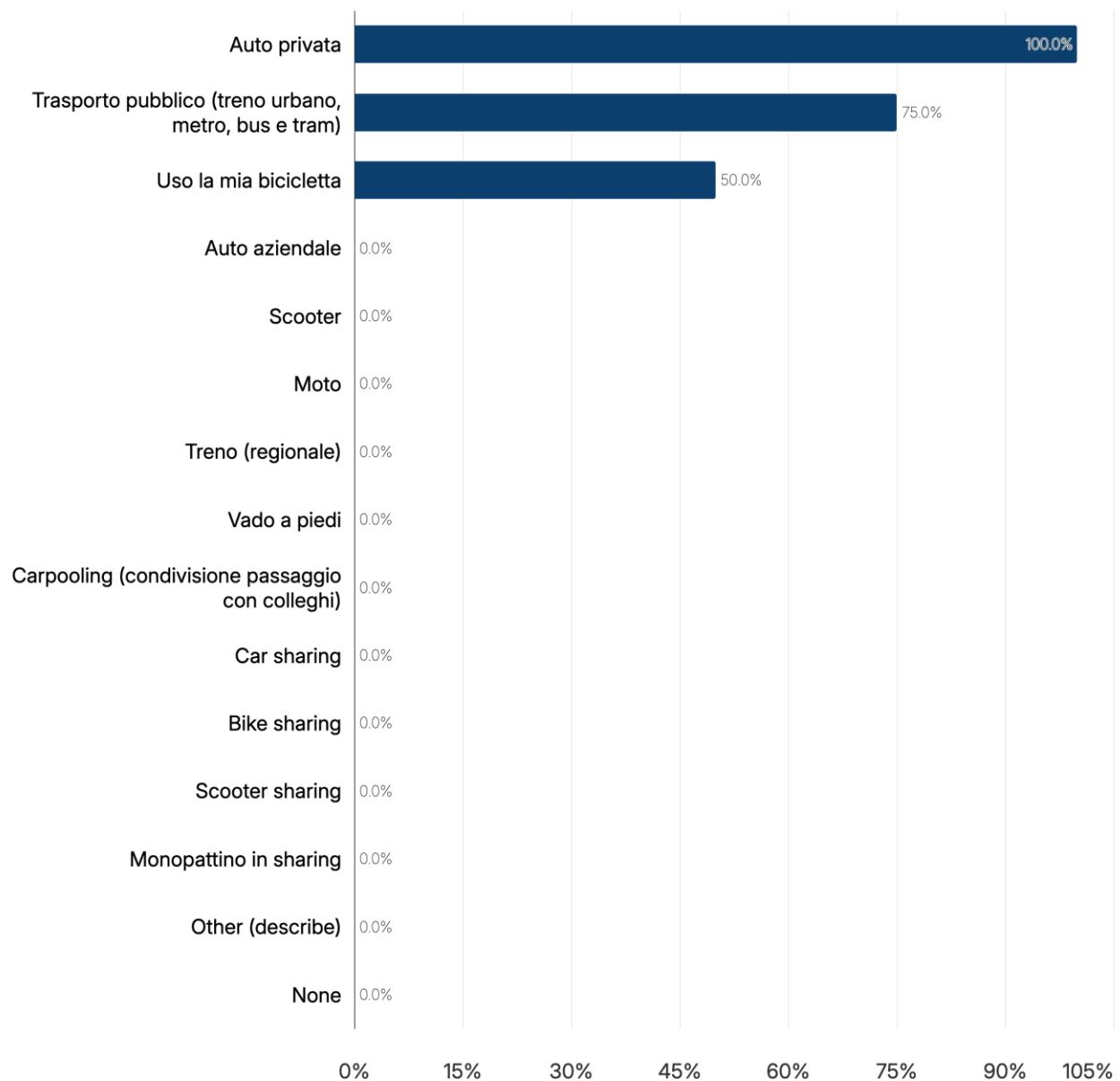
Qual è il principale mezzo di trasporto che utilizzi per recarti a lavoro?

29 su 33 hanno risposto



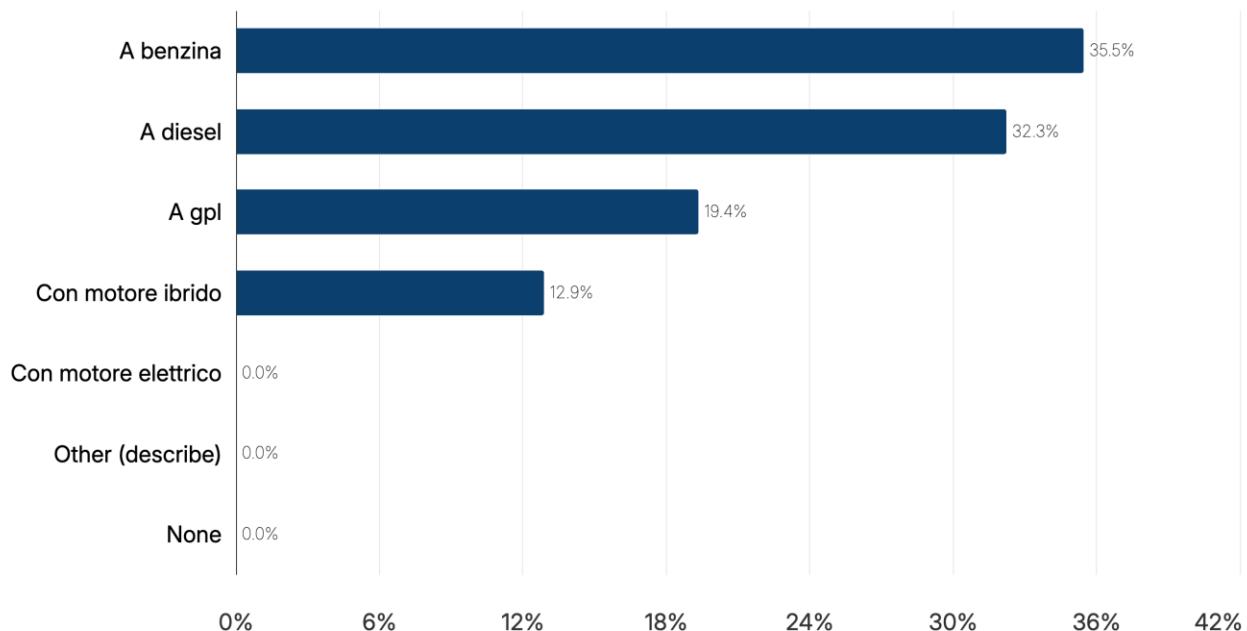
Com'è composta la combinazioni di mezzi di trasporto che utilizzi abitualmente per andare al lavoro?

4 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



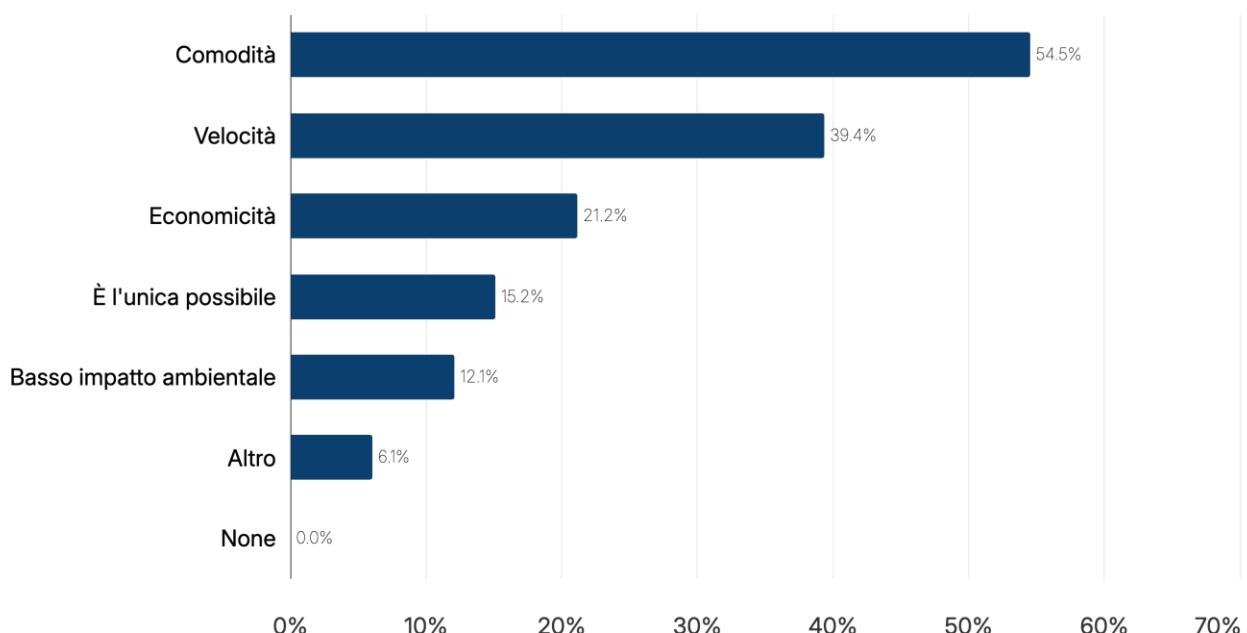
Com'è alimentata l'auto che utilizzi per recarti a lavoro?

31 su 33 hanno risposto



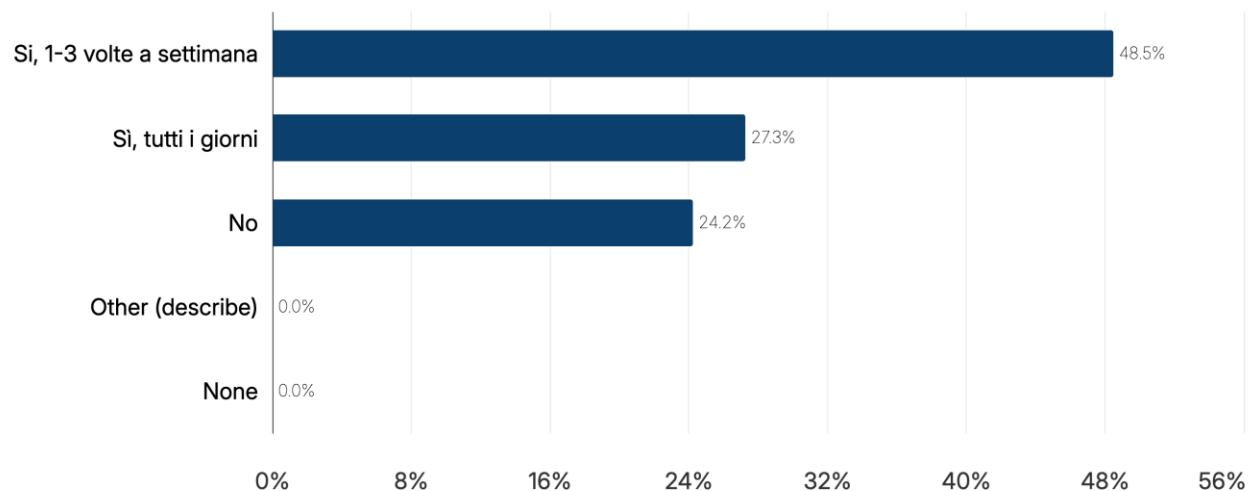
Per quali principali motivazioni prediligi la modalità di spostamento che hai indicato?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



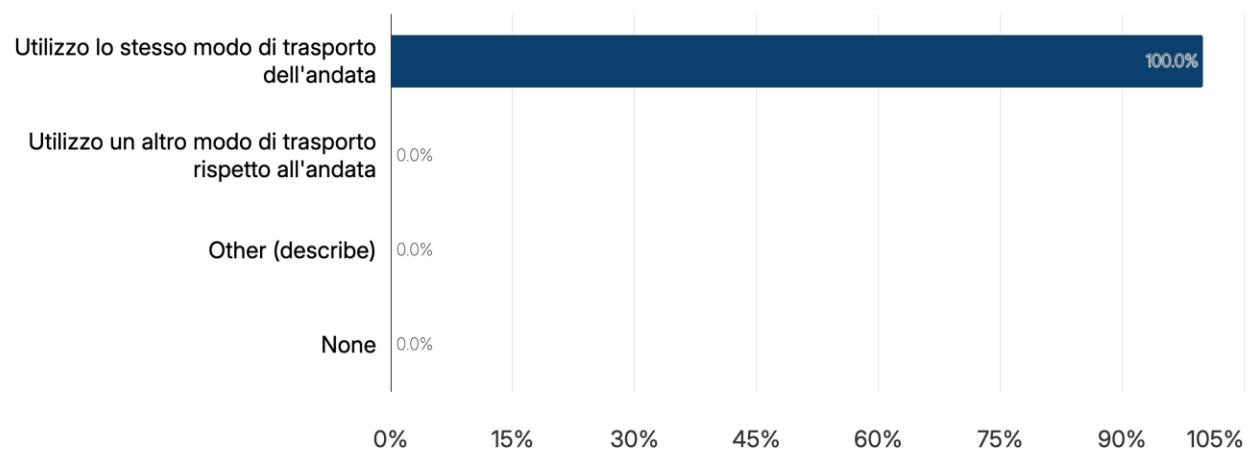
Abitualmente, fai delle tappe intermedie quando torni dal lavoro (es. gestione dei figli, commissioni, impegni ecc.)?

33 su 33 hanno risposto



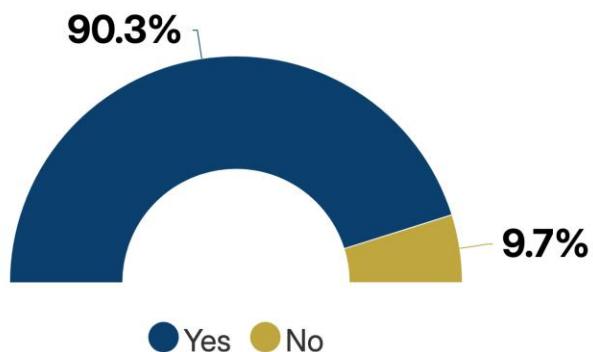
Quale modo di trasporto utilizzi al ritorno verso casa?

33 su 33 hanno risposto



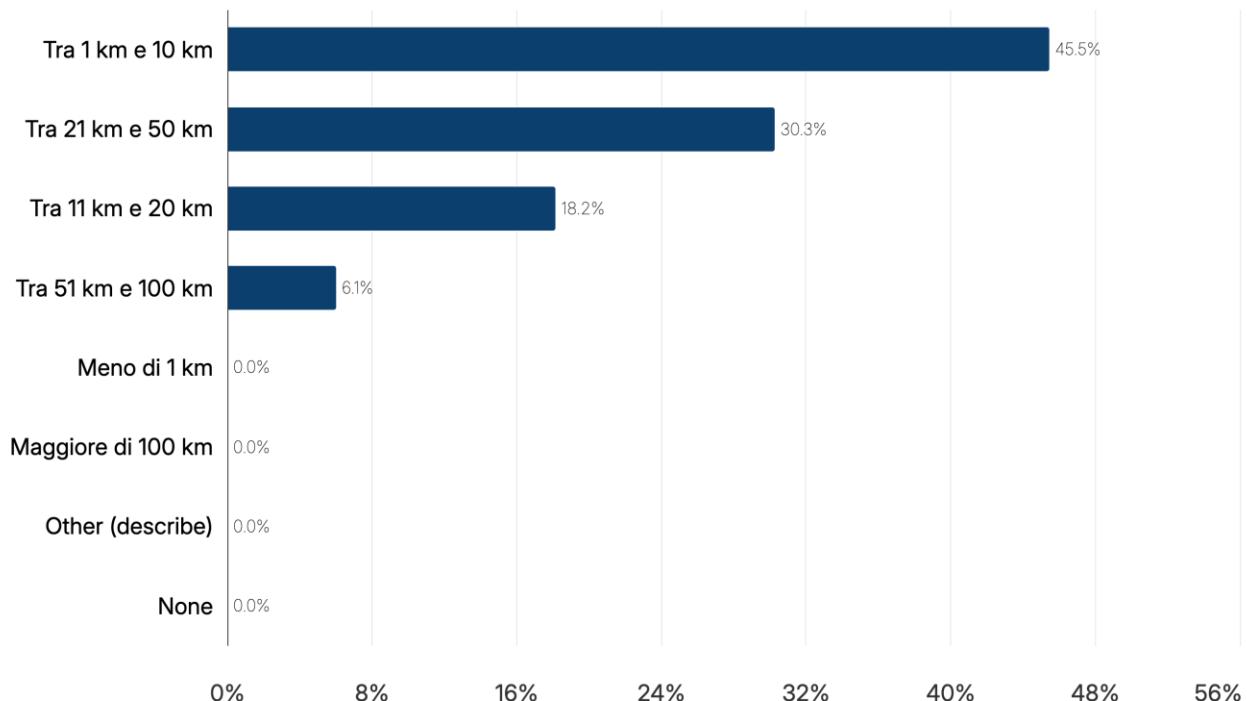
Nella stagione opposta a quella attuale, utilizzi gli stessi mezzi di trasporto di quella attuale?

31 su 33 hanno risposto



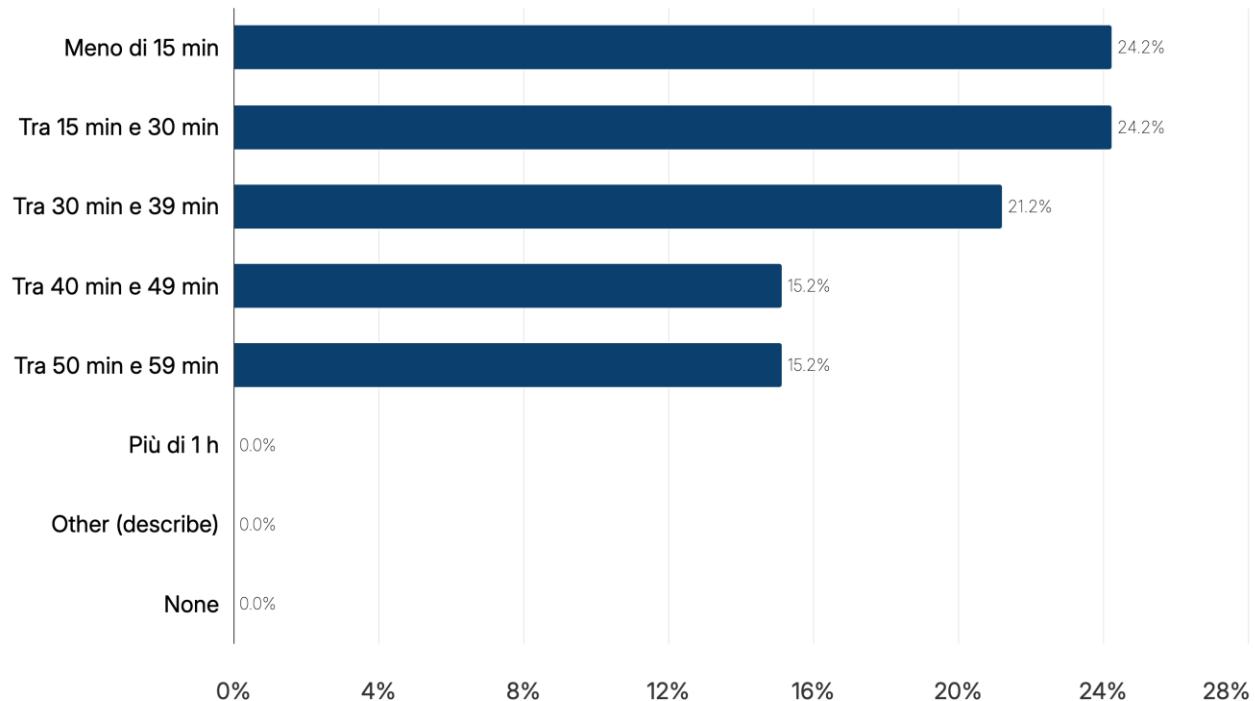
Qual è la distanza media che impieghi abitualmente per recarti a lavoro (singolo viaggio giornaliero di andata)?

33 su 33 hanno risposto



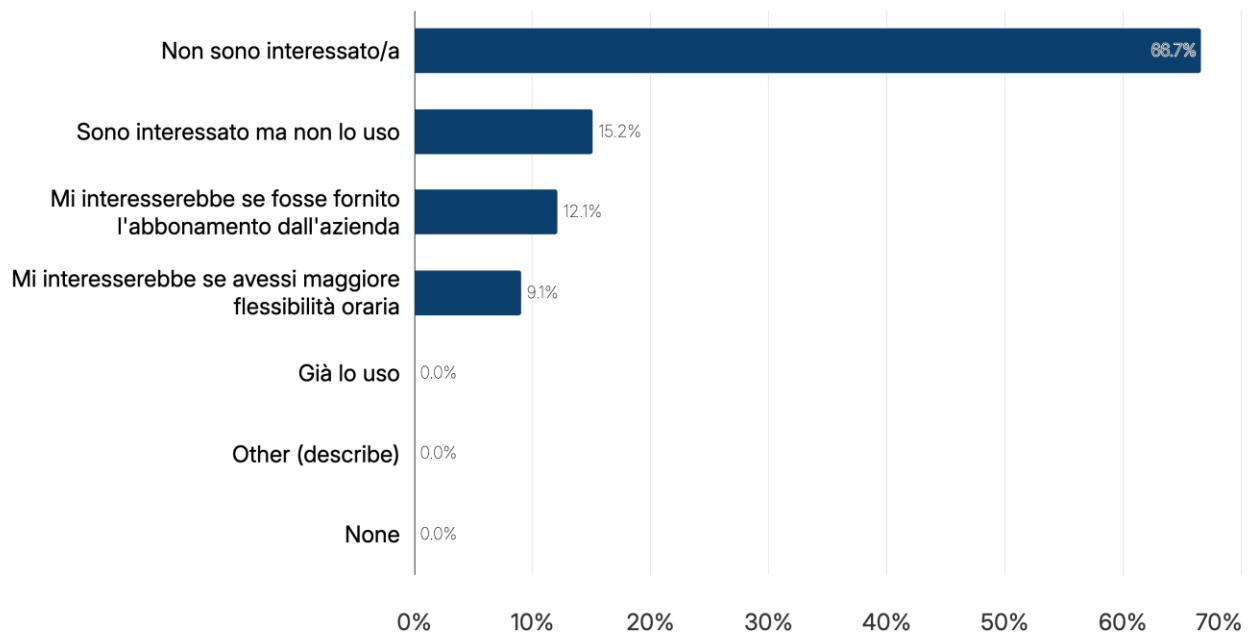
Qual è il tempo medio che impieghi tipicamente per andare al lavoro (singolo viaggio giornaliero di andata)?

33 su 33 hanno risposto



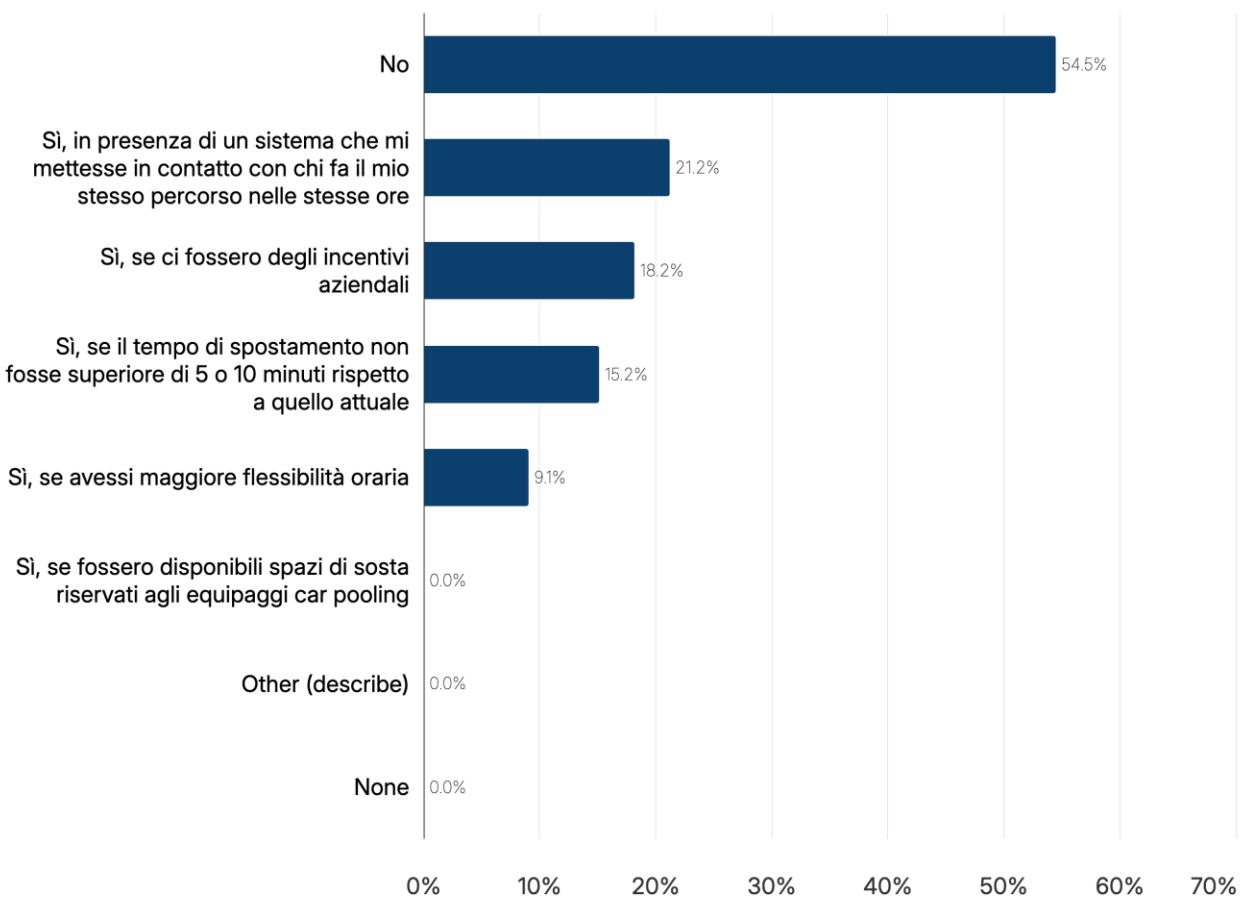
Attualmente, è a disposizione una convenzione per l'utilizzo del trasporto pubblico di Brescia Trasporti con uno sconto di circa il 15%. Come ti poni rispetto a questa iniziativa?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



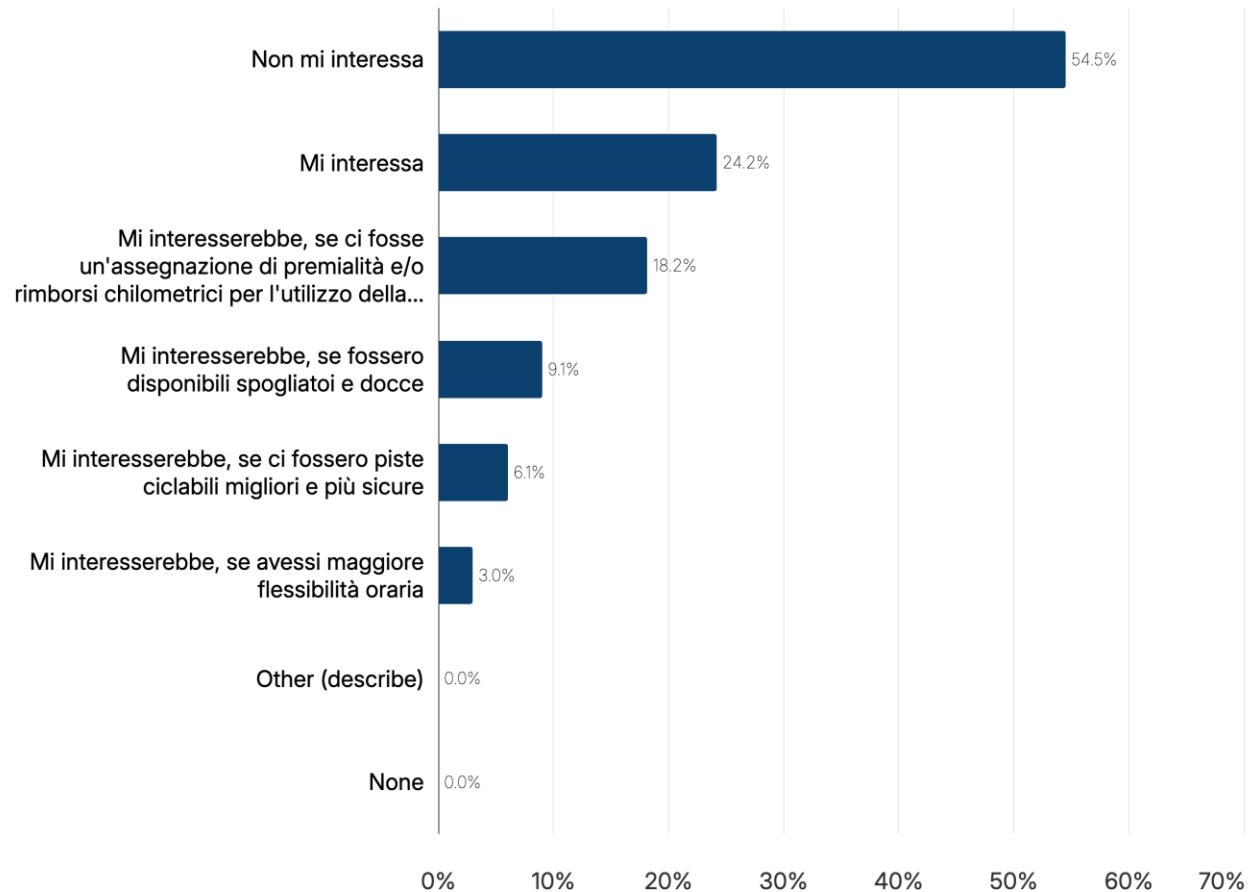
Saresti disposto ad utilizzare il CARPOOLING per andare al lavoro?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



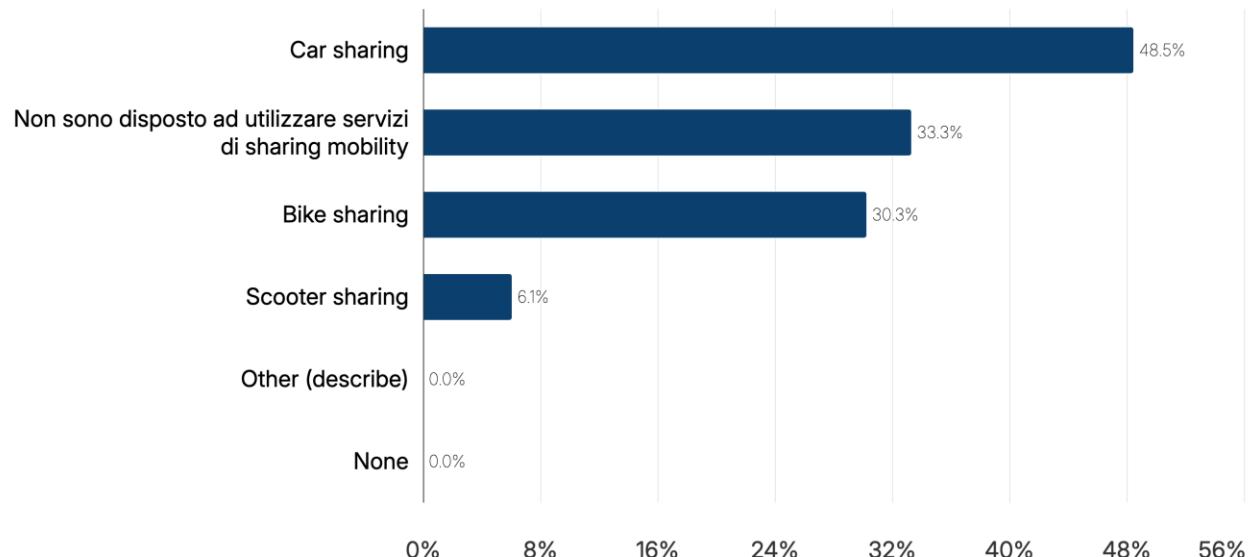
Attualmente è a disposizione un servizio di bike-sharing aziendale, con bici muscolari. Come ti poni rispetto a questa iniziativa?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



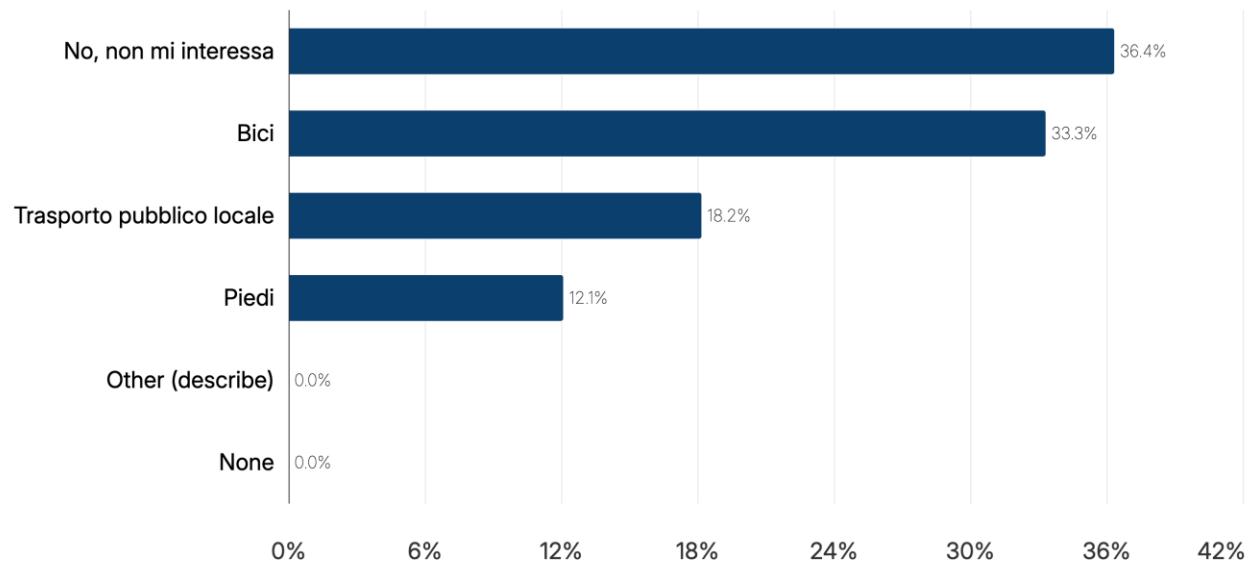
Quale tipologia di sharing preferiresti utilizzare?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)



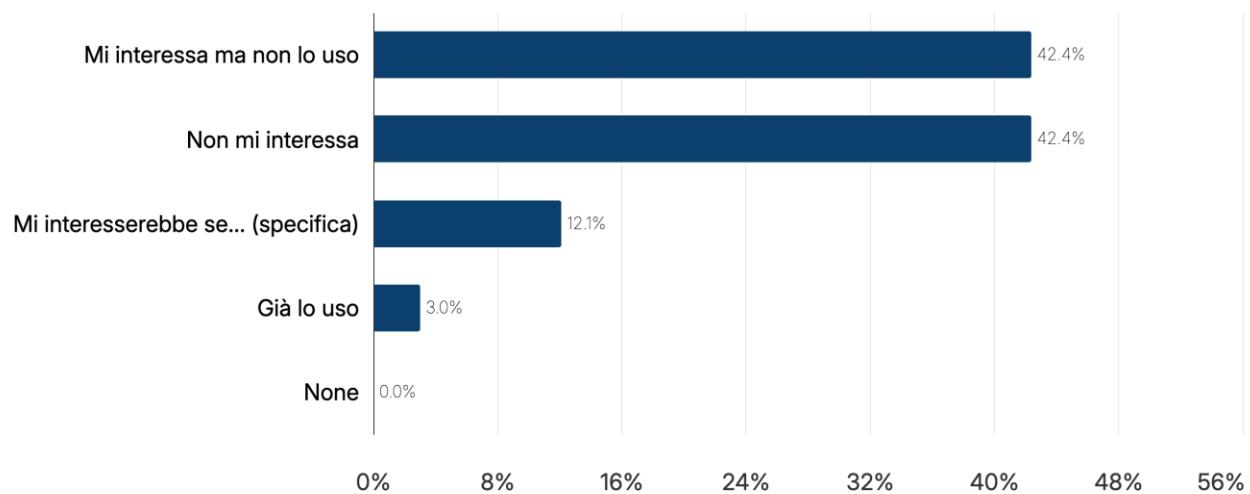
Saresti disposto ad usare uno dei seguenti mezzi se fosse predisposta un'app di gamification che premia i tuoi comportamenti sostenibili?

33 su 33 hanno risposto



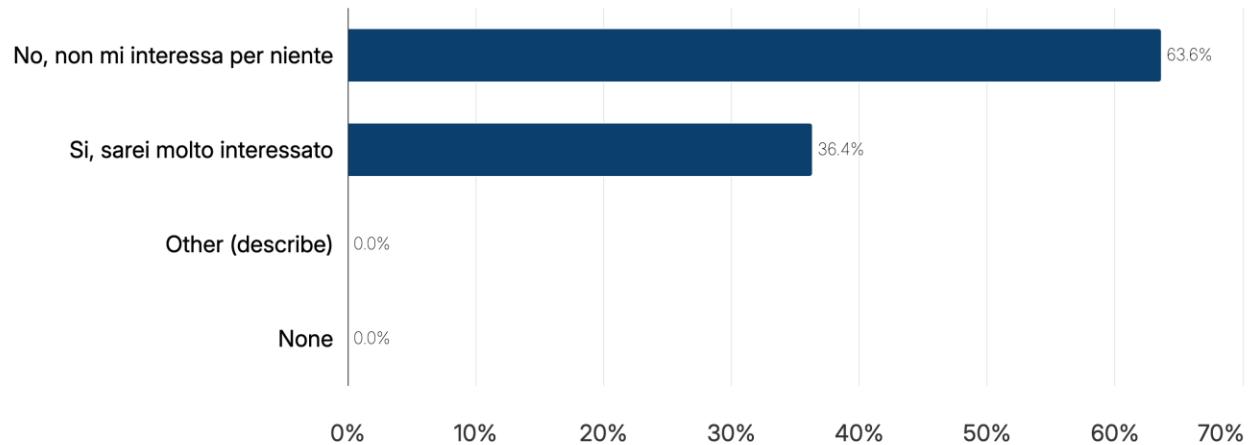
Attualmente è a disposizione la possibilità di utilizzare il car sharing a prezzi agevolati per gli spostamenti casa-lavoro. Come ti poni rispetto a questa iniziativa?

33 su 33 hanno risposto



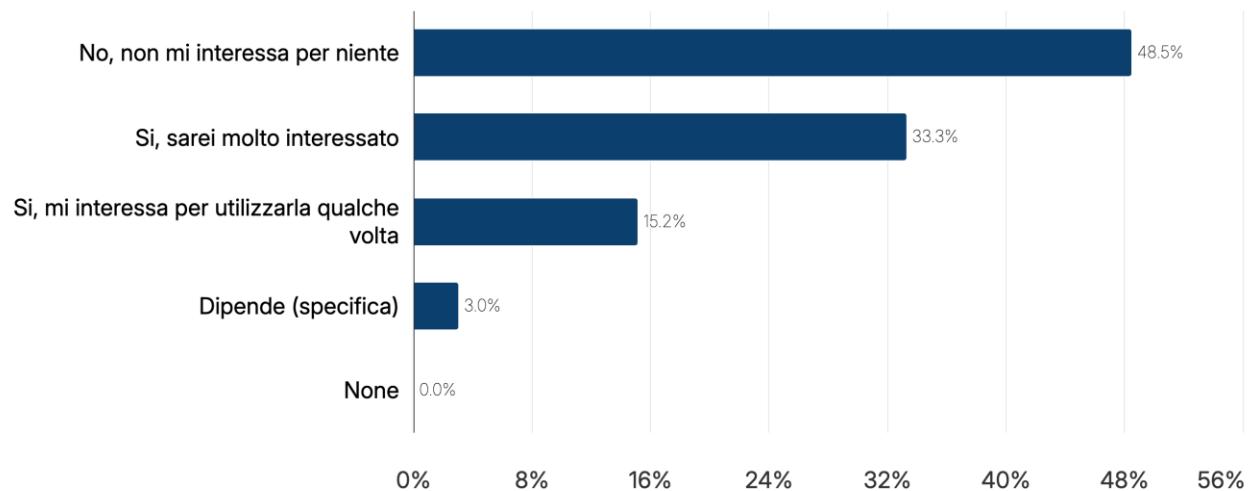
E se ci fosse la possibilità di ridurre la tariffa di noleggio (del car sharing privato) condividendo la vettura in carpooling?

33 su 33 hanno risposto



Saresti interessato se l'azienda incentivasse l'utilizzo di mobilità elettrica mettendo a disposizione le colonnine di ricarica per i dipendenti?

33 su 33 hanno risposto



A quali iniziative di mobilità saresti interessato?

33 su 33 hanno risposto (risposte multiple possibili)

